

ATTI PARLAMENTARI

XV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CXX
n. 3

RELAZIONE

**SULLE ATTIVITÀ DELLE CAMERE DI
COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA E LORO UNIONI REGIONALI**

(Anno 2002)

(Articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112)

Presentata dal Vice Ministro dello Sviluppo economico

(D'ANTONI)

Trasmessa alla Presidenza il 15 dicembre 2006

PAGINA BIANCA

INDICE

Presentazione a cura del Ministero delle Attività produttive

PARTE GENERALE

Il sistema delle camere di commercio	<i>Pag.</i>	8
L'evoluzione delle istituzioni camerali	»	9
Le partecipazioni	»	9
Le risorse umane e l'organizzazione	»	10
La semplificazione	»	10
La competitività	»	11
La formazione per l'orientamento al lavoro e per le imprese	»	11
La promozione per la commercializzazione interna ...	»	12
Finanza e credito	»	12
Il supporto all'innovazione	»	12
L'attenzione al tema dell'ambiente	»	13
La promozione della nuova imprenditorialità	»	13
Il sostegno allo sviluppo delle economie locali	»	13
Informazione economico-statistica	»	14
Le Unioni Regionali delle camere di commercio	»	14
Risorse umane	»	15
Il quadro delle risorse finanziarie	»	15
L'Unione italiana delle camere di commercio	»	16

PARTE SPECIALE

REGIONE LIGURIA	»	17
Unioncamere Liguria	»	17
Camera di commercio di Genova	»	19
Camera di commercio di Imperia	»	21
REGIONE PIEMONTE	»	27
Servizi promozionali	»	28
Erogazione di contributi alle imprese	»	29
Servizi studi e statistica	»	29
Servizi di regolazione del mercato	»	30
Camera arbitrale e servizi di conciliazione	»	30

Progetto e fondo perequativo	Pag.	30
Risorse umane	»	30
Gestione finanziaria delle camere di commercio	»	31
Le aziende speciali	»	31
Attività svolta da Unioncamere Piemonte	»	33
REGIONE VENETO	»	36
Camera di commercio di Belluno	»	36
Camera di commercio di Rovigo	»	37
Camera di commercio di Padova	»	38
Camera di commercio di Treviso	»	40
Camera di commercio di Venezia	»	41
Camera di commercio di Verona	»	42
Camera di commercio di Vicenza	»	44
Unione regionale del Veneto	»	45
REGIONE CAMPANIA	»	45
Unioncamere Campania	»	46
Camera di commercio di Avellino	»	46
Camera di commercio di Benevento	»	47
Camera di commercio di Caserta	»	47
Camera di commercio di Napoli	»	48
Camera di commercio di Salerno	»	49
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA	»	50
Camera di commercio di Trieste	»	50
Camera di commercio di Udine	»	52
Camera di commercio di Pordenone	»	54
Camera di commercio di Gorizia	»	56
REGIONE BASILICATA	»	58
Unioncamere Basilicata	»	58
Camera di commercio di Potenza	»	59
Camera di commercio di Matera	»	61
REGIONE MARCHE	»	64
Camera di commercio di Ancona	»	64
Camera di commercio di Macerata	»	69
Camera di commercio di Pesaro e Urbino	»	74
Camera di commercio di Ascoli Piceno	»	77
Unione regionale delle Camere di commercio delle Marche	»	82
REGIONE AUTONOMA TRENTINO-ALTO ADIGE	»	84
Camera di commercio di Trento	»	84
Camera di commercio di Bolzano	»	87

REGIONE ABRUZZO	Pag.	88
Il sistema camerale nella regione	»	88
L'attività svolta dalla Camera di commercio	»	88
L'organizzazione e la struttura della camera di commercio	»	90

PAGINA BIANCA

PRESENTAZIONE

L'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 prescrive le modalità di realizzazione della presente relazione che viene redatta sulla base delle relazioni trasmesse dalle Regioni, sentite le unioni regionali delle camere di commercio.

Il predetto comma 2 dispone che la relazione riguardi l'attività delle camere di commercio e delle loro unioni, con particolare riguardo ai programmi attuati e gli interventi realizzati.

Opportunamente, l'art. 18 comma 5 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 (di riforma delle camere di commercio) ha previsto l'istituzione di un fondo di perequazione gestito presso l'Unione italiana delle camere di commercio. Detto fondo viene alimentato con i contributi finanziari delle camere di commercio in condizioni economiche più favorevoli e viene ripartito fra le camere di commercio in difficoltà di bilancio allo scopo di rendere omogeneo su tutto il territorio nazionale l'espletamento delle funzioni amministrative attribuite dalle leggi dello Stato al sistema delle camere di commercio.

La presente relazione ha lo scopo di informare il Parlamento sullo stato di applicazione della legge di riforma delle camere di commercio. Gli scopi della relazione sono sicuramente pregevoli , ma il risultato non si può definire soddisfacente poiché il meccanismo di predisposizione e di realizzazione della stessa appare macchinoso. Molte Regioni non trasmettono le relazioni di competenza; altre le trasmettono con ritardo.

Infatti con riferimento all'anno 2002 a cui si riferisce la presente relazione non risultano presentati i rapporti delle Regioni: **Calabria, Lazio, Lombardia, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Umbria, Emilia Romagna e Valle d'Aosta.**

Il sistema delle camere di commercio.

Il sistema camerale conta nel nostro paese 102 camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato raccolte a livello regionale in 19 unioni regionali e 16 centri per il commercio estero.

Le camere di commercio operano attraverso 167 sedi distaccate per l'erogazione di servizi sul territorio.

A livello nazionale le camere di commercio sono associate a Unioncamere mentre a livello europeo risultano organizzate nella associazione Eurochambre

Le camere di commercio svolgono la loro attività coadiuvate da 146 aziende speciali che provvedono alla erogazione di servizi promozionali per le imprese.

Rilevante è la partecipazione del sistema camerale con altri soggetti pubblici e privati, alla costituzione ed al funzionamento di società e di consorzi, con la partecipazione a 1.486 società e consorzi in partecipazione con altri soggetti pubblici e privati.

Nell'anno 2002 il sistema camerale ha investito in iniziative, in infrastrutture ed in servizi per il mercato la rilevante somma di 369 miliardi.

Nell'intero sistema operano 9.634 dipendenti distribuiti nei diversi servizi alle imprese ed al mercato così ripartiti:

8.230 nelle camere di commercio
988 nelle aziende speciali camerali
246 nelle Unioni regionali
93 in Agenzie partecipate
77 in Unioncamere

La legge di riforma ha insediato al vertice delle camere di commercio i consigli i quali, al momento, contano consiglieri espressi in rappresentanza dei settori di attività economica e designati dalle organizzazioni imprenditoriali ed alle associazioni sindacali dei lavoratori ed associazioni in rappresentanza degli interessi dei consumatori e degli utenti.

La legge 29 dicembre 1993, n. 580 assegna alle camere di commercio "funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese" e la cura dello sviluppo del medesimo sistema imprenditoriale.

Queste funzioni di interesse generale si possono articolare in sei macro-categorie:

- funzioni di supporto e promozione degli interessi generali delle imprese;
- funzioni nelle materie amministrative ed economiche relative al sistema delle imprese;
- funzioni di regolazione del mercato (promozione di arbitrati e conciliazioni tra imprese e tra imprese e consumatori, promozione di contratti tipo e controllo della presenza di clausole inique nei contratti);
- funzioni delegate dello Stato e dalle Regioni;

- funzioni derivanti da convenzioni internazionali;
- funzioni consultive, in particolare nella formulazione di pareri e proposte alle amministrazioni dello Stato, alle Regioni ed agli enti locali su problematiche che interessano le imprese.

Su tali funzioni si innesca la competenza della gestione del Registro delle imprese, con obiettivi di trasparenza e conoscenza del mercato indispensabile per l'attività economica delle imprese e necessaria alla Pubblica Amministrazione per svolgere i propri compiti.

L'evoluzione delle istituzioni camerali.

I settori economici più rappresentati nei consigli sono risultati:

- l'industria con il 19,2% degli amministratori
- il commercio con il 18%;
- l'artigianato con il 17,2%;
- l'agricoltura con il 12,1%.

Tutti gli altri settori sono rappresentati con quote variabili fra il 2% e il 6%.

Le partecipazioni.

La presenza delle camere di commercio nel territorio e l'esigenza di offrire occasioni di sviluppo alle imprese ha portato alla nascita di un numero elevato di società in partecipazione con altri enti e organismi (privati e pubblici).

Attualmente risultano compartecipate dalle camere di commercio 1.486 società con un decremento rispetto agli anni passati.

Il capitale investito nelle partecipazioni dal sistema camerale ammonta a 390 miliardi di lire.

La tipologia più importante è rappresentata dalle infrastrutture aeroportuali (Bologna, Verona, Bergamo, Vicenza, Reggio Emilia, Firenze, Pescara, Palermo, Catania e Cagliari), infrastrutture portuali (Ravenna, Ancona, Giulianova), infrastrutture stradali (Brescia-Padova, autostrada del Brennero, autostrada dei Fiori, ecc.), di centri intermodali come gli interporti di Bologna, Padova, Firenze, Vicenza, Trento, Salerno, Catania, ecc.

Per quanto riguarda le infrastrutture di commercializzazione si tratta della adesione a strutture fieristiche (Verona, Vicenza, Bologna, Rimini, Como, Firenze e Arezzo).

Le camere di commercio partecipano, oltre le infrastrutture anche ad organismi ed istituti di ricerca (140), valorizzazione delle produzioni locali (114), di turismo (97). Allo scopo di indirizzare le camere di commercio verso un più razionale approccio alla realizzazione e gestione di infrastrutture sono state costituite da parte di Unioncamere, 2 società specializzate quali la Tecno Holding e la Tecnocons. La prima è una società che ha il fine di gestire e valorizzare il patrimonio immobiliare del sistema camerale.

Le compagnie azionarie di Tecno Holding Spa è composta da tutte le camere di commercio italiane e da alcune unioni regionali.

Le risorse umane e l'organizzazione.

Il personale in servizio all'inizio dell'anno 2002 è risultato pari a 9.634 unità.

Le camere di commercio ricorrono anche a istituti del lavoro flessibile quali il ricorso a cooperative sociali e ai lavori socialmente utili nonché il lavoro interinale. Si tratta per il momento di modeste prestazioni tanto che essi non rappresentano più dello 0,8% dell'intero personale in servizio.

L'azione di servizio

I servizi certificativi

La semplificazione

Il Registro delle imprese istituito presso le camere di commercio nel 1996 con modalità informatiche, ha rappresentato un elemento di forte innovazione, consentendo alle imprese e ai professionisti di passare da una gestione cartacea dei documenti ad una gestione informatica e telematizzata.

La semplificazione che è stata resa possibile dalla scelta tecnologica ha portato all'eliminazione di inutili duplicazioni di adempimenti, alla riduzione dei costi, e alla contrazione dei tempi precedentemente necessari per l'avvio dell'attività d'impresa.

I più recenti progressi garantiti dall'utilizzo della firma digitale permettono di assicurare la sicurezza e l'autenticità degli atti presentati dagli utenti per via telematica, senza doversi recare allo sportello camerale.

I provvedimenti semplificativi relativi alla certificazione antimafia rendono, inoltre, la camere di commercio sportello unico per l'emissione dei certificati che integrano i dati del Registro delle imprese con quelli del Ministero degli interni, ottenuti attraverso un collegamento dedicato

Sono stati rilasciati circa 439.000 certificati antimafia e il servizio "controllo antimafia" per uso interno delle camere di commercio ha registrato un incremento degli accessi vicino al 30%.

Altro tema in evoluzione è quello delle modalità con cui vengono depositati gli atti alle camere di commercio.

La legge 24 novembre 2000, n. 340 prevede che le domande, le denunce e gli atti di accompagnamento presentati all'Ufficio del registro delle imprese, ad esclusione di quelle presentati dagli imprenditori individuali e dai soggetti iscritti nel Repertorio delle notizie economiche e amministrative di cui all'articolo 9 del D.P.R. 7.12.1995, n. 581, sono inviate per via telematica ovvero presentate su supporto informatico, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, della legge 15.03.1997, n. 59.

Tale normativa apre finalmente la concreta possibilità di una completa informatizzazione di tutti i rapporti con le pubbliche amministrazioni.

Per facilitare l'accesso ai servizi erogati dalle camere di commercio il sistema camerale ha avviato un programma di installazione presso tutte le camere di commercio di "router" aperti all'utenza esterna che consentono di accedere alle rete camerale senza provider esterno.

Oltre a Telemaco sono accessibili i servizi web, il rilascio dei documenti ottici.

Telemaco è stato tra i cinque progetti italiani selezionati dalla Commissione europea, che nel novembre 2001 ha premiato i quaranta migliori progetti europei per E-government.

La competitività

Il tema della competitività del nostro sistema economico è un argomento centrale su cui le camere di commercio da tempo stanno focalizzando la loro attenzione.

Se da un lato si aprono favorevoli prospettive nell'ambito del processo di allargamento del modello economico occidentale a nuovi partner dell'Est, dall'altro permane un rischio di impoverimento del sistema industriale del nostro Paese, basato su un modello di sviluppo che prevede un complesso equilibrio tra le imprese di piccole, medie e grandi dimensioni.

Il sistema camerale ha avuto modo di dare il proprio contributo all'analisi della situazione economica del Paese; da tali analisi ne emerge un dato preoccupante che riguarda le difficoltà che sta attraversando la nostra grande industria, soprattutto nel settore automobilistico, viceversa emergono i primi segnali di ripresa per l'insieme delle medie imprese mentre pari sia in attesa quello delle PMI.

E' stata svolta l'indagine, in collaborazione con Mediobanca sui bilanci delle medie imprese; tale indagine, unitamente al rapporto sul "Sistema Italia" ha offerto elementi per la comprensione dei processi di sviluppo in atto.

La formazione per l'orientamento al lavoro e per le imprese

Il sistema camerale è da tempo impegnato nel campo dell'orientamento, della formazione professionale e manageriale, della formazione all'imprenditorialità e per il raccordo tra sistema delle imprese-scuole- università, assicurando spesso anche servizi di placement ed attività di accompagnamento all'inserimento lavorativo.

A tal riguardo è attiva una rete di oltre 70 strutture specializzate delle camere di commercio distribuite su tutto il territorio nazionale.

Le principali esperienze condotte dalle camere di commercio, nell'ambito dell'organizzazione di un collegamento tra la domanda delle imprese e del territorio e le diverse strutture formative statali, regionali e private sono state:

- rilevare ogni anno, presso un campione di 100.000 imprese, i fabbisogni di professionalità delle imprese di tutti i settori economici e di ciascuna provincia;
- svolgere un'attività di orientamento ed organizzare il raccordo tra gli ultimi anni di scuola secondaria di secondo grado e mondo del lavoro;
- supportare il collegamento tra IFTS ed esigenze delle imprese;
- sostenere i diplomi universitari e la formazione tecnica e professionale con l'organizzazione di tirocini formativi presso le imprese.

L'insieme dell'iniziativa proposte si colloca in un contesto caratterizzato dalla diffusa consapevolezza dell'esigenza di ridurre le distanze tra formazione e mondo del lavoro e dai forti cambiamenti in atto nel mondo della formazione accademica, a seguito della riforma universitaria.

La promozione della commercializzazione interna

Il sistema camerale ha fornito un importante contributo alla filiera agroalimentare, quando, a partire dal 1963, hanno, insieme alle Regioni, lavorato per l'organizzazione nel settore viticolo dei primi percorsi di certificazione della qualità.

Una tradizione che si è espressa attraverso le commissioni di degustazione, la gestione degli albi dei vini con 314 denominazioni, i laboratori ecc.

Tra gli strumenti di intervento a sostegno della filiera è da citare la valorizzazione del bacino delle produzioni tradizionali facendo ricorso alla legislazione sui marchi collettivi, la quale permette di depositare un regolamento d'uso ed un disciplinare che fissi regole certe per la produzione e la commercializzazione del prodotto.

Ulteriore punto di forza del sistema camerale per la filiera agroalimentare è la rete di 28 laboratori chimico-merceologici nata all'inizio del secolo scorso con lo scopo di supportare le attività delle borse merci camerali, identificando con certezza le caratteristiche dei prodotti scambiati.

Per supportare le imprese anche nella fase di commercializzazione dei prodotti, su iniziativa di 50 camere di commercio, è stata resa operativa Meteora spa, società nata per la gestione delle transazioni, con moderne tecniche telematiche, realizzate all'interno delle borse merci.

Pertanto il progetto Meteora, sta transitando, in base al decreto 17 aprile 2002, verso la nascita della borsa telematica italiana.

Finanza e credito

Le camere di commercio stanziavano fondi per iniziative sui temi della finanza e del credito, aventi come scopo quello di :

- arginare il fenomeno dell'usura;
- favorire la certificazione dei bilanci delle imprese
- favorire la quotazione in borsa delle PMI
- promuovere attività di venture capital, fondi chiusi ecc.

Il supporto all'innovazione

La compatibilità ecologica dei beni e dei servizi e la certificazione di qualità sono diventate per le imprese importanti leve di marketing, visto che la competizione internazionale è giocata anche sul terreno della riduzione dell'impatto ambientale dei beni e dei processi.

Il sistema delle camere di commercio interviene:

- con attività di informazione sulla normativa cogente e volontaria, sulle tecnologie, sui progetti e sui finanziamenti in materia ambientale e di innovazione;
- con la formazione di figure professionali avanzate per rendere disponibili sul territorio operatori quali energy managers, valutatori interni di sistemi di qualità e di gestione ambientale;
- con servizi reali sia tramite laboratori chimico-merceologici che attraverso specifici sportelli per favorire la diffusione delle tecnologie e la conoscenza della normativa tecnica.

L'attenzione al tema dell'ambiente

Tra i principali servizi camerali offerti alle imprese vi sono l'informazione e la consulenza su tutti gli adempimenti amministrativi e le prescrizioni della normativa vigente in campo ambientale, a partire dal modello unico di dichiarazione ambientale, l'albo gestori rifiuti.

Tutto questo viene gestito dal sistema camerale nella logica della semplificazione amministrativa, ad esempio in alcune camere di commercio l'invio del Telemud avviene telepaticamente.

Inoltre, grazie ad un accordo di programma tra Ministero delle attività produttive, il Ministero dell'Ambiente ed Unioncamere, più di 50 camere di commercio, insieme a numerose associazioni di categorie, hanno avviato nel corso del 2001 la sperimentazione della borsa telematica del recupero, che consente un rapido ed efficace incontro della domanda e dell'offerta tramite Internet per il recupero, lo smaltimento, il trattamento e il trasporto dei rifiuti non pericolosi e pericolosi e dei materiali obsoleti.

La promozione della nuova imprenditorialità

Consapevoli della notevole importanza che lo sviluppo dell'imprenditoria femminile riveste nel contesto socio economico del Paese, le camere di commercio hanno lavorato da anni per la promozione ed il consolidamento delle imprese al femminile.

La sigla del protocollo d'intesa con il Ministero delle attività produttive, ha portato alla costituzione in 97 camere di commercio dei "Comitati per la promozione dell'imprenditorialità femminile", che hanno contribuito al processo di diffusione e di radicamento della cultura imprenditoriale tra le donne.

Il sostegno allo sviluppo delle economie locali

La camera di commercio si presenta come istituzione al servizio dello sviluppo del territorio; obiettivo che deve essere inquadrato alla luce sia del processo in atto di decentramento delle competenze sia delle esperienze di promozione di coalizioni sul territorio, realizzate attraverso gli strumenti della programmazione negoziata.

L'impegno principale delle camere di commercio, in tale contesto, è quello di rafforzare le proprie capacità di interloquire efficacemente con le altre istituzioni locali, Regioni, Provincia e Comune, in riferimento alle scelte di programmazione e alla capacità di attrarre investimenti per lo sviluppo di determinate aree.

Informazione economico-statistica

L'informazione economico-statistica è una delle funzioni più radicate nelle camere di commercio. La rapida evoluzione delle condizioni economiche (innovazione, globalizzazione) ed istituzionali (federalismo) rende questo servizio ancora più strategico per il sistema camerale.

Si tratta, infatti, di una delle principali di volta per favorire un più intenso rapporto con le istituzioni e con le imprese.

Anche la partecipazione alle politiche di sviluppo ed ai tavoli di concertazione e di programmazione a livello territoriale può essere favorita dalle capacità di fornire precise ed articolate informazioni sull'economia e sul territorio.

La scelta dei specifici filoni di ricerca da mettere sotto osservazione risponde all'esigenza di rafforzare la capacità del sistema camerale di offrire servizi di informazione economica-statistica a supporto delle politiche economiche e dei processi decisionali, fornendo strumenti in grado di orientare le imprese, che devono assumere quotidianamente decisioni, i decisori delle politiche economiche nazionali, gli amministratori delle camere di commercio, per la definizione degli obiettivi pluriennali e dei conseguenti investimenti e i cittadini e la collettività in genere, per i quali l'informazione economico-statistico può costituire un importante punto di riferimento (basti pensare all'attività promozionale svolta per indirizzare i giovani verso uno idoneo sbocco professionale).

Le Unioni Regionali delle camere di commercio.

Si tratta di associazioni volontarie fra camere di commercio costituite nell'ambito della stessa regione.

Il decentramento amministrativo è stato il campo di azione delle Unioni Regionali che si sono improvvisamente costituite o ad elemento di interfaccia con le regioni alle quali è stato demandato il compito di produrre norme per l'amministrazione di funzioni decentrate.

Il quadro delle collaborazioni instaurato con le regioni è necessariamente composito per la differenza di situazioni socio-economiche tra le regioni stesse.

I principali ambiti d'impegno programmati dalle Unioni regionali per l'anno 2002 possono essere così schematizzati:

- Raccordo politico - istituzionale con la Regione
- Azioni e servizi per la rete delle imprese e per la promozione dello sviluppo economico locale
- Attività di progettazione, informazione ed animazione per l'utilizzo dei fondi comunitari
- Servizio studi e ricerca socio- economica
- Coordinamento organizzativo delle camere di commercio.

Le Unioni regionali sono utilizzate dalle camere di commercio per coordinare rispetto alle Regioni le proprie azioni ed iniziative con riferimento in primo luogo al monitoraggio dell'attività legislativa regionale.

Dall'analisi svolta su tale argomento si evince che, laddove l'azione di lobbying è stata più efficace, ne è scaturito un diretto riconoscimento del ruolo di raccordo e coordinamento delle Unioni regionali e, per suo tramite, una delega di funzioni alla rete camerale.

In molte regioni, quali l'Emilia Romagna, la Lombardia, la Toscana, le Marche, il Molise, la Calabria, il Veneto, sono stati sottoscritti o si punta alla sottoscrizione di protocolli d'intesa con le quali sono state delegate alle camere di commercio funzioni in materia di artigianato, gestione degli incentivi alle imprese, l'attuazione del programma dell'internazionalizzazione del sistema delle imprese.

Nell'ambito degli interventi a sostegno delle imprese e per lo sviluppo delle economie locali le Unioni regionali iniziano a guardare con attenzione anche alla costruzione di partenariati ed occasioni di progettazione integrata con le rappresentanze regionali degli enti locali e delle associazioni di categoria.

Nel corso dell'anno 2002 tutte le Unioni regionali hanno attivato azioni volte al sostegno delle imprese e allo sviluppo del tessuto economico locale; l'internazionalizzazione del sistema delle imprese locali, la certificazione di qualità sono tra le più frequenti linee di intervento insieme ad alcune legate al particolare contesto socio-economico locale.

Le Unioni regionali sono state anche fortemente impegnate in una attività di studio e ricerca, nel corso del 2002 sono state prodotti 117 studi e pubblicazione di cui 60 pubblicazioni periodiche e 57 studi e ricerche.

Risorse umane

Il numero degli addetti delle Unioni regionali si assesta al 31.12.2001 sulle 246 unità con un aumento del 3% rispetto all'anno 'precedente.

Relativamente alla distribuzione del personale per settore di attività si evidenzia come circa il 34% delle risorse siano impegnate per attività si deve evidenziare come il 34% del personale sia impegnato in attività orientate allo sviluppo economico del territorio e nei servizi a favore della platea delle imprese.

Altro indicatore che può essere osservare è quello relativo alla distribuzione del totale del personale delle Unioni regionali rispetto alle quattro macro-aree geografiche; il 32% del personale è impiegato nelle Unioni regionali del Sud ed isole anche se poi la dimensione media delle Unioni in tale macro-area risulta in assoluto la più bassa.

Tra le Unioni regionali "ricche" in termini di risorse umane si segnalano la Lombardia (26 unità), la Puglia (25), e l'Emilia Romagna (23).

All'estremo opposto si collocano sicuramente il Friuli con 1 unità e la Sardegna con 3 unità di personale.

Il quadro delle risorse finanziarie

Le entrate complessive delle Unioni Regionali (mancano quelli del Molise e della Calabria) risultano pari a 67.149 milioni di lire, in flessione del 3% rispetto al dato consolidato dell'anno precedente.

I contributi erogati dalle camere di commercio associate continuano tendenzialmente a crescere tranne che in Lombardia, Friuli, Veneto, Marche e Lazio.

Le Unioni regionali della Lombardia, dell'Emilia Romagna risultano finanziariamente indipendenti dalle camere di commercio associate, mentre le Unioni del centro e del Sud continuano in larga parte a dipendere dai contributi delle camere di commercio associate.

L'Unione italiana delle camere di commercio

L'Unione italiana delle Camere di commercio è stata istituita nel 1901 quale associazione nazionale delle camere di commercio, è stata sciolta nel 1928 e ricostituita nel 1946.

Con D.P.R. 30 giugno 1954 è stata riconosciuta ente di diritto pubblico.

Si tratta dell'ente a cui partecipano le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e il competente Assessorato della Regione autonoma della Valle d'Aosta. La legge di riforma delle camere di commercio (Legge n. 580/1993), nel confermare l'autonomia statutaria e le attribuzioni contenute nello statuto dell'ente, precisa ulteriormente, all'art. 7, le funzioni dell'Unioncamere:

- la cura e la rappresentanza degli interessi generali delle camere di commercio;
- la promozione e la gestione diretta, con le modalità già previste, di servizi e di attività delle camere e delle categorie economiche.

Nel 1999 sono stati creati otto progetti per la gestione dei seguenti servizi: regolazione del mercato, sviluppo del territorio, informazione economica, internazionalizzazione, accompagnamento al mercato unico e all'Europa, sostegno finanziario alle imprese e infrastrutture, sviluppo delle funzioni camerali, diffusione della cultura del sistema. A questi otto progetti si sono affiancati due affidati all'INDIS, sull'attuazione della riforma del commercio e sul commercio elettronico.

REGIONE LIGURIA

UNIONCAMERE LIGURI

Introduzione

L'elemento centrale che ha caratterizzato le attività svolte nell'anno è stato il rafforzamento del ruolo di interlocutore con la Regione, al di là dell'impegno che da anni l'Unione svolge tradizionalmente.

Nel quadro generale delle attività svolte, la gestione del Programma di Animazione Economica relativo al Docup Ob.2 2000/2006 ha ricoperto un ruolo di primaria importanza questo riconoscimento, riconfermato dopo la positiva esperienza del precedente Docup 1994/99, ha contribuito a consolidare, nei confronti della Regione, il ruolo del sistema camerale quale veicolo prioritario per la gestione, in una logica di sussidiarietà e in collaborazione con le Associazioni di Categoria, delle politiche e degli interventi a favore delle imprese.

Sempre nell'ambito delle attività svolte in diretto collegamento con la Regione, l'inaugurazione della Casa Liguria a Bruxelles, all'interno della quale l'Unione ha aperto un proprio, importante strumento per mantenere vivi e diretti i rapporti con la Comunità Europea.

Infine merita citazione l'attività che l'Unione ha svolto in merito al Fondo di Perequazione 2001, esso è costituito da versamenti delle singole Camere di Commercio italiane e viene utilizzato annualmente per finanziare progetti presentati dalle Camere secondo procedure fissate da un regolamento, con l'obiettivo di aiutare le Camere finanziariamente più deboli a realizzare progetti innovativi o ad innalzare gli standard qualitativi dei servizi; nel 2002 sono stati presentati e approvati 5 progetti riguardanti i Servizi di monitoraggio su programmi, risorse e leggi regionali, la Borsa Telematica del Recupero, il VI Programma quadro di R&S dell'UE, i Finanziamenti on-line e l'Allargamento dell'UE ai Paesi dell'Europa Centrale e Orientale.

Attività svolta

Rapporti con la Regione

Come previsto dal progetto approvato dalla Giunta Regionale il 20/11/2001 con delibera n. 1590, Unioncamere liguri ha realizzato d'intesa con le Associazioni di categoria, per l'anno 2002, un programma di attività per la gestione del Docup Obiettivo2 2000/2006'. attività di carattere generale (creazione di una base dati delle imprese beneficiarie, attivazione del collegamento ad una banca dati in line comprendente tutte le opportunità agevolative, organizzazione di giornate formative), attività informativa (svolgimento di numerosi incontri sul territorio regionale) e servizio di sportello per fornire documentazione, informazioni e orientamento alle imprese.

E' proseguita, sulla base della Convenzione stipulata con la Regione, l'attività di supporto alle Camere di Commercio per la promozione delle agevolazioni previste dalla Legge 215/92 sull'imprenditoria femminile.

L'Unione ha coordinato i lavori delle Camere relativamente all'istruttoria delle domande sulla Legge 449/97 su "Incentivi fiscali al commercio".

Produttiva è stata la collaborazione con l'Ente regionale nell'attività di gestione di manifestazioni fieristiche, con particolare riguardo al settore agroalimentare, con la partecipazione a Vinitaly e Sol a Verona, Cibus Tour a Parma, Sana a Bologna.

Studi e Statistica

Nel panorama dei servizi che l'Unione svolge regolarmente, si colloca l'attività di rilevazione statistica che nel 2002 ha prodotto il Rapporto 2001 sull'economia ligure, l'indagine annuale che analizza la situazione strutturale e congiunturale della Liguria, e un altro significativo lavoro, realizzato in collaborazione con l'Istat e la Regione Liguria. La prima edizione dell'Annuario Statistico Regionale. Dopo le prime esperienze maturate in Lombardia e Piemonte, anche in Liguria

e stato raggiunto un accordo tra i più qualificati Enti preposti all'informazione statistica che, verificata una comunanza di intenti, hanno lavorato sinergicamente per fornire un prezioso strumento di analisi avente caratteristiche di affidabilità e ufficialità.

Sulla base di questa esperienza e forte della lunga tradizione nel campo dell'informazione statistica, l'Unione è entrata a far parte del Sistema Statistico Nazionale.

E' proseguita la pubblicazione del Prezzario Regionale delle Opere Edili, il prontuario adottato dalla Regione Liguria come strumento di riferimento di tutta la sua pianificazione e progettualità. nel corso del 2002 sono stati definiti due accordi per pubblicare i dati su un portale pubblico e per pubblicare un primo fascicolo dal titolo " Prontuario di preventivazione rapida".

Nel 2002 Unioncamere Liguri ha continuato la rilevazione per il Sistema Informativo Excelsior, l'indagine statistica nazionale sull'evoluzione del mercato del lavoro, condotta annualmente da Unioncamere e Ministero del Lavoro su un campione di circa 2.500 imprese.

Servizi alle imprese

Oltre ai servizi sopra citati, realizzati in collaborazione con la Regione Liguria, l'Unione ha svolto un ruolo attivo all'interno del Comitato Network Subfornitura, un progetto interregionale nato nel 1996 dalla collaborazione di alcune Unioni Regionali (Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Umbria e Veneto) che, attraverso una Banca Dati, informa su tutte le attività di subfornitura italiana.

Nell'ambito più specifico dell'innovazione tecnologica, l'Unione ha stipulato con la Commissione Europea un contratto per la gestione del progetto Innovation Relay Center allo scopo di fornire assistenza alle imprese che operano in questo settore.

Ambiente

E' proseguita l'attività dell'Unione in campo ambientale, ormai consolidata nel tempo, principalmente in due settori: coordinamento e assistenza alle Camere per il Modello Unico di Dichiarazione Ambientale, attraverso incontri mirati all'informazione diretta all'utenza e alla formazione del personale camerale, e coordinamento e gestione a livello regionale del nuovo progetto Borsa Telematica del Recupero, patrocinato da Unioncamere Nazionale d'intesa con i Ministeri dell'Ambiente delle Attività Produttive, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo del mercato del riciclaggio e del recupero dei rifiuti, collaborando alla realizzazione di corsi di formazione per il personale camerale e semi nati per gli utenti.

Euro Info Centre Liguria (EIC IT 363)

Unioncamere gestisce, con il contributo della Comunità Europea, l'Eurosportello regionale la cui attività è svolta attraverso la sede centrale di Genova e le antenne collocate presso le Camere di Commercio liguri. Nel corso del 2002 l'ufficio Euro Info Centre Liguria è stato impegnato in una serie di azioni, tra cui:

- a Savona in occasione dell'ultimo giorno di corso legale della lira;

- collaborazione con l'innovation Relay Centre ALPS;

- proprio personale, che hanno visto come collaborazioni quelle della DG Ricerca della Commissione europea, Regione Liguria, Università di Genova, e l'Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea;

Imprese per diffusione del e-Business nel settore dell'agroalimentare e nel settore delle tecnologie, con la possibilità durante uno di questi di ottenere il collegamento in video conferenza con Bruxelles per la presentazione di Go-Digital da parte del Direttore Generale della DG Imprese.

L'Eurosportello ha inoltre collaborato alla realizzazione di vari progetti finanziati dalla Comunità Europea, dal Governo Italiano, dalla Regione Liguria.

Organizzazione e struttura

Organi

Assemblea: composta dai Presidenti delle Camere di Commercio associate (Genova, Imperia, Savona e La Spezia) e da un numero di componenti dei Consigli camerali pari a 6 per la Camera di Genova e a 3 ciascuno per le Camere di Imperia, Savona e La Spezia.

Consiglio di Amministrazione: composto dai Presidenti delle Camere di Commercio associate.

Comitato dei Segretari Generali: composto dai Segretari Generali delle Camere di Commercio associate e dal Segretario Generale dell'Unione regionale.

presidente: data della nomina 29/11/1999, settore di appartenenza Camera di Commercio di Genova.

Collegio dei Revisori dei Conti: composto dal Presidente, 2 membri effettivi e 1 supplente; data di insediamento 13/7/1998.

3.2 Statuto: data di adozione 11/12/1997.

3.3 Risorse umane: personale in servizio al 31/12/2002, 18 unità di personale.

CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA**Introduzione**

Il 2002 è stato un anno di transizione dopo la grande attenzione dedicata alla città dai media nazionali ed internazionali in occasione del vertice G8. Il tema dominante per le politiche camerali è stato l'avvio concreto del piano di dismissioni e reinvestimenti al fine di reindirizzare verso nuove iniziative risorse da tempo immobilizzate in progetti non più strategici per lo sviluppo dell'economia genovese. Segue, nel dettaglio, come si è articolata la politica camerale nei vari filoni di intervento.

Infrastrutture e territorio

Nel corso dell'anno, a seguito della dismissione della quota camerale nella società di gestione della Serravalle-Milano, è stata avviata la privatizzazione della società di gestione dell'Aeroporto C. Colombo.

E' proseguita l'azione di lobbying sul tema del terzo valico e in particolare per il suo inserimento nella revisione del Libro Bianco della DG TREN dell'Unione Europea.

Un importante contributo camerale sul fronte delle infrastrutture portuali è poi venuto dalla realizzazione dell'indagine sul distripark a Genova, conclusasi con l'individuazione di Cornigliano quale area preferenziale di localizzazione.

Per quanto riguarda le grandi infrastrutture sul territorio, si cita l'approvazione dello statuto della Fiera di Genova spa, con l'ingresso della Regione.

L'Ente camerale è poi entrato a far parte di Genova 2004 srl, braccio operativo del Comitato per Genova Capitale Europea della Cultura, segno dell'attenzione dedicata dall'Ente alla promozione della cultura come fattore di crescita economica per la città.

Altro capitolo importante è quello del Porto Antico spa che, nel corso del 2002, ha visto crescere il peso camerale il cui intervento decisionale è stato decisivo soprattutto per consentire da un lato il mantenimento della vocazione marittimo-portuale di una parte della struttura e dall'altro la salvaguardia delle attività commerciali e artigianali del centro storico cittadino.

Infine l'asestamento di due importanti progetti di rilancio del territorio genovese, in particolare nel settore delle nuove tecnologie: il parco della virtualità a Cogoleto e il Technology Village agli Erzelli.

Formazione e Innovazione

Nel campo della formazione, l'attività camerale preponderante si è rivolta alla promozione del lavoro indipendente svolta dal CLP (Centro Ligure Produttività) in collaborazione con la Provincia e all'orientamento nelle scuole svolta direttamente dagli uffici camerali competenti.

Per quanto attiene all'innovazione, nel 2002 ha visto la nascita di una nuova iniziativa destinata a qualificare il territorio genovese nel campo delle nuove tecnologie: il Polo della Robotica. L'associazione ha lo scopo di favorire la crescita del comparto anche attraverso singole aggregazioni fra i soci per realizzare attività commerciali.

Il Polo della Robotica, che assieme a Sestri Tecnologie Avanzate costituisce un significativo raggruppamento di imprese nel campo dell'hi-tech, ha rafforzato ulteriormente la richiesta del riconoscimento governativo per il distretto dell'hi-tech genovese, necessario per ottenere i finanziamenti ministeriali previsti.

E-government e semplificazione amministrativa

La Camera di Commercio ha partecipato attivamente allo sforzo richiesto dal governo alle amministrazioni centrali e locali per rendere più fruibili, attraverso Internet, i propri servizi per i cittadini e le imprese.

Assieme all'Unione regionale ha partecipato ad un gruppo costituito presso la Regione per concorrere al primo bando nazionale per l'e-government, con l'inserimento nel progetto P.O.L.I.S. (Portale Liguria Sviluppo) di cinque progetti tipicamente camerali (smart cards, certificazione sportelli unici per le attività produttive, call center, registro imprese, sistema esperto sui finanziamenti non Obiettivo 2).

Meno visibile all'esterno ma altrettanto importante è stato il lavoro finalizzato alla semplificazione all'informalizzazione delle procedure interne (gestione del protocollo, intranet camerale).

Sul fronte della comunicazione esterna, infine, è stata attivata in collaborazione con il maggiore quotidiano ligure, il Secolo XIX, una rivista on-line sui servizi e le attività camerali.

Internazionalizzazione

Nel 2002 è stata creata, da parte di Regione, Camere di Commercio e Associazioni di Categoria, Liguria International, nuova struttura regionale per l'internazionalizzazione.

Parallelamente l'ufficio estero camerale, punto di riferimento irrinunciabile per gli operatori, ha varato una serie di iniziative tra le quali guide paese, banche dati, cataloghi esportatori, consulenze on-line, commercio elettronico.

Informazione economica e commercio elettronico

Oltre alla collaborazione per la realizzazione dell'Annuario Statistico Regionale, va ricordato il progetto GELAP, coordinato dalla Provincia, per il rafforzamento delle politiche locali per l'occupazione.

Quanto al commercio elettronico, nel 2002 si è proceduto ad una revisione del portale www.made-in-liguria.it, concepito inizialmente per promuovere l'utilizzo dei nuovi strumenti dell'e-business (business to business e business to customer) da parte delle imprese locali. Dopo il primo anno di operatività si è constatato che il mercato genovese e ligure non era ancora maturo per un'iniziativa di questo tipo ed è stato quindi ripensato un nuovo ruolo del portale, quello di luogo per la sperimentazione gratuita delle nuove tecnologie dell'e-business.

Turismo e promozione della città

Il 2002 è stato l'anno dell'ufficializzazione della collaborazione attivata da anni fra Camera di Commercio, Comune e Provincia nel campo del marketing territoriale della città. I tre enti hanno, infatti, siglato un protocollo d'intesa e steso un piano comune di promozione turistica da attuarsi nel 2003. Parallelamente si è sviluppata l'azione preparatoria della nuova legge regionale del turismo, che prevede un ruolo più incisivo delle Camere di Commercio e l'istituzione dei STL, Sistemi Turistici Locali.

Numerose, infine, le partecipazioni dell'ente camerale ad iniziative all'estero, tra cui il MIT a Parigi e il WTM a Londra.

Organizzazione e struttura

Organi

Consiglio Camerale: l'insediamento del Consiglio Camerale di Genova, in applicazione della Legge n. 580/93, ha avuto luogo in data 28 giugno 1999. A seguito delle cessazioni successivamente intervenute e dei DD.P.G.R. con cui sono stati nominati i consiglieri in sostituzione dei membri cessati, nel 2002 il Consiglio Camerale è composto dal Presidente e 31 consiglieri, in rappresentanza dei vari settori previsti dall'art.10 della Legge n.580/93.

Presidente: Consigliere in rappresentanza del settore del commercio, è stato nominato in data 2 luglio 1999.

Giunta: in data 19 luglio 1999 il Consiglio Camerale ha provveduto alla nomina della Giunta a termini dell'art. 14 della Legge 580/93. A seguito delle cessazioni e delle relative sostituzioni dei membri cessati, la composizione della Giunta camerale era formata nel 2002 da 10 membri più il Presidente.

Collegio dei Revisori: Il Collegio dei Revisori dei Conti è stato nominato dal Consiglio Camerale ai sensi dell'art. 17 della Legge 580/93, sulla base delle designazioni pervenute dalle competenti autorità, in data 29 ottobre 1999 ed è composto dal Presidente, in rappresentanza del Ministero delle Attività Produttive, da 2 membri effettivi, in rappresentanza della Regione Liguria e del Ministero dell'Economia, e da 2 membri supplenti. La composizione del Collegio non ha subito variazioni negli esercizi 2001 e 2002.

Statuto: data di adozione 16 dicembre 1999.

Risorse umane: pianta organica e personale in servizio al 31.12.2002; 150 unità

CAMERA DI COMMERCIO DI IMPERIA

Introduzione

La Camera di Commercio di Imperia ha continuato a svolgere la propria attività istituzionale, oltre che attraverso gli uffici camerali, attraverso l'Eurosportello e l'Azienda Speciale "Riviera dei Fiori": nutrito il programma 2002 delle attività promozionali in campo agroalimentare, turistico e del florovivaismo, in Italia e all'estero

Attività svolta

Agricoltura

Oltre a istruire le procedure di iscrizione, variazione e cancellazione nell'albo oliveti e vigneti, l'ufficio ha curato i procedimenti di certificazione dell'olio D.O.P. "Riviera Ligure" e dei vini D.O.C.; a partecipato al Comitato Coordinamento di Controllo D.O.P. Riviera Ligure e ha curato la segreteria delle Commissioni di assaggio olio D. O. P. e di degustazione vini D. O. C., oltre ad aver collaborato con l'Azienda Speciale nella realizzazione di manifestazioni promozionali in campo agro-alimentare.

Studi e Statistica

Molto vasto il panorama di attività svolte dall'Ufficio Studi e Statistica: istruttoria delle istanze di contributo per danni causati dall'alluvione del 2000 e dalla mareggiata del 1999, Censimenti della popolazione e dell'industria e servizi, attività di rilevazione statistica, pubblicazioni statistiche (Imperia In Cifre, Previsioni occupazionali in provincia di Imperia, Gli aspetti socio-economici della provincia di Imperia e dei suoi comuni), collaborazioni a indagini

(Liguria Tre, Osservatorio economico di Imperia, Studio sulla dinamica imprenditoriale in provincia di Imperia).

Regolazione del mercato

Nel corso del 2002 è stato avviato un secondo corso di formazione per aspiranti conciliatori, in collaborazione con il Centro Documentazione della Camera Arbitrale di Milano. In corso d'anno è stato amministrato 1 arbitrato.

Fondo di Perequazione

Nel 2002 sono stati portati a termine 5 progetti presentati l'anno precedente sull'annualità 2000 del Fondo di Perequazione: Diffusione cultura conciliativa per completare strutturazione uffici conciliazione, Sportello per l'internazionalizzazione, Realizzazione osservatorio regionale sul commercio articolato su base provinciale, Efesto - analisi sul lavoro irregolare in provincia.

Eurosportello

Centro di informazione, documentazione e assistenza, assegnato dalla Commissione Europea alle Camere di Commercio per favorire lo sviluppo delle imprese nel mercato europeo, l'Eurosportello di Imeria nel corso del 2002 ha svolto una serie di azioni riguardanti:

- disposizioni nazionali e regionali a favore della creazione delle PMI e dello sviluppo di quelle già esistenti (Legge 34194 " incentivi per la ristrutturazione della rete distributiva", Leggi regionali sul turismo, Legge 488192 turismo, commercio e industria);
- informazioni sulle agevolazioni per l'imprenditoria femminile (Legge 215/92), . informazioni sulle agevolazione per l'imprenditoria giovanile;
- collaborazione con l'Amministrazione Provinciale di Imperia per l'attuazione della Legge regionale 19/2000 "Incentivi per la qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica";
- attività di informazione e assistenza alle imprese sulle opportunità derivanti dai Fonti Strutturali - Obiettivo 2 (2000-2006);
- finanziamenti bancari;

Organizzazione e struttura

Organi

Consiglio Camerale: l'insediamento del Consiglio Camerale di Imperia ha avuto luogo il 23 maggio 2001 ed è composto dal Presidente e da 21 consiglieri, in rappresentanza dei vari settori previsti dall'art.10 della Legge n. 580/93.

Presidente: in rappresentanza del settore dei trasporti e spedizioni, è stato nominato in data 11 giugno 2001 .

Giunta: in data 26 giugno 2001 il Consiglio Camerale ha provveduto alla nomina della Giunta a termini dell'art. 14 della Legge 580/93, composta da 6 membri più il Presidente.

Collegio dei Revisori: Il Collegio dei Revisori dei Conti è stato nominato dal Consiglio Camerale ai sensi dell'art. 17 della Legge 580/93, sulla base delle designazioni pervenute dalle competenti autorità, in data 20 dicembre 2001 ed è composto dal Presidente, in rappresentanza del Ministero delle Attività Produttive, da 3 membri effettivi e da 2 membri supplenti.

Statuto. nel 2002 non era stato redatto.

Nucleo di valutazione: costituito con delibera n.362 del 18/12/1996, e composto dal Presidente 3 membri.

Risorse umane: personale in servizio al 31/12/2002; 39 unità

Servizi promozionali

Commercio elettronico e tecnologie informatiche

E' proseguito l'impegno dell'ente camerale per promuovere lo sviluppo del commercio elettronico e più in generale della tecnologia internet presso le imprese del proprio territorio, attraverso il portale Made in Liguria. Il portale assicura la presenza di aziende W.O. C.(Web di Origine Controllata), trasparenza nell'interazione con consumers, sicurezza nelle transazioni. L'attività di supporto al progetto svolta dalla Camera nel corso del 2002 è consistita nella promozione effettuata direttamente presso le aziende della provincia: è stato individuato un gruppo significativo di aziende operanti nel settore agroalimentare a cui sono state illustrate le caratteristiche del prodotto e le opportunità offerte per il sostegno e lo sviluppo dell'iniziativa.

Per promuovere l'utilizzo delle tecnologie informatiche, l'azione dell'ente camerale si è concentrata sulla diffusione del portale Infoimprese.it, che consente di trovare in rete i dati anagrafici di oltre 5 milioni di aziende attive iscritte al Registro delle Imprese, mettendo a disposizione di ogni azienda una "vetrina promozionale" gratuita.

Punto nuove imprese

In collaborazione con l'Azienda Speciale per la promozione e la formazione tecnologica e commerciale, la Camera di Commercio ha fornito assistenza alla nuova imprenditorialità attraverso lo sportello Punto Nuove Imprese. Nel corso del 2002 è stato portato avanti il "servizio Olimpo", un programma che fornisce servizi specifici sul territorio a sostegno del tessuto produttivo e allo sviluppo dell'imprenditorialità. L'interesse ormai consolidato per le iniziative di autoimpiego e di autoimprenditorialità, unito all'apertura di nuovi bandi di finanziamento e alle opportunità legate a Obiettivo 2, hanno determinato un ulteriore incremento dell'attenzione ai temi della creazione d'impresa, con periodi di picco nella domanda di erogazione dei servizi, particolarmente in concomitanza all'apertura del bando "Industria e servizi" della Legge 488/92 sugli investimenti delle imprese nelle aree depresse, di quello "Commercio e turismo", della misura 1.1 di Obiettivo 2 sul "Sostegno allo sviluppo imprenditoriale" sottomisura " Creazione d'impresa" e della misura 1.2 -b2 "sostegno ai piccoli investimenti delle PMI" nonché all'apertura del V bando della Legge 215/92 sull' imprenditoria femminile.

Turismo

Nel settore turistico è proseguita l'attività di informazione e consulenza sulle normative regionali e le leggi nazionali che interessano gli operatori del settore. Sono stati organizzati numerosi convegni indirizzati a tour operators, albergatori e ristoratori con l'obiettivo di ridisegnare l'immagine dell'offerta turistica della provincia di Savona e di presentare i Sistemi Turistici Locali, previsti dalla nuova normativa regionale. In collaborazione con l'Isnat di Roma ha trovato compimento la realizzazione della quarta annualità del progetto "Marchio di qualità per le imprese alberghiere"; nel 2002 l'iniziativa è stata allargata anche alla categoria delle residenze turistico-ricettive. E' stato infine avviato, nell'ambito del Fondo di Perequazione, il "Marchio di qualità per le imprese di ristorazione", teso a migliorare il servizio del settore ristorativo.

Trasporti

Nel corso del 2002 l'ente camerale ha affrontato temi di fondamentale importanza per lo sviluppo dello scalo di Savona-Vado Ligure. Particolarmente intensa è stata l'attività della Commissione Tecnica che si è espressa in merito a diverse problematiche: l'intervento della Camera ha mirato soprattutto a contenere i possibili effetti negativi che l'esecuzione delle opere previste dal Piano Regolatore Portuale avrebbero comportato per le attività produttive esistenti. Nell'ambito delle competenze attribuite dalla Legge 84/94, l'Ente camerale ha inoltre partecipato attivamente ai lavori del Comitato Portuale valutando attentamente le varie problematiche che interessano lo scalo savonese.

Nel mese di maggio è stato presentato lo studio "Sviluppo del Cabotaggio Nazionale e Mediterraneo" che fornisce una fotografia della situazione dei traffici e un'informazione economica alle imprese sulle opportunità di finanziamento. Infine per l'Aeroporto Villanova d'Albenga l'ente camerale ha partecipato attivamente all'attività dello stesso al fine di assicurarne lo sviluppo e consentirne la crescita a livello nazionale; particolare attenzione è stata rivolta all'attività dell'Aero Club di Savona appoggiando l'iniziativa di organizzare la "manifestazione Albenga Air Show" con la partecipazione delle Frecce Tricolori e di importanti gruppi e industrie aeronautiche.

Industria

Anche per il settore industriale l'intervento dell'ente camerale è stato finalizzato a promuovere il miglioramento della qualità delle produzioni e a favorire la competitività delle imprese. A tal fine l'ente camerale ha provveduto a dare attuazione, nel corso del 2002, al bando di concorso volto a premiare le PMI savonesi che hanno realizzato interventi finalizzati all'introduzione di sistemi di qualità UNI EN ISO 9000 e 14000, alla loro certificazione alla certificazione di prodotti e attrezzature.

Nell'ambito della costituzione dei Distretti Industriali sono proseguiti i contatti con l'Assessorato regionale allo Sviluppo per definire gli interventi da realizzare. A sostegno del settore, la Camera si è attivata per informare le imprese su iniziative, disposizioni di legge, possibilità di accesso al credito, ecc.

Agricoltura

Anche l'anno 2002 conferma l'intensa attività svolta dalla Camera nel settore agricolo, specialmente per quanto riguarda le procedure relative ai sistemi di certificazione del vino e dell'olio e le iniziative per la tutela e la valorizzazione delle produzioni tipiche locali. A seguito della revisione dell'Albo dei vigneti DOC e IGT, il 2002 è stato un anno di cosiddetta "ordinaria amministrazione": sono pertanto continuati gli esami organolettici e le analisi chimico-fisiche per verificare la rispondenza ai requisiti stabiliti dai rispettivi disciplinari di produzione, rilasciate ricevute, certificazioni e documentazioni varie relative ai vini DOC, ai vini ad indicazione geografica, all'Albo dei Tecnici Degustatori e all'attività della Commissione di Degustazione dei VQPRD (vini di qualità provenienti da regioni determinate).

Studi e Statistica e Osservatorio Economico

Nel 2002 sono proseguite le operazioni relative ai censimenti della popolazione e dell'industria del 2001, che si sono concluse a maggio. Numerose le attività svolte dall'Ufficio Statistica: Giuria della Congiuntura, Rilevazione statistica demografica, Rilevazione statistica dell'attività edilizia, delle opere pubbliche e di pubblica utilità, Rilevazione dei prezzi dei prodotti acquistati e venduti dagli agricoltori, indagine annuale sulla grande distribuzione, Deposito listini prezzi, Rilevazione dei prezzi petroliferi, Prezzario Regionale delle Opere Edili, Registro informatico dei protesti.

L'Osservatorio economico e studi cura l'esame degli aspetti generali interessanti l'economia provinciale. Tali informazioni costituiscono un patrimonio a disposizione dell'utenza e una base di riferimento per la stesura di relazioni. Tra le attività seguite dall'Ufficio si citano: Indagine sulla consistenza della rete distributiva, Periodico mensile "Savona Economica", Nuova "Congiuntura Provinciale", Indagine Excelsior, Osservatorio Immobiliare, Starnet - Informazione statistica in rete, Sportello per l'emersione del lavoro irregolare, incontri per gli studenti sull'orientamento al lavoro.

Regolazione di mercato

Anche nel 2002 la Camera ha proseguito nel suo impegno sulla linea di lavoro della conciliazione, sta sul fronte della promozione del servizio, sia su quello della formazione dei conciliatori. Tra le altre attività di regolazione del mercato, si annoverano anche quelle relative alla raccolta degli usi, all'arbitrato e ai contratti-tipo.

Eurosportello

L'Eurosportello di Savona rappresenta, ormai da 6 anni, una delle sedi provinciali in cui è articolato l'Euro Info Centre Liguria; la componente principale dell'attività del servizio è rappresentata dall'informazione alle imprese sulle principali tematiche riguardanti l'Unione Europea, in particolare la normativa europea e i finanziamenti per gli investimenti delle imprese della provincia.

Nel 2002 particolare attenzione è stata dedicata alla diffusione del programma operativo previsto dal nuovo documento unico di programmazione dell'Obiettivo 2 (2000-2006), attraverso un'attività di animazione economica che ha impegnato gli uffici per tutto l'anno: la Camera di Commercio, infatti, in quanto sede di sportello operativo, ha assicurato il servizio di documentazione, informazione, anche on-line, orientamento alle imprese e redazione di materiale informativo.

Organizzazione e struttura**Organi**

Consiglio Camerale: nominato con Decreto del Presidente della Regione Liguria in data 19 luglio 1999, è composto da 22 membri, in rappresentanza dei vari settori previsti dall'art.10 della Legge n. 580/93.

Presidente: in rappresentanza del settore dell'artigianato, è stato nominato in data 6 settembre 1999.

Giunta: in data 27 settembre 1999 il Consiglio Camerale ha provveduto alla nomina della Giunta a termini dell'art. 14 della Legge 580/93, composta da 6 membri più il Presidente.

Collegio dei Revisori: Il Collegio dei Revisori dei Conti è stato nominato dal Consiglio Camerale ai sensi dell'art. 17 della Legge 580/93, sulla base delle designazioni pervenute dalle competenti autorità, in data 3 luglio 2001 ed è composto dal Presidente, in rappresentanza del Ministero delle Attività Produttive, da 2 membri effettivi e da 2 membri supplenti.

Statuto: data di adozione: 26 aprile 2001

Risorse umane: personale in servizio al 31 11/2002; 64 unità.

Servizio Finanziamenti e Incentivi

Con apposita convenzione la Regione Liguria ha delegato le Camere di Commercio al ricevimento e alla relativa istruttoria delle domande di contributo per i danni subiti dalle imprese non agricole derivanti dall'alluvione del 2000. Terminata l'analisi delle istruttorie e dopo essere stato erogato il saldo alle imprese beneficiarie del contributo, è iniziata la fase del controllo dei documenti.

Benefici contributivi previsti per i danni subiti dalle imprese non agricole a seguito delle calamità naturali del 1999

A seguito dell'esperienza maturata con la gestione dei danni alluvionali del 2000, la Regione ha affidato alle Camere di Commercio la gestione delle richieste di contributo delle imprese non agricole danneggiate a seguito delle calamità naturali del 1999. E' stata quindi avviata una prima fase di informazione e assistenza alle imprese per aiutarle nella predisposizione della richiesta alla luce della nuova procedura.

Finanziamenti relativi alla Legge 215/92 sull'Imprenditoria femminile

La Camera si è attivata per la fase di istruttoria delle domande di contributo pervenute: su 139 richieste.

Incentivi fiscali per il commercio e il turismo in base alla Legge 449/97

Dopo aver provveduto, nel corso del 2001, alla protocollazione delle domande pervenute, la Camera di Commercio a partire da luglio 2002 ha iniziato a istruire e caricare su apposita applicazione informatica le richieste di agevolazione.

Sportello per l'orientamento al lavoro (Palinuro)

Nel 2002 è stato definitivamente strutturato lo sportello informativo "Palinuro" per fornire un supporto ai giovani in cerca di occupazione, installato presso gli uffici dell'Azienda Speciale Euroinformazione Promozione e Sviluppo. L'attività dello sportello si è svolta attraverso l'erogazione di informazioni relative ad opportunità di lavoro locali e nazionali, informazioni sulle possibilità di tirocinio e stage presso le varie istituzioni dell'Unione Europea, informazioni sulle possibilità di occupazione nel settore pubblico.

Osservatorio sul commercio

Le Camere di Commercio sono state espressamente individuate dal provvedimento di riforma del commercio tra i soggetti deputati a costruire un sistema di monitoraggio delle dinamiche dei fenomeni commerciali: in particolare devono fornire un supporto informativo con i dati raccolti nel Registro Imprese e nel REA. A ottobre 2002 è stato costituito l'Osservatorio formato da 3 rappresentanti della Camera, un rappresentante di Confcommercio, uno della Confesercenti, uno dell'Associazione Artigiani e uno della Cooperazione.

Agricoltura

Nel corso del 2002 la Camera ha proceduto alla strutturazione definitiva dello Sportello Garanzia prodotto Tracciato, volto al rilascio della concessione d'uso del marchio omonimo: le aziende che desiderano certificare i loro prodotti nei confronti dei consumatori, ovvero fornire il maggior numero di informazioni sugli ingredienti e sulle sostanze che contribuiscono alla produzione, si rivolgono alla Camera di Commercio per sottoporsi alle verifiche necessarie.

Consorzio floricoltori

La Camera ha costituito il primo Consorzio provinciale dei floricoltori con lo scopo di rilanciare il comparto floricolo e fornire assistenza tecnico-burocratica. Il consorzio si è rivelato un sostegno concreto per acquisti collettivi di acqua, elettricità, antiparassitari e macchinari, offre consulenza tecnica soprattutto nei riguardi dei rapporti con banche e amministrazioni comunali e intervenendo nella fase di organizzazione della produzione e nella fase di vendita, portando ad una ottimizzazione dei risultati del ciclo produttivo.

Manifestazioni del settore agroalimentare

Anche nel 2002 è stata realizzata la Mostra Agroalimentare alla quale la Camera ha partecipato con un proprio stand per offrire una sintesi di tutti i prodotti locali. Per quanto riguarda le fiere del settore, si ricordano Vinitaly al quale hanno partecipato 12 aziende spezzine che hanno presentato il meglio della propria produzione di vini DOC e ad IGT, e la Rassegna "Arcola e i suoi vini", nell'ambito della quale l'ufficio agricoltura della Camera ha avuto il compito di valutare i vini in concorso.

Area anagrafico-certificativa

Oltre alle attività istituzionali competenti, riguardanti la tenuta del Registro Imprese e del Repertorio Economico Amministrativo, i servizi per il commercio estero, la tenuta e conservazione degli albi, ruoli, registri ed elenchi, la tenuta dell'Albo Artigiani e la segreteria della Commissione Albo Artigiani, la Camera della Spezia ha proseguito l'attività di formazione sia esterna che interna e l'informazione alle imprese sul Registro imprese Telematico. Sono stati inoltre siglati contratti di

Postcard con quasi tutti gli studi commerciali della provincia ed è stata resa operativa una struttura dedicata al rilascio delle smart card.

Regolazione e trasparenza del mercato

In quest'area la Camera ha assicurato nel 2002 i servizi relativi a conciliazione, arbitrato e vigilanza sui contratti, adempimenti relativi all'Ufficio Protesti, competenze in materia di metrologia, tenuta Registro degli assegnatari dei Marchi di Identificazione, attività ispettiva e di vigilanza in materia di sicurezza dei prodotti, controllo tariffe idriche e gas, vidimazione registri, depenalizzazione, usi e consuetudini locali, Sportello del Consumatore.

Organizzazione e struttura

Organi

Consiglio Camerale: data di insediamento 14 settembre 1998, composto dal Presidente e 21 Consiglieri.

Presidente: in rappresentanza del settore dei servizi alle imprese, è stato nominato in data 14 settembre 1998.

Giunta: data di insediamento 5 marzo 2001, composta da 8 membri più il Presidente

Collegio dei Revisori: il Collegio dei Revisori dei Conti si è insediato in data 16 dicembre 1998 ed è composto dal Presidente e da 2 componenti.

Statuto: data di adozione: 15 gennaio 2001

Risorse umane: pianta organica e personale in servizio al 31.12.2002; 57 unità.

REGIONE PIEMONTE

La Regione Piemonte ha rimesso la propria relazione quale allegato alla nota n. 8679/17/17.6 del 20 giugno 2005.

La relazione si apre con una premessa nella quale l'Assessore alle Attività produttive prende atto della diffusa presenza sul territorio del sistema camerale, che risulta impegnato su più fronti nel perseguire gli obiettivi che la legge assegna agli enti camerali ed è individuato come punto di riferimento sul territorio provinciale da parte delle imprese.

La relazione prende in considerazione gli esercizi 2000-2002. Essa è realizzata in modo sintetico per tutta la Regione e pertanto la visione del sistema camerale viene resa con maggiore efficacia.

Il sistema camerale piemontese risulta organizzato sul territorio come segue:

Sedi principali	8
Sedi distaccate	14
Aziende speciali	7
Borse merci e sale contr.ne	6
Eurosportelli	3
Commissioni concil.ne	5
Laboratori chimico-merc.	1
Depositi e magaz. gen.li	0
Camere arbitrali	1 (unica per tutto il Piemonte -
Società e consorzi	149

Nella trattazione della materia verranno trascurati i servizi generali, quelli amministrativi e anagrafici per concentrare l'attenzione sui servizi promozionali.

Per dare un'idea della dimensione dell'economia piemontese è utile riferire che al 31.12.2002 risultavano iscritte al Registro imprese "regionali" n. 452.908 imprese.

Servizi promozionali.

La Regione Piemonte osserva che nell'ambito delle loro funzioni istituzionali le camere offrono un'ampia gamma di servizi alle imprese utili sia sul mercato interno come su quello estero.

Internazionalizzazione e promozione estera.

Le camere hanno stipulato numerosi accordi di collaborazioni e convenzioni con istituzioni nazionali, internazionali e sovranazionali. Il riconoscimento di un importante ruolo promozionale delle camere di commercio ha portato le stesse ad aderire a diversi progetti in favore delle imprese come ad esempio lo "Sportello per la internazionalizzazione" che continua ad essere un punto di riferimento in materia di internazionalizzazione per le imprese operanti con l'estero.

Sulla base di specifiche esigenze espresse dalle imprese, le camere di commercio piemontesi hanno realizzato i seguenti servizi:

- **il servizio di Eurosportello**, che continua a fornire assistenza alle piccole e medie imprese, oltre che ad una variegata utenza, presentando tutte le concrete opportunità di finanziamenti ed agevolazioni derivanti da fondi strutturali della Comunità europea, dai regolamenti comunitari contenuti nei documenti unici di programmazione, unitamente ai programmi di ricerca e sviluppo tecnologico per i servizi innovativi.
- **L'Euro Info Centre** che ha svolto un'intensa attività di informazione e di sensibilizzazione alle imprese per prepararle all'introduzione dell'euro, con l'organizzazione di convegni, seminari e incontri e distribuzione di materiale informativo.

L'impegno finanziario del sistema camerale piemontese per l'internazionalizzazione e la promozione estera è ammontato nel 2002 a € 2.593.979,65-. L'impegno più importante riguarda ancora la camera di commercio di Torino.

Informazione, formazione e promozione.

Si tratta dell'attività più qualificante riguardo alla promozione interna. L'informazione riguarda ancora i provvedimenti legislativi dell'U.E. nonché quelli nazionali e regionali. Presso tutte le camere è continuata l'attività degli sportelli (con vari nomi come Nuovimpresa, Creaimpresa, ecc.) che svolgono il compito di orientare l'imprenditore nella scelta delle varie opportunità offerte in ambito europeo, nazionale e regionale.

Si segnala in particolare:

- **il servizio nuove imprese** che è uno sportello di orientamento pubblico che fornisce strumenti di carattere giuridico, economico, finanziario ed amministrativo a coloro che intendono avviare un'impresa o consolidare una già avviata. Il servizio offre una consulenza personalizzata ed adeguata alle singole esigenze, illustrando fonti di finanziamento diverse, a seconda dell'età dell'imprenditore, del settore, dell'ubicazione dell'attività, dell'entità dell'investimento.
- **Il servizio dell'imprenditoria femminile** che fornisce assistenza ed informazione sulle leggi che prevedono agevolazioni finanziarie alle neo imprenditrici ed alle imprese femminili già avviate, con particolare riferimento alla legge n. 215/1992.

L'impegno finanziario delle camere di commercio per l'attività di cui si parla è stato pari a € 3.124.112,26.

Erogazione di contributi alle imprese.

Il sistema camerale piemontese ha intrapreso la strada della qualificazione nella erogazione di contributi alle aziende. Contributi vengono concessi alle imprese artigiane per l'assunzione di apprendisti e per l'ammodernamento dei laboratori alle imprese turistiche, a sostegno della ricettività, a favore di alberghi ed esercizi pubblici, oppure contributi per la riduzione dell'impatto ambientale o per migliorare l'igiene e la sicurezza nei luoghi di lavoro. Infine, contributi vengono erogati per la partecipazione a mostre e fiere. Alcune iniziative che godono del contributo camerale sono svolte direttamente dalle organizzazioni di categoria.

Le camere piemontesi hanno contribuito anche alla valorizzazione dei prodotti tipici locali con apposite iniziative.

Complessivamente il sistema camerale, per l'anno 2002, ha erogato contributi alle imprese per € 1.444.258,93.

Servizi studi e statistica.

Gli uffici studi e ricerca operano singolarmente, nell'ambito dell'ente camerale, oppure collaborano con l'Unione regionale, la quale occupa una posizione privilegiata quale osservatorio dell'economia.

Fra le attività di studio per conto dell'Unione camere Piemonte si segnalano:

- "Piemonte congiuntura". Si tratta di un'analisi sulla congiuntura che, con cadenza trimestrale, viene svolta dalle singole camere su un campione rappresentativo di imprese piemontesi dei comparti manifatturieri e commerciali;
- "Import – export in Piemonte". Pubblicazione preparata in collaborazione con IRES – Piemonte. Riporta i dati disaggregati a livello provinciale sull'interscambio;
- "Indagine sugli investimenti". Nell'ambito delle rilevazioni trimestrali effettuate nei comparti manifatturiero e commerciale viene annualmente svolta un'indagine sugli investimenti che le stesse aziende facenti parte del campione hanno realizzato nel corso dell'anno precedente.
- Collaborazione in un'indagine sui consumi delle famiglie nell'ambito del comune capoluogo attraverso interviste dirette ad un campione di nuclei familiari scelto in modo casuale.

I singoli uffici studi svolgono autonomamente attività di:

- pubblicazione di rapporti congiunturali;
- newsletter: bollettini informativi dell'attività camerale utili per imprese, associazioni di categoria, enti pubblici;
- realizzazione di cicli di conferenze stampa per presentazione dei dati relativi a singoli settori;
- attività di sensibilizzazione delle imprese alla introduzione dell'Euro;
- gestione del sito Internet delle camere.

Ufficio statistica.

Gli uffici di statistica delle camere di commercio quale organi del SISTAN (Sistema Statistico Nazionale) hanno svolto, per conto dell'ISTAT, le seguenti rilevazioni:

Attività edilizia: statistica mensile riguardante le concessioni di edilizia privata rilasciate dai vari comuni della provincia.

Protesti: statistica mensile inerente il numero e l'importo delle cambiali, assegni e tratte non accettate protestate nella 1^a e 2^a quindicina di ogni mese.

Opere pubbliche: statistica trimestrale con la quale tutti i Comuni, le Comunità Montane, le ASL, i Consorzi e l'Amministrazione provinciale comunicano l'inizio attività e gli stati di avanzamento dei lavori delle opere pubbliche e di pubblica utilità.

Grande distribuzione: Statistica annuale relativa alla consistenza dei supermercati, grandi magazzini, cash and carry, ipermercati, grande superficie specializzata del settore non alimentare. Con tale statistica viene rilevato la superficie e il numero degli addetti per ogni punto di vendita.

Centri commerciali: statistica annuale con la quale si rileva la consistenza, la superficie e il numero degli addetti dei Centri commerciali.

Rilevazione dei prezzi: alla produzione dei prodotti venduti dagli agricoltori e dei beni e servizi acquistati dagli stessi: rilevazione mensile

L'Ufficio statistica è stato, inoltre, chiamato a svolgere attività di coordinamento e raccolta dei modelli inviati dall'Istat alle 5.500 imprese non profit interessate, nonché al controllo quantitativo e qualitativo degli stessi. Successivamente si è provveduto al caricamento dei dati su apposito programma.

Servizi di regolazione del mercato.

Camera arbitrale e servizi di conciliazione

La Camera Arbitrale del Piemonte, superata la fase di avvio dell'attività, ha posto un'attenzione particolare alla divulgazione della conoscenza degli strumenti arbitrali e conciliativi. Allo scopo di diffondere la cultura dell'ADR e di offrire occasioni di aggiornamento ai professionisti del settore ed agli operatori commerciali, la Camera Arbitrale del Piemonte organizza periodicamente, anche in collaborazione con associazioni di categoria, ordini professionali ed enti, convegni e seminari in materia di risoluzione alternativa delle controversie sui contratti.

La Camera Arbitrale del Piemonte si occupa direttamente della formazione degli arbitri e dei conciliatori tramite corsi appositamente organizzati.

Per favorire invece la prevenzione delle controversie, sono stati predisposti formulari, protocolli di intesa, contratti tipo chiari ed equilibrati.

In collaborazione con le associazioni di categoria provinciali e le associazioni dei consumatori, avvalendosi della consulenza di esperti, i funzionari dell'area di regolazione del mercato hanno portato a termine una decina di accordi e moduli contrattuali in diversi settori artigianali, commerciali e agricoli.

La Camera Arbitrale del Piemonte, tramite l'ENDR – GEIE, è in grado di fornire assistenza per controversie con un'impresa europea e gestisce le procedure transnazionali di arbitrato rapido e di conciliazione, anche grazie alla disponibilità di arbitri e conciliatori internazionali e plurilingue. Il network riunisce centri arbitrali di molte città europee e dispone di un apposito regolamento, predisposto per gestire le procedure che coinvolgono imprese di diversa nazionalità.

Progetti e fondo perequativo.

Nel 2002 il sistema delle camere di commercio ha presentato alla Unione italiana 5 progetti a valere sui contributi del fondo perequativo. Il costo riconosciuto ammissibile è risultato pari a € 923.017,00 ed il contributo del fondo perequativo ammonta a € 479.228,00.

I progetti trattano varie materie quali il decentramento dei servizi sul territorio, l'informazione statistica economica e turistica, il marketing territoriale, i progetti per prodotti tipici locali, ecc.

Molti progetti sono presentati congiuntamente da più enti camerali poiché il problema è esteso al territorio di più province come nel caso del progetto di valorizzazione del riso.

Risorse umane

Le Camere di commercio attuano una gestione delle risorse umane conforme ai principi di razionalizzazione previsti dal D.Lgs. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

In particolare l'applicazione dei suddetti principi di razionalizzazione si concretizza nei seguenti aspetti:

- è stato adottato un provvedimento finalizzato all'identificazione degli atti di gestione e degli atti di indirizzo politico, che hanno attribuito le relative competenze rispettivamente al Segretario generale, al Consiglio camerale e alla Giunta;

- è stato istituito ed attivato il Nucleo di valutazione ed il regolamento del medesimo è stato, altresì, adeguato alle disposizioni di cui al D.lgs. 286/99.

La gestione del personale avviene sulla base di un piano triennale e di atti di programmazione assunti prima dell'inizio di ogni esercizio finanziario (piani annuali -). Con il provvedimento sopra citato è stato altresì completato l'adeguamento alle disposizioni sul nuovo ordinamento professionale di cui al CCNL 31.3.1999.

L'articolazione e la definizione dei profili professionali, la regolamentazione delle norme di acquisizione e sviluppo del personale e i criteri generali per il conferimento e la revoca degli incarichi per le posizioni organizzative, sono stati definiti nell'ambito della medesima programmazione triennale. L'ordinamento degli uffici vigente negli anni considerati, adottato contestualmente al provvedimento di programmazione triennale, al di là della predeterminata macrostruttura e della suddivisione in aree, ha assunto una configurazione flessibile che viene articolata al suo interno dai dirigenti nell'ambito dei poteri gestionali loro attribuiti e nell'ottica dell'ampia flessibilità garantita dalla completa fungibilità di tutti i profili a parità di categoria.

Gestione finanziaria delle camere di commercio.

Nell'esercizio di riferimento il gettito del diritto annuale per tutte le camere della Regione, è stato pari a € 56.537.797,84; la media degli indici di riscossione è stata pari al 93,28%.

Le entrate correnti sono state pari rispettivamente a € 89.769.677,07, mentre le spese correnti sono state pari a € 82.604.585,12.

Le aziende speciali.

Come si è già detto il sistema camerale piemontese si presenta con 7 aziende speciali non uniformemente diffuse fra le 8 camere di commercio.

Camera di commercio di Alessandria

Dispone di ben tre aziende speciali: "Asperia" azienda speciale per la promozione economica, "ASFI" azienda speciale per la formazione delle imprese; "CERTOR" azienda speciale per la certificazione del titolo di metalli preziosi nei gioielli.

L'azienda "Asperia" svolge attività di formazione degli imprenditori e loro collaboratori, e diviene strumento operativo ed esecutivo di iniziative decise dalla Camera di commercio.

L'azienda "ASFI" si occupa di promozione di prodotti agricoli e alimentari nonché di promozione del turismo e del territorio e infine di promozione di servizi alle imprese.

La terza azienda speciale "CERTOR" non è ancora entrata in funzione ed ha solo posto in essere un'attività puramente amministrativa e contabile per la ricerca del laboratorio adatto a collaborare per l'analisi dei titoli dei metalli preziosi.

Camera di commercio di Cuneo

Il Centro estero Alpi del Mare è un'azienda speciale della Camera di commercio di Cuneo che, con la sua costituzione avvenuta nel 1981, con la denominazione di "Ente per la Valorizzazione delle attività economiche della provincia di Cuneo", aveva voluto dotarsi di uno strumento moderno ed efficiente, in grado di interpretare, con una gestione snella e dinamica, una valida politica promozionale a favore dell'economia provinciale.

Dalla sua costituzione ad oggi l'azienda speciale è notevolmente cresciuta ed i suoi programmi promozionali, che inizialmente comprendevano anche l'organizzazione di alcune iniziative sul territorio provinciale, sono diventati più impegnativi e completi e prevalentemente rivolti ai mercati esteri e/o emergenti.

L'attività svolta dal Centro Estero Alpi del Mare, a favore dei principali settori produttivi dell'economia provinciale, può essere esaminata nei seguenti punti:

- Partecipazione a manifestazioni fieristiche specializzate in Italia ed all'estero;

- Organizzazione di missioni economiche all'estero al fine di verificare le reali prospettive di mercato offerte da Paesi emergenti;
- Organizzazione di Workshops, degustazioni ed altre manifestazioni autonome sia in Italia che all'estero;
- Organizzazione visite alla realtà produttiva provinciale ed educational tours per giornalisti ed operatori economici stranieri;
- Assistenza alle imprese.

Camera di commercio di Torino.

La Camera di commercio di Torino dispone di due aziende speciali: il Centro congressi "Torino incontra" ed il Laboratorio chimico.

La prima è una struttura al servizio di coloro, persone e imprese, che intendono promuovere convegni, riunioni e conferenze. Giunta al suo decimo anno di attività, ha confermato di essere un elemento importante all'interno della realtà congressuale torinese, incidendo positivamente su molti comparti dell'economia locale, dall'industria dell'ospitalità al settore dei trasporti, dal comparto commerciale al variegato complesso dell'offerta artistico - culturale.

La seconda azienda speciale consiste in un laboratorio che effettua analisi chimiche e microbiologiche, certificazioni, ricerche e consulenze nei settori agricolo, alimentare, industriale ed ecologico.

Camera di commercio di Novara.

L'azienda speciale camerale EVAE, Ente valorizzazione attività economiche e turistiche, è stata costituita, presso la Camera di commercio di Novara nel 1991, per gestire specifici interventi promozionali, per la valorizzazione delle attività economiche e turistiche ed opera in forma autonoma rispetto all'organizzazione camerale, sulla base di programmi predisposti dal suo Consiglio di amministrazione, al fine di favorire la partecipazione delle aziende ad una serie di manifestazioni fieristiche specializzate, in Italia ed all'estero, che interessano i settori produttivi degli articoli casalinghi, dei materiali da costruzione, dell'abbigliamento, dei prodotti agroalimentari ed, altresì, del turismo.

L'attività dell'Azienda speciale è stata indirizzata anche alla valorizzazione sul territorio degli aspetti salienti delle risorse ambientali, culturali, turistiche e del tempo libero delle nostre aree.

L'unione regionale delle camere di commercio.

L'Unioncamere Piemonte è stata costituita nel 1957. Essa opera in linea con le disposizioni statutarie secondo le seguenti direttive d'intervento:

- la promozione ed il coordinamento dell'esercizio in forma associata di attività e servizi;
- la realizzazione di servizi comuni necessari all'espletamento dei compiti istituzionali delle camere di commercio;
- la promozione e il coordinamento nell'utilizzo da parte del sistema camerale di piani, programmi e fondi nazionali e comunitari;
- la rappresentanza all'estero, in particolare a livello di istituzioni europee, sia del sistema camerale che del tessuto economico e sociale piemontese, anche attraverso specifiche convenzioni con enti e istituzioni;
- lo svolgimento di attività dirette in favore delle categorie economiche interessate.

L'attuale struttura operativa dell'Unioncamere Piemonte consiste in:

- 11 dipendenti, con CCNL Commercio/Terziario
- 5 consulenti esterni
- 3 collaboratori per sedi all'estero
- 2 tirocini formativi per sedi all'estero

ricavi istituzionali per L. 3,691 mld. nell'ambito dei quali le quote associative delle camere aderenti pesano per L. 3,023 mld.

Attività svolta da Unioncamere Piemonte

Servizi interni.

Segreteria: supporta l'attività degli Organi, la tenuta degli atti e le relazioni istituzionali con le otto Camere di commercio associate.

Contabilità e bilancio: nel 2000 è iniziato un processo di assestamento e di consolidamento che ha riguardato la struttura, soprattutto in termini di risorse umane, e l'avvio di un rapporto privilegiato con la Regione Piemonte al fine di realizzare in pieno la nuova missione di Unioncamere Piemonte, che vuole porsi come punto di riferimento unitario del sistema camerale piemontese nei confronti delle istituzioni regionali.

Ufficio Legale.

L'ufficio è stato impegnato su molti fronti ed ha sviluppato ed incrementato le proprie attività, anche grazie alla collaborazione di una nuova risorsa umana.

Sono state realizzate alcune iniziative di rilevanza esterna, collocate generalmente nell'ambito delle competenze camerali in materia di regolazione del mercato e tutela del consumatore, in collaborazione con le facoltà giuridiche dell'Università di Torino. Si segnalano il corso sul diritto dei consumi, il convegno sulla vendita dei beni di consumo, la redazione del contratto tipo di appalto di ristrutturazione di immobili civili, realizzato con la collaborazione delle principali associazioni regionali di imprese e consumatori.

Particolare attenzione è stata dedicata all'attività di consulenza legale, realizzata, oltre che mediante l'espressione di pareri, anche attraverso lo svolgimento di incontri con i funzionari degli uffici interessati da rilevanti novità normative o nuove competenze, come recentemente avvenuto in materia di protesti, sanzioni amministrative o competenze metrologiche, con l'elaborazione di regolamenti camerali sulle varie materie.

E' stata poi proseguita anche tutta l'attività connessa al consolidamento di rapporti istituzionali con la Regione Piemonte ed all'attuazione del processo di decentramento avviato dalla legislazione Bassanini e dalla revisione costituzionale.

Essa è consistita, principalmente, nella partecipazione alle sedi di concertazione e consultazione sulla normativa regionale istituite negli ultimi anni, anche attraverso la preparazione di documenti e proposte presentati agli organi della Regione.

Particolare impegno ed attenzione è stato posto all'iter di riforma dello Statuto Regionale del Piemonte.

Ufficio promozione interna.

Il settore promozione ha focalizzato la propria attività per il sostegno e lo sviluppo dell'economia regionale, proseguendo gli interventi volti a migliorare le strutture ed i servizi interni al sistema camerale.

Proprio su questo fronte è proseguito lo sviluppo, in collaborazione con il servizio Relazioni esterne, della nuova piattaforma Internet, in grado ora di gestire localmente i diversi livelli di comunicazione richiesti dai siti coordinati (dalla distribuzione di e-mail, ai servizi di consulenza riservati, dalla diffusione della modulistica e delle pubblicazioni istituzionali alla predisposizione delle transazioni economiche -.

Il settore ha poi gestito l'iter di presentazione dei dieci progetti, coordinati da Unioncamere Piemonte, al fondo di perequazione 2001, Unioncamere Italiana (dei quali, cinque sono stati ammessi al finanziamento -, oltre alla rendicontazione dei sei progetti finanziati dal fondo

di perequazione 2000 (tre dei quali direttamente portati avanti) ed alla chiusura contabile dei sette ammessi al finanziamento del Fondo 1999.

Sul fronte dei trasporti, il settore ha realizzato una banca dati, consultabile tramite Internet, sulle infrastrutture di trasporto dell'Italia Nord-Ovest (TRAIL Piemonte/ Val d'Aosta) un prezioso strumento a disposizione di imprese del settore e dei decisori pubblici e, nel contempo, una fonte documentata ed aggiornata in tempo reale sullo stato di fatto delle grandi opere in corso di realizzazione nella regione.

Nell'ambito della promozione diretta dell'economia regionale, il settore ha organizzato con i servizi Agricoltura delle camere di commercio piemontesi, la partecipazione, al Vinitaly di Verona ed al Salone del Vino di Torino, di circa 300 aziende vitivinicole della regione. Ha inoltre curato la partecipazione di Unioncamere ai saloni della Montagna ed al salone Restruttura.

Infine, tra le attività seguite dal settore a livello di organizzazione logistica, vi è da segnalare l'ultima tappa di Designing Craft-Europe ed il successivo smantellamento della mostra.

Ufficio promozione estera.

L'Ufficio ha seguito le attività di internazionalizzazione svolgendo la propria azione nell'ambito dello Sportello regionale per l'internazionalizzazione (SPRINT - assicurando il coordinamento con gli Sportelli Globus e il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi.

Ha ottenuto il finanziamento dall'Unioncamere italiana nell'ambito del Fondo di perequazione, del progetto elaborato con il Centro Estero sul Marketing dei servizi per l'internazionalizzazione.

L'Ufficio ha curato inoltre il coordinamento tra ITP, Mediacamere e le Camere di commercio per la realizzazione di un studio di Marketing territoriale ed ha anche curato il sito, in inglese, Piemonte.org.

Per il servizio di progettazione comunitaria l'Ufficio ha assistito il Geie Alpi del Mare nell'elaborazione di un progetto di sito Internet da presentare nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg III A.

Oltre alle attività di internazionalizzazione l'Ufficio ha seguito la Legge 215/92 sull'imprenditoria femminile. L'Ufficio ha assistito la Regione Piemonte nell'elaborazione del Programma Regionale nell'ambito della predetta legge e si è occupato della gestione della 1° rendicontazione.

Parte dell'attività dell'Ufficio sono anche le azioni a favore della subfornitura. E' proseguita l'attività dell'Ufficio nell'ambito del Comitato Network subfornitura, organismo multiregionale che gestisce un sistema integrato di banche dati regionali della subfornitura, attraverso un apposito sito Internet. Ha contribuito, inoltre, all'invio e alla raccolta dei questionari necessari all'elaborazione degli Osservatori della Subfornitura tecnica e della Moda.

L'Ufficio, nell'ambito della Convenzione con la Regione Piemonte ha collaborato con il Ceccp alla partecipazione delle fiere "Subfor" e "Midest", permettendo a 12 imprese nel primo caso e 20 imprese, nel secondo, di essere presenti presso stand istituzionali.

Infine è proseguita l'attività di coordinamento svolta dall'Ufficio tra l'ARPA (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale) e le Camere di commercio per la diffusione del regolamento comunitario EMAS II e dei sistemi di gestione ambientale, attraverso riunioni.

Ufficio stampa e relazioni esterne.

L'Ufficio relazioni esterne è stato impegnato nella creazione di una strategia di comunicazione, in particolare attraverso la realizzazione di un video istituzionale e il rifacimento del sito internet.

A questa attività si è affiancata una pianificazione pubblicitaria istituzionale di Unioncamere Piemonte che ha proposto l'annuncio stampa, con la sua nuova declinazione per la promozione della rete dei siti, sulle pagine regionali delle maggiori testate giornalistiche nazionali e sui mezzi di trasporto pubblici del Piemonte.

L'Ufficio è stato poi fortemente attivo nella realizzazione di inviti, materiali promozionali (brochure, leaflet, gadget) e prodotti editoriali per l'Ufficio Studi, la Camera Arbitrale, l'Ufficio Legale, l'Amministrazione e l'Ufficio di promozione interna dell'Unione, sia per iniziative istituzionali, sia per quelle legate a progetti specifici, tra cui i progetti perequativi.

Ufficio studi e ricerche.

L'attività dell'Ufficio studi e ricerche dell'Unioncamere Piemonte si è concretizzata nella realizzazione di molteplici attività di studio e ricerca economica.

E' continuata la pubblicazione Import-export in Piemonte, il tradizionale volume di analisi sulle dinamiche dell'interscambio commerciale con l'estero del Piemonte e delle sue province.

E' stata presentata la seconda edizione dell'Osservatorio sui consumi, l'analisi annuale sui consumi delle famiglie piemontesi condotta sia presso le famiglie (analisi field), sia attraverso un procedimento di analisi statistica multivariata basata su parametri indiretti (analisi desk).

Ufficio di Bruxelles.

Per quanto attiene all'attività dell'Ufficio di Bruxelles, sono stati prodotti dall'ufficio sei numeri della newsletter bimestrale in francese "Piemont Europe" indirizzata ai 500 alti funzionari delle Istituzioni Europee.

Inoltre l'Ufficio ha curato dieci numeri del periodico "EU focus" schede informative sulle principali politiche comunitarie con un taglio anticipatorio su normativa e programmi comunitari in preparazione e 20 numeri (uno ogni due settimane - del bollettino News from Brussels, con notizie sulle ultime novità da Bruxelles. Insieme all'Eurosportello è poi stato curato l'aggiornamento mensile dello scadenziario dei bandi comunitari accessibile sul nostro sito internet.

Parallelamente a questa attività di routine è proseguita l'azione dell'Ufficio a supporto degli enti associati.

L'Ufficio è stato utilizzato da diversi enti associati ed ha portato a termine il suo programma di lavoro, in particolare si è concluso il progetto sulla governance con Unioncamere Italiana.

L'Unioncamere Piemonte ha infatti partecipato con l'Unioncamere Italiana alla realizzazione di uno studio commissionato dal Comitato delle Regioni dal titolo "La dimensione regionale e locale nella realizzazione di nuove forme di governance in Europa". Si tratta di uno studio in cui si analizza il ruolo del Comitato delle Regioni nella nuova governance europea.

Si è svolto il concerto dell'Orchestra del Teatro Regio dal titolo "Optional String Quartet – dalla musica classica al jazz" presso la sala de Concert Noble di Bruxelles che è stata anche l'occasione per inaugurare la sede della Regione Piemonte.

Il seminario "La formazione degli apprendisti nel settore artigianale e nelle piccole imprese" presso il Parlamento Europeo, ha visto la partecipazione dell'Assessore all'Artigianato della Regione Piemonte, della Pro Agria Central Finland Advisory Centre, di Les Compagnons du devoir (Francia), del Centre Català Artesania (Spagna) della Handwerkskammer zu Köln (Germania) dell'Ente Confederale Istruzione Professionale Artigiana – ECIPA (Italia). Tale evento ha previsto la collaborazione con la CNA Piemonte; CASA Piemonte e la Confartigianato Piemonte.

E' stato anche realizzato il corso di formazione per i funzionari camerali e regionali: "Le politiche comunitarie d'interesse per lo sviluppo regionale". L'obiettivo del corso è stato quello di fornire un aggiornamento sulle politiche comunitarie più recenti come l'ambiente, gli aiuti di stato, le politiche di cooperazione con i paesi terzi, e il 6° programma quadro.

L'Ufficio di Bruxelles ha organizzato a Torino la prima conferenza di lancio del VI Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo. La conferenza, tenutasi presso Torino Incontra, ha visto la collaborazione dell'Università di Torino, del Politecnico, dell'Università del Piemonte Orientale e dell'APRE di Torino.

Sempre nell'ambito delle attività di presentazione del VI Programma Quadro di RST in Piemonte, l'Unioncamere Piemonte ha contribuito finanziariamente alla organizzazione della conferenza di presentazione organizzata dal Politecnico dal titolo "Strutturare lo spazio europeo della ricerca: i nuovi strumenti a favore della mobilità dei ricercatori" e dall'Università di Torino dal titolo "Biotecnologie per la salute e sicurezza alimentare nel VI programma Quadro di RST".

L'Ufficio ha organizzato una visita del Parlamento europeo per un gruppo di artigiani di Cuneo su richiesta della CCIAA di Cuneo.

Uniocanemere Piemonte ha organizzato, in collaborazione con le altre Unioncamere italiane a Bruxelles, un incontro presso i nostri uffici con l'Ambasciatore sul tema del programma di attività della presidenza Italiana dell'UE, al quale ha partecipato anche il presidente della Regione Piemonte.

REGIONE VENETO

CAMERA DI COMMERCIO DI BELLUNO

Organizzazione e struttura

Nel 2002 si è provveduto al rinnovo degli organi statutari. Sono state apportate modifiche allo statuto e, per l'aggiornamento e la revisione dello stesso, è stata istituita un'apposita commissione. Sono stati inoltre adottati regolamenti relativi al funzionamento della giunta, del Consiglio nonché per l'organizzazione degli uffici e dei servizi camerali.

La Giunta ha inoltre provveduto al rinnovo del Nucleo di valutazione per il biennio 2002-2004, che ha tenuto tre riunioni, fornendo agli organi camerali il necessario supporto per l'attività di monitoraggio dell'attività svolta.

Servizi promozionali

Formazione professionale

L'attività svolta ha riguardato l'informazione, l'orientamento al lavoro, la preformazione, l'incontro tra le domande e le offerte di lavoro.

Promozione di nuove imprese

L'attività svolta ha riguardato le informazioni concernenti possibili collaborazioni tra imprenditori, le modalità di accesso al credito, informazioni sulle agevolazioni offerte dalla legislazione nazionale per l'imprenditorialità giovanile (settori ammessi al finanziamento, modalità di erogazione dei contributi, assistenza tecnica e formazione nella fase di avvio). La Camera ha inoltre svolto attività di promozione dell'imprenditoria femminile per l'accesso alle agevolazioni e per le imprese già costituite attraverso la costituzione del Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile. Inoltre la camera ha aderito al progetto di formazione ed informazione avviato da Unioncamere denominato Artemis. E' stata inoltre fornita una consulenza personalizzata in base alla legge 215/92 che ha portato alla costituzione d.n.40 imprese.

Iniziative comunitarie

La Camera ha attuato interventi a sostegno delle imprese al fine di poter utilizzare le opportunità offerte dall'accesso ai finanziamenti comunitari in particolare, attraverso la predisposizione di un Piano di azione Locale (settore dell'occhialeria) e attraverso la realizzazione, e la successiva cessione a titolo gratuito, di un marchio di qualità (occhiale GLAD) al Consorzio di produttori di Qualità garantendo supporto e sviluppo al settore anche attraverso la partecipazione a fiere (MIDO 2002 e SILMO 2002).

La Camera svolge, nell'ambito di un tavolo a livello provinciale avviato con le associazioni di categoria, il compito di divulgare le iniziative per le imprese private inserite nei progetti comunitari attraverso uno sportello per la gestione dei progetti comunitari.

Turismo

La Camera di commercio, con il supporto del Consorzio di promozione turistica "Promoveneto" ha istituito il marchio di qualità per le imprese alberghiere, in alternativa a classificazioni tradizionali precedentemente in uso, assegnando, nell'ultima edizione, il marchio a 40 esercizi alberghieri.

Ambiente

Nel 2002 attraverso convegni e manifestazioni e l'attività delle borse rifiuti/residui, è stata svolta una attività di consulenza alle imprese per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente, con un particolare coinvolgimento del settore dell'artigianato.

Commercio estero e internazionalizzazione

Lo sportello per l'internazionalizzazione ha lo scopo di promuovere la conoscenza di iniziative in materia di commercio estero, fornendo assistenza alle imprese presenti sul mercato internazionale. Il circuito delle Camere di commercio ha messo a disposizione delle imprese lo sportello virtuale denominato GLOBUS.

E' inoltre disponibile, sul sito WEB, il repertorio degli importatori e degli esportatori. Il sito, inserito nei maggiori motori di ricerca, contiene i dati di 350 imprese, con l'indicazione delle attività produttive locali di maggior rilievo, ai fini di incrementare l'interscambio con l'estero.

Studio ricerca e documentazione

L'Ufficio di statistica della Camera di commercio ha fornito, attraverso lo sportello, il servizio telefonico, l'e-mail e il sito web informazioni in particolare in merito a dati concernenti il commercio interno, il commercio con l'estero, l'occupazione, le domande di lavoro e la contrattazione, gli indici dei prezzi.

Strutture di regolazione

La Camera di commercio di Belluno aderisce, dal 1996, alla Curia Mercatorum in forma associata con Treviso per la gestione di una Camera arbitrale e di una commissione per contratti standard e clausole inique. L'associazione fornisce un servizio particolarmente qualificato attraverso la tenuta di corsi e l'organizzazione di convegni destinati a soggetti qualificati (imprenditori, liberi professionisti, operatori del diritto).

CAMERA DI COMMERCIO DI ROVIGO

Organizzazione e struttura

Il consiglio si è insediato in data 5 maggio 1999; dal 1° marzo 2002 è stato nominato il nuovo Segretario generale.

I Servizi promozionali

L'attività di formazione, che consiste in campagne di informazione, orientamento al lavoro, accompagnamento e incontro tra domande e offerte di lavoro, viene svolta dall'azienda speciale.

Per quanto concerne il credito, l'attività svolta dalla Camera di commercio riguarda principalmente attività di informazione, rapporti e convenzioni con le banche.

Statistica, Studio, Ricerca e Documentazione

L'ufficio di statistica ha fornito informazioni (sportello, servizio telefonico, e-mail, sito web) in particolare su indici dei prezzi al consumo e sulla congiuntura provinciale e regionale, avvalendosi tra l'altro delle rilevazioni degli osservatori economici realizzati dalla Camera di commercio. Le pubblicazioni realizzate hanno illustrato l'attività camerale, i principali settori economici e il catalogo degli operatori con l'estero.

Strutture di regolazione

Presso la Camera arbitrale è in corso un procedimento tra imprese; è stata costituita nel 1991; la Commissione di conciliazione, costituita nel 2000, ha gestito 1 conciliazione tra imprese e consumatori.

Aziende speciali

L'Azienda speciale per i mercati Lusia e Rosolina organizza la commercializzazione di prodotti ortofrutticoli locali mettendo a disposizione strutture idonee nel rispetto delle norme di igiene e sicurezza negli ambienti di lavoro.

L'azienda speciale Polesine Innovazione fornisce tecnologie informatiche nel territorio della Provincia con progetti a valenza regionale e nazionale.

CAMERA DI COMMERCIO DI PADOVA

Organizzazione e struttura

Nel 2002 si è provveduto al rinnovo degli organi statutari e all'approvazione dello statuto; il Nucleo di valutazione ha tenuto n.5 riunioni.

Servizi promozionali**Promozione degli scambi con l'estero**

Il reparto ha rilasciato nell'ambito della documentazione a valere per l'estero n.5823 certificati di origine, n.9224 visti su fatture, listini, conformità di firma e copie, n.7000 legalizzazioni (ex visto UPICA), n. 262 carnets ATA, n.3735 carnets TIR, n.145 numeri meccanografici.

La Camera fornisce inoltre assistenza amministrativa sulla redazione di documenti per l'estero, lettere di credito e consulenza in materia doganale, in materia di contrattualistica internazionale e di marketing estero.

Agricoltura, Qualità, Ambiente e Sicurezza

L'Ufficio cura la tenuta dell'albo dei vini a denominazione di origine controllata, e la gestione, informatizzata, delle denunce di produzione di vini a denominazione di origine controllata, in collegamento telematico con l'Ispettorato regionale dell'agricoltura, con le cantine sociali e i consorzi di tutela di vini DOC (Colli Euganei, Bagnoli e Merlara). Sono state effettuate 60 variazioni nelle conduzioni e nelle consistenze dei terreni vitati e 13 nuove iscrizioni.

Attraverso le Commissioni di degustazione, che hanno tenuto 34 riunioni, è stata effettuata la certificazione informatizzata dei vini DOC (Colli Euganei, Merlara e Bagnoli) complessivamente per circa 36.000 hl. Per quanto concerne i vini ad indicazione geografica tipica (IGT) sono state rilasciate, previa verifica, circa 200 prese d'atto relative alle dichiarazioni concernenti la zona di produzione (Conservano, Veneto e Tre Venezie). E' proseguita inoltre l'attività per il riconoscimento di due nuove zone a denominazione di origine controllata (DOC Corti Benedettine e DOC Riviera del Brenta).

E' proseguita la definizione dello statuto dei consorzi di tutela da costituire per il riconoscimento delle indicazioni geografiche protette e l'elaborazione dei disciplinari di alcune produzioni tipiche (Pera, asparago, patata americana).

Gli uffici hanno inoltre, acquisendo il parere regionale, provveduto all'istruttoria delle domande per la produzione di materiale forestale regionale e per la produzione e la commercializzazione delle sementi rilasciando 7 licenze.

Per quanto concerne la tutela ambientale, il sito internet camerale, in costante aggiornamento, contiene la legislazione europea, nazionale e regionale. L'Ufficio svolge funzioni di servizio periferico per la consegna delle domande relative all'Albo nazionale di gestori rifiuti tenuto dalla Camera di commercio di Venezia.

Al fine di garantire un più efficiente sistema di raccolta dei rifiuti prodotti dalle aziende agricole prosegue il progetto denominato "Azienda pulita" che coinvolge associazioni di categoria e consorzi di bacino. E' stato inoltre avviato un sistema di raccolta differenziata e una attività di sensibilizzazione attraverso la predisposizione di materiale informativo e la partecipazione a manifestazioni fieristiche del settore. L'ufficio fornisce informazioni e consulenza in relazione alla compilazione della denuncia annuale relativa ai rifiuti). Il caricamento dei dati consente l'operatività della banca dati necessaria alla Provincia e alla regione per la stesura dei piani di controllo. Le dichiarazioni ricevute sono state 8457, di cui 2610 con modello cartaceo e 5847 con modalità informatica.

Promozione della commercializzazione

E' stata organizzata la partecipazione a numerose fiere e manifestazioni locali, nazionali e internazionali. In particolare la Camera di commercio ha partecipato al Salone del Gusto di Torino con un proprio stand, curando la realizzazione di incontri promozionali di prodotti tipici padovani in collaborazione con l'associazione ristoratori della Regione Veneto.

Studio, Ricerca e documentazione

L'Ufficio di statistica ha fornito un servizio di informazioni al pubblico (sportello, servizio telefonico, e-mail, sito web). L'Ufficio ha effettuato 11 rilevazioni statistiche per l'ISTAT che hanno riguardato, fra i vari settori, le opere pubbliche, l'attività edilizia, i prezzi di vendita e di acquisto di prodotti agricoli e i censimenti 2001; per il Ministero delle Attività produttive sono stati predisposti i dati per la Rilevazione annuale della grande distribuzione.

Sono state inoltre realizzate n.25 pubblicazioni concernenti l'economia, l'agricoltura, gli scambi con l'estero, la promozione dell'imprenditoria femminile, i dati relativi ad imprenditori extra-comunitari.

Strutture di regolazione

Numerosi incontri hanno avuto come tema l'unificazione fra la camera arbitrale di Unindustria e la camera arbitrale camerale. Sono state redatte le nuove versioni dello statuto e del regolamento di arbitrato nazionale. Sono stati eseguiti 6 arbitrati amministrativi, di cui 4 conclusi nell'anno.

La Commissione di conciliazione (Commissione conciliativa per le controversie tra imprese e consumatori e la commissione conciliativa per le controversie tra imprese) ha esaminato 18 domande di conciliazione di cui 3 risolte dal conciliatore, 8 dall'ufficio e 7 non risolte. Il regolamento e il tariffario di conciliazione sono stati modificati.

Aziende speciali

L'azienda speciale PROMOPADOVA ha svolto l'attività dal febbraio 2002 a ottobre 2002, sospendendola per il rinnovo degli organi camerali svolgendo pertanto il compito prioritario di proseguire le attività delle cessate aziende speciali TecnoPadova e PadovaPromoQualità. La formazione ha riguardato l'organizzazione di corsi di aggiornamento per imprenditori e dipendenti

di impresa. Sono state svolte inoltre attività di promozione dell'imprenditorialità femminile e dello sviluppo del commercio elettronico. L'attivazione di uno sportello informatico, da integrare con l'informazione sull'innovazione e la qualità, fornisce informazioni su finanziamenti dell'Unione europea, sulla legislazione per l'avvio di attività economiche e sulle normative tecniche. L'azienda è inoltre partner nella gestione di progetti comunitari, concernenti le piccole e medie imprese, (VIVA per la razionalizzazione delle opportunità aziendali e CEMES per la metodologia del sistema di certificazione per le piccole e medie imprese. L'azienda gestisce inoltre, con altre 4 camere della regione, i collegamenti con le imprese per la realizzazione di stages presso aziende. Ha effettuato attività promozionale nel settore agroalimentare attraverso iniziative dedicate a prodotti tipici locali, effettuato uno studio tecnico sulla commercializzazione di produzioni (olio, frutta) e organizzato, con altri enti, la manifestazione "Padova da gustare".

CAMERA DI COMMERCIO DI TREVISO

Organizzazione e struttura

Il consiglio si è insediato in data 31 marzo 2000.

I Servizi promozionali

L'attività a sostegno dell'internalizzazione è stata attuata attraverso la partecipazione a n.2 fiere in paesi dell'Unione europea, il ricevimento di 6 delegazioni provenienti da paesi non appartenenti all'Unione europea e la realizzazione di 8 convegni specializzati.

I corsi organizzati nell'ambito dell'attività di formazione hanno riguardato principalmente temi inerenti gli scambi con l'estero.

La commercializzazione ha interessato in particolare il settore agroalimentare attraverso l'istituzione di consorzi per la promozione di prodotti locali e azioni di sostegno per il riconoscimento della denominazione di origine.

Sono state effettuate consulenze, seminari e congressi concernenti il credito.

Per quanto riguarda la tutela dell'ambiente i settori coinvolti sono stati quelli dell'industria e dell'artigianato attraverso incentivi finanziari alle imprese più sensibili alla qualità dell'ambiente.

Le iniziative promozionali a favore della creazione di nuove imprese si sono svolte attraverso convegni e seminari; la camera di commercio di Treviso ha inoltre collaborato con gli enti locali, le associazioni di categoria, le rappresentanze sindacali, le università e i centri di ricerca al fine di promuovere lo sviluppo locale anche con attività di attrazione di investimenti esogeni.

Studio, ricerca e documentazione

L'ufficio di statistica ha fornito informazioni (sportello, servizio telefonico, e-mail, sito web) in particolare su indici dei prezzi al consumo, sulla congiuntura provinciale e regionale e sulla bilancia del turismo, avvalendosi tra l'altro delle rilevazioni degli osservatori economici realizzati dalla Camera di commercio che hanno fornito dati sul lavoro sul mercato e sulle economie locali.

Strutture di regolazione

Nel 2002 sono stati amministrati 15 arbitrati tra imprese nazionali e 2 arbitrati con imprese internazionali. Gli arbitrati nazionali tuttora in corso sono 9. La Camera di conciliazione ha gestito 18 conciliazioni, concludendone 4 tra imprese con verbale di avvenuta conciliazione e 2 con verbale di mancata conciliazione.

Aziende speciali

L'Azienda speciale Treviso tecnologia ha svolto attività di formazione per l'impresa attraverso l'utilizzo di un sistema informativo per l'occupazione e la formazione e la partecipazione

a tavoli di confronto con associazioni imprenditoriali e organismi sindacali. Il 70% dell'attività svolta riguarda prevalentemente le attività di supporto all'innovazione. L'azienda attraverso corsi di formazione, pubblicazioni e convegni ha effettuato interventi in materia di ambiente nel settore dell'industria e nel settore dell'artigianato.

Il Laboratorio chimico-merceologico ha rilasciato 39 certificazioni relativi all'ambiente, n.2078 certificazioni nel settore agroalimentare e n.2521 certificazioni nel settore dell'industria.

UNIONE REGIONALE DEL VENETO

Organizzazione e struttura

Il consiglio generale ha tenuto 2 riunioni, il comitato direttivo 11 riunioni, il Comitato dei segretari generali 8 riunioni.

Attività svolta

L'attività di coordinamento, affidata alle Unioni Regionali, ha consentito di effettuare numerosi interventi in tema di internazionalizzazione, di fornire adeguata promozione al comparto agricolo e agroalimentare, di favorire lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile e femminile. Un altro aspetto di particolare rilevanza è la costante partecipazione in rappresentanza del sistema camerale nelle iniziative interregionali e nazionali. Inoltre i dati raccolti e le ricerche diffuse dal Centro studi hanno garantito una conoscenza e una descrizione puntuale dei fenomeni economici a vantaggio dei servizi offerti alle imprese.

Nell'interesse esclusivo delle imprese sono stati resi più frequenti gli incontri con l'Ente Regione al fine di suscitare una maggiore attenzione da parte delle istituzioni locali nei confronti del sistema camerale. Numerosi sono stati anche gli incontri con le federazioni regionali di categoria che hanno interessato argomenti quali la "finanziaria" regionale, l'attività legislativa regionale, l'osservatorio sul commercio, le iniziative di coordinamento per l'attuazione dei programmi comunitari.

Attraverso le attività di "Eurosportello" si è provveduto alla diffusione delle informazioni (collaborazioni con testate regionali, sito internet, risposte a quesiti). E' stata inoltre fornita una consulenza progettuale e normativa in vari ambiti concernenti le leggi regionali e nazionali di finanziamento la ricerca e lo sviluppo, il sostegno all'imprenditoria femminile.

E' aumentata la partecipazione del sistema camerale ai corsi di formazione e aggiornamento sulle politiche comunitarie gli scambi di informazioni in merito a tematiche di interesse delle imprese venete. Inoltre è continuata la partecipazione a numerosi progetti comunitari nel sociale, nella tutela ambientale e in tema di politiche aziendali.

CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA

Organizzazione e struttura

Il Consiglio è in carica dal 3 novembre 1999; lo statuto è stato approvato in data 4 maggio 2000; il Nucleo di valutazione è stato ricostituito in data 29 maggio 2000.

Le iniziative promozionali

Al fine di promuovere la creazione di nuove imprese la Camera di commercio, in collaborazione con l'azienda speciale costituita, ha effettuato un'ampia attività informativa attraverso l'organizzazione di seminari e convegni, fornendo in particolare informazioni sul mercato, sulle agevolazioni offerte dalla legislazione nazionale per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile con particolare riguardo ad incentivi finanziari regionali, nazionali e comunitari. Inoltre

ha svolto, attraverso l'illustrazione della legge 215/92 sull'imprenditoria femminile, una attività di informazione e di studio per aspiranti imprenditrici.

Attraverso la partecipazione a manifestazioni fieristiche , 1 nella provincia e 5 fuori provincia, e campagne pubblicitarie la Camera di commercio ha promosso le produzioni locali agroalimentari valorizzando alcuni prodotti per il riconoscimento della denominazione di origine. Analoga attenzione è stata riservata, attraverso pubblicazioni e convegni, all'assistenza e alla consulenza tecnologica alle imprese con specifiche iniziative nel campo della sicurezza, della qualità.

Studio ricerca e statistica

L'Ufficio di statistica ha fornito informazioni al pubblico attraverso vari canali (sportello, servizio telefonico, e-mail, sito web) in particolare in materia di prezzi, di dati sul credito, di commercio con l'estero e di occupazione.

Ha pubblicato 2 bollettini statistici per il 2002, e studi sull'imprenditoria femminile e su specifici settori di produzione (distretto calzaturiero).

Strutture di regolazione

Nel 2002 sono stati formati 32 arbitri per la Camera arbitrale e 17 conciliatori per la Commissione di conciliazione; l'attività di formazione ha riguardato operatori e conciliatori attraverso corsi di aggiornamento e convegni.

Aziende speciali

L'azienda Porto di Chioggia ha lo scopo di realizzare la gestione della promozione portuale; nel 2002 ha partecipato alla revisione del piano regolatore portuale e all'elaborazione del piano operativo triennale.

L'azienda Venezia@Opportunità è stata costituita per favorire la promozione e lo sviluppo di tutti i comparti produttivi attraverso progetti mirati fornendo servizi informativi ad operatori e organizzazioni di rappresentanza e alla stessa Camera di commercio. L'azienda incentiva inoltre attraverso specifiche iniziative e azioni concrete il rilancio di settori svantaggiati, la promozione integrata del territorio e l'integrazione tra i vari comparti e le varie categorie economiche.

CAMERA DI COMMERCIO DI VERONA

Organizzazione e struttura

Il Consiglio è in carica dal 5 ottobre 1998; lo statuto è stato approvato in data 16 ottobre 2000; il Nucleo di valutazione è stato ricostituito in data 21 luglio 2000

Servizi promozionali

Le attività promozionali collegate alla commercializzazione, principalmente nel settore agroalimentare, si sono svolte attraverso la partecipazione a manifestazioni fieristiche , 3 in provincia e 3 fuori provincia, attraverso campagne pubblicitarie e attraverso il sostegno fornito dai consorzi alle produzioni locali.

La formazione, svolta principalmente dall'Azienda speciale, si è basata sull'orientamento al lavoro e sull'incontro tra domanda e offerta di lavoro, attraverso l'utilizzo di un sistema informativo per l'occupazione e attraverso studi e ricerche presso la Camera di commercio o l'Azienda speciale.

La promozione degli scambi con l'estero si è realizzata attraverso la partecipazione a manifestazioni fieristiche (3 nell'Unione europea, 1 in paesi extra-Unione) e l'accoglienza di 4 delegazioni di operatori dell'Unione e di 3 delegazioni provenienti da paesi non comunitari.

Nel settore del credito la camera di commercio ha proposto servizi di consulenza e convenzioni con le banche.

Il supporto all'innovazione è stato garantito attraverso la creazione di banche dati e il sostegno finanziario diretto alle imprese.

Lo "sportello ambiente" ha svolto una campagna di informazione, di sensibilizzazione e di consulenza alle imprese principalmente nei settori dell'industria, dell'artigianato e del commercio.

Studio ricerca e documentazione

L'ufficio di statistica ha fornito attraverso lo sportello, il servizio telefonico e i canali informatici un servizio di informazione al pubblico in particolare sui prezzi al consumo, sul mercato del lavoro e sulla congiuntura provinciale e regionale con rilevazioni periodiche dell'osservatorio economico realizzato dalla Camera. Le ricerche effettuate dalla Camera sono state 8, una delle quali commissionata dall'esterno. La Camera ha inoltre pubblicato, oltre al bollettino statistico, 4 studi sulle realtà produttive locali e sulle analisi economiche del territorio.

Strutture di regolazione

La camera arbitrale ha amministrato nel 2002 3 arbitrati, due dei quali non ancora definiti; La Commissione di conciliazione ha gestito nel periodo 6 conciliazioni.

Aziende speciali

L'azienda "Verona innovazione" ha avviato i lavori per la realizzazione di un marchio di qualità per produttori e prodotti veronesi insediando un comitato tecnico scientifico. Ha inoltre approvato un piano per il laboratorio di analisi del settore ortofrutta-terreni. Collabora ad un progetto di reinserimento nel lavoro di connazionali emigrati in Cile e Argentina e ha sottoscritto una convenzione con l'associazione "veronesi nel mondo". Partecipa a progetti comunitari. Al fine di far conoscere progetti e iniziative si avvale della comunicazione attraverso emittenti a diffusione locale. Ha partecipato a manifestazioni fieristiche presentando il "Servizio Nuova Impresa" che fornisce assistenza alle imprese nella fase di avvio dell'attività imprenditoriali con un supporto relativo alle procedure burocratiche, alle richieste di finanziamento e una consulenza giuridica relative alla forma societaria scelta. L'azienda gestisce in collaborazione con il sistema della formazione professionale e con altre agenzie di formazione corsi e seminari che riguardano sei aree tematiche:

l'informatica, le relazioni e il marketing, la sicurezza, gli aspetti gestionali e la progettazione.

Lo "sportello informativo 626" offre a tutti i soggetti interessati (datori di lavoro, lavoratori, responsabili del servizio di prevenzione e protezione, rappresentanti del lavoro per la sicurezza e consulenti), informazioni sulla normativa, l'assistenza nella gestione degli adempimenti richiesti dalla legge 626/94, la formazione dei responsabili della prevenzione.

Servizi promozionali

Le attività promozionali collegate alla commercializzazione, principalmente nel settore agroalimentare, si sono svolte attraverso la partecipazione a manifestazioni fieristiche, 3 in provincia e 3 fuori provincia, attraverso campagne pubblicitarie e attraverso il sostegno alle produzioni locali con consorzi.

La formazione, svolta principalmente dall'Azienda speciale, si è basata sull'orientamento al lavoro e sull'incontro tra domanda e offerta di lavoro, attraverso l'utilizzo di un sistema informativo per l'occupazione studi e ricerche presso la Camera di commercio o l'Azienda speciale.

La promozione degli scambi con l'estero si è realizzata attraverso la partecipazione a manifestazioni fieristiche (3 nell'Unione europea, 1 in paese extra-Unione) e l'accoglienza di 4 delegazioni di operatori dell'Unione 3 delegazioni provenienti da paesi non comunitari.

Nel settore del credito la camera di commercio ha proposto servizi di consulenza e convenzioni con le banche.

Il supporto all'innovazione è stato garantito attraverso la creazione di banche dati e il sostegno finanziario diretto.

lo sportello ambiente ha svolto una campagna di informazione e sensibilizzazione e consulenza alle imprese principalmente nei settori dell'industria, dell'artigianato e del commercio.

Studio ricerca e documentazione

L'ufficio di statistica ha fornito attraverso lo sportello, il servizio telefonico e i canali informatici un servizio di informazione al pubblico in particolare sui prezzi al consumo, sulla congiuntura provinciale e regionale e sul mercato del lavoro con rilevazioni periodiche L'osservatorio economico realizzato dalla camera. Le ricerche effettuate dalla Camera sono state 7, una ricerca è stata commissionata dall'estero. La Camera ha inoltre pubblicato, oltre al bollettino statistico, 4 pubblicazioni sulle realtà produttive locali e sulle analisi economiche.

Strutture di regolazione

La camera arbitrale ha amministrato nel 2002 3 arbitrati, due dei quali non ancora definiti; La Commissione di conciliazione ha gestito nel periodo 6 conciliazioni.

Aziende speciali

L'azienda Verona innovazione ha avviato i lavori insediando un comitato tecnico scientifico per la realizzazione di un marchio di qualità per produttori e prodotti veronesi di qualità. Ha inoltre approvato un piano per il laboratorio di analisi del settore ortofrutta-terreni. Si occupa inoltre collabora al progetto di reinserimento nel lavoro di connazionali emigrati in Cile e Argentina, sottoscrivendo una convenzione con l'associazione veronesi nel mondo. Partecipa a progetti comunitari. Si avvale di comunicazione attraverso emittenti a diffusione locale. Ha partecipato a manifestazioni fieristiche presentando il Servizio Nuova Impresa di assistenza alle imprese nella fase di avvio dell'attività imprenditoriali con consulenze relative alle procedure burocratiche, alle richieste di finanziamento e consulenza giuridiche relative alla forma societaria scelta. L'azienda gestisce in collaborazione con il sistema della formazione professionale e con altre agenzie di formazione corsi e seminari che riguardano sei aree tematiche:

l'informatica, le relazioni e il marketing, la sicurezza, gli aspetti gestionali e la progettazione.

In applicazione della legge 626/94 lo sportello informativo 626 offre a tutti i soggetti interessati, datori di lavoro, lavoratori, responsabili del servizio di prevenzione e protezione, rappresentanti del lavoro per la sicurezza e consulenti, l'assistenza nella gestione degli adempimenti richiesti dalla normativa, la formazione dei responsabili della prevenzione e informazioni.

CAMERA DI COMMERCIO DI VICENZA

Organizzazione e struttura

Nel 2002 si è provveduto al rinnovo degli organi societari.

I Servizi promozionali

L'attività di formazione, che consiste in campagne di informazione, orientamento al lavoro, accompagnamento e incontro tra domande e offerte di lavoro, viene svolta dall'azienda speciale.

Per quanto concerne il credito, l'attività svolta dalla Camera di commercio riguarda in particolare una adeguata informazione, attraverso bollettini, seminari e congressi, la formazione delle imprese, i rapporti e l'istituzione delle convenzioni con le banche.

L'attività concernente la tutela dell'ambiente viene attuata dalla azienda speciale attraverso politiche di informazione e di sensibilizzazione, nonché azioni rivolte alla promozione della qualità.

Gli strumenti utilizzati sono stati, affiancando l'attività formativa e l'organizzazione di manifestazioni, le Borse residui e gli incentivi finanziari concessi alle imprese.

La promozione del settore turistico, stata affidata all'Azienda speciale, ha comportato investimenti nel settore delle strutture alberghiere la partecipazione a manifestazioni fieristiche in Italia e all'estero.

Attraverso la diffusione di pubblicazioni, l'organizzazione di convegni, la predisposizione di sportelli informativi sull'argomento e la collaborazione con Università e centri di ricerca, la Camera di commercio di Vicenza ha svolto attività a supporto dell'innovazione fornendo assistenza e consulenza tecnologica alle imprese, diffondendo brevetti e promuovendo iniziative nel campo della sicurezza e della qualità.

Per quanto concerne la promozione delle nuove imprese, in collaborazione con l'azienda speciale, sono stati organizzati 7 convegni e 7 seminari e incontri tecnici. Le informazioni fornite hanno riguardato in particolare lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile e dell'imprenditoria femminile. Le informazioni più richieste hanno riguardato le facilitazioni offerte dalla legislazione nazionale, l'assistenza tecnica per l'avvio delle attività imprenditoriali e le modalità per l'accesso ai finanziamenti.

Studio, ricerca e documentazione

L'ufficio di statistica ha fornito informazioni in particolare su contratti e costo del lavoro, dati sul credito, indici dei prezzi, occupazione. Ha effettuato e pubblicato 20 studi concernenti i principali settori economici della provincia,

Strutture di regolazione

La Camera arbitrale è stata costituita nel 1991; la commissione di conciliazione, costituita nel 2000, ha concluso positivamente 5 conciliazioni tra imprese e 8 conciliazioni tra imprese e consumatori.

Aziende speciali

I compiti riguardano la formazione alle imprese, le attività di tutela dell'ambiente e la promozione del settore turistico. Nell'ambito delle iniziative nazionali si segnala la partecipazione a 8 manifestazioni fieristiche e 15 iniziative di valorizzazione dei prodotti; per quanto riguarda l'attività con l'estero si segnalano 12 iniziative di formazione, 13 accordi di collaborazione e 31 missioni di operatori economici stranieri a Vicenza.

REGIONE CAMPANIA

UNIONCAMERE CAMPANIA

L'attività di Unioncamere Campania si è sviluppata seguendo due percorsi principali. Sono stati sviluppati i rapporti di collaborazione tra le cinque Camere di commercio associate al fine di consentire lo svolgimento una funzione di rappresentanza e la presentazione di proposte nei rapporti con altre istituzioni in particolare con l'Ente Regione. Sono stati altresì elaborati progetti di innovazione al fine di incrementare l'ammodernamento produttivo delle imprese del territorio, promuovendo l'internalizzazione del sistema imprenditoriale e potenziando la qualità dei servizi offerti dalle Camere.

La collaborazione con la Regione ha consentito di raggiungere importanti intese a livello strategico e operativo nel decentramento amministrativo e nelle politiche economiche attraverso accordi sull'ambiente e pianificazione commerciale.

Lo statuto approvato in data 29 ottobre 2002 ha offerto all'Unione gli strumenti necessari per promuovere più efficacemente lo sviluppo economico del territorio, individuando le principali aree interessate.

Per quanto concerne l'attività di promozione economica, è stato stipulato un protocollo d'intesa con la regione Campania per il progetto "Infovalorizzazione delle eccellenze produttive" per la realizzazione di un portale dedicato alla filiera vitivinicola della Campania. L'Unione ha inoltre proseguito la realizzazione di due progetti "Borsa telematica del recupero" e "Sportelli per l'internalizzazione" precedentemente presentati.

L'attività di promozione della cultura e di informazione economica si è potuta avvalere di rilevazioni trimestrali condotte dal sistema camerale campano. In particolare sono stati diffusi attraverso un convegno i risultati dell'Indagine congiunturale sull'economia della Campania. Inoltre, con il contributo del fondo Sociale Europeo, l'Unione ha coordinato il progetto relativo alla realizzazione del sistema informativo per l'occupazione e la formazione.

Incontri, manifestazioni, sponsorizzazioni e promozione istituzionale

L'Unione ha partecipato, anche con il ruolo di sponsor, a numerose iniziative che hanno riguardato principalmente i settori del turismo, attraverso un apposito sito promozionale, e dell'agricoltura con la promozione di produzioni locali.

L'Unione ha inoltre partecipato ai lavori di numerosi organismi quali istituti di credito e commissioni regionali concernenti l'ambiente e i tributi.

Camera di commercio di Avellino

Il Consiglio camerale ha ribadito, anche attraverso il rafforzamento della collaborazione con le altre camere di commercio, la necessità di svolgere un ruolo propositivo nei rapporti con l'Ente regione.

Per quanto concerne la realtà economica territoriale, la Camera di commercio ha delineato numerose iniziative al fine di incrementare il supporto al sistema imprenditoriale irpino.

In primo luogo la Camera di commercio ha svolto una campagna di informazione attraverso organi di stampa e emittenti locali per illustrare le attività svolte.

Inoltre è stata potenziata l'offerta di servizi innovativi offerti alle imprese.

Per quanto concerne il tema dell'internalizzazione è stato attivato un apposito sportello; le principali richieste, molto numerose, hanno riguardato la normativa doganale fiscale per l'esportazione di prodotti verso paesi extra-europei, le modalità di partecipazione a fiere e l'apertura di sedi di rappresentanza.

Per quanto concerne l'innovazione tecnologica sono stati concessi contributi per l'accesso alle nuove tecnologie, è stata incentivata l'informatizzazione del registro delle imprese e l'ottimizzazione della consultazione delle banche dati da parte delle imprese anche attraverso la ristrutturazione del sito internet.

Le iniziative in materia di accesso al credito hanno trovato applicazione con la costituzione del Consorzio di garanzia collettiva Interfidi che ha stipulato un accordo con una società di consulenza, sottoscritto convenzioni con istituti di credito e consolidato i rapporti con il sistema bancario locale.

Nell'ambito dell'attenzione rivolta alle iniziative consortili, di cooperazione e di associazionismo nella provincia, è stato costituito, il Consorzio volontario di tutela dei vini irpini, scaturito dall'imminente emanazione dei decreti di approvazione dei disciplinari per la denominazione di origine controllata dei vini "Fiano di Avellino" e "Greco di Tufo".

Lo sportello statistico ha pubblicato i dati congiunturali, ha provveduto al monitoraggio dei prezzi e alla diffusione dei dati particolare riguardo alla possibilità di insediare nuove iniziative imprenditoriali anche per quanto concerne l'imprenditorie femminile. Ha svolto inoltre attività di formazione, studio e ricrea promuovendo il miglioramento delle produzioni attraverso l'ottenimento da parte delle imprese delle certificazioni di qualità e ambientali.

L'utilizzazione del fondo di perequazione Unioncamere ha consentito la realizzazione di progetti concernenti l'affiancamento formativo a distanza e la campagna di informazione e comunicazione.

Infine la Camera di commercio ha inoltre promosso l'attività di conciliazione definendo la trattazione di tutte le richieste, peraltro esigue, pervenute.

Camera di commercio di Benevento

Nell'attività di informazione, svolta attraverso le risposte fornite a quesiti, particolare importanza riveste lo Sportello per l'internalizzazione che fornisce agli imprenditori informazioni e assistenza per la risoluzione di problemi relativi ai rapporti economici con l'estero, in particolare mirati alle opportunità di incremento delle esportazioni. Le opportunità di affari all'estero e la possibilità di accedere al mercato estero ha trovato un adeguato supporto nella partecipazione a manifestazioni fieristiche di rilevanza nazionale e internazionale ed ha riguardato principalmente il settore agroalimentare.

Sui processi di internazionalizzazione è stato attuato inoltre un progetto formativo, affiancato da un ulteriore progetto specifico che ha riguardato le opportunità offerte da paesi europei. Gli altri progetti formativi hanno riguardato il settore agroalimentare (olio d'oliva), il settore dell'artigianato (ceramica) e un progetto di formazione linguistica.

L'attività promozionale, concernente i citati settori agroalimentare e artigianale, ha costituito l'impegno dell'azienda speciale Valisannio attraverso la presentazione in numerose città d'Italia dei prodotti tipici locali e la presentazione dei medesimi nel corso di convegni.

La Camera di commercio ha inoltre introdotto nuovi regolamenti per la concessione di contributi su iniziative promozionali; sono stati approvati 7 provvedimenti e concessi complessivamente 52 contributi.

Per quanto concerne l'innovazione organizzativa e tecnologica è stato predisposto un progetto di consulenza per le piccole e medie imprese e un progetto per il conseguimento delle certificazioni di qualità nel settore agroalimentare, nel settore tessile e nel settore del turismo.

È stato inoltre attivato lo sportello finanza e credito che, nella prima fase, ha raccolto i dati relative alle esigenze delle imprese e diffuso le iniziative pubbliche e private in materia finanziaria e creditizia. La Camera di commercio, come indicato dalla legge 530/93 ha predisposto dei contratti-tipo tra le imprese, le associazioni di categorie e le associazioni di tutela di utenti e consumatori, nell'ambito dell'area della regolazione del mercato.

Camera di commercio di Caserta

La Camera di commercio ha intensificato l'impegno per accrescere la presenza delle imprese casertane sui mercati stranieri. La partecipazione a manifestazioni fieristiche aventi carattere internazionale è stata realizzata anche in collaborazione con il Centro di commercio estero della Campania. Le partecipazioni hanno riguardato 3 manifestazioni in paesi dell'unione europea e 7 manifestazioni in paesi extra unione e hanno interessato 45 aziende locali partecipanti. I contributi erogati hanno riguardato 31 aziende beneficiarie per la partecipazione a fiere in Italia e 7 aziende per la partecipazione a fiere all'estero.

Sono state inoltre effettuate 2 missioni, in Romania e in Egitto, che hanno coinvolto, rispettivamente 6 aziende locali e 15 aziende locali, al fine di creare nuovi mercati, valutare eventuali delocalizzazioni e sviluppare accordi di cooperazione industriale e commerciale.

Le indicazioni in merito alla scelta di mercati emergenti sono state fornite dalla commissione consiliare per l'internalizzazione che ha svolto una approfondita attività di studio nella predisposizione di programmi camerali validi sull'estero.

Il convegno promosso per la diffusione di una cultura d'impresa rivolta all'interscambio con l'estero ha richiamato la presenza di 150 imprenditori; nel corso del convegno è stato presentato il nuovo catalogo import-export che raccoglie 450 aziende casertane che hanno abituali scambi con l'estero.

Sono stati inoltre proposti tre eventi di valorizzazione dei prodotti gastronomici, uno in collaborazione con il "Gambero Rosso", uno in occasione di una seduta plenaria del parlamento europeo e uno negli Stati Uniti.

Lo sportello per l'internazionalizzazione ha costituito un ulteriore rafforzamento della collaborazione con l'Ente Regione in particolare con l'Assessorato alle attività produttive.

Le attività promozionali sono state raccolte in una pubblicazione illustrativa che ha illustrato i contributi camerali e gli strumenti a sostegno dell'internazionalizzazione.

Analogo interesse è stato dedicato alla promozione interna attraverso la partecipazione a 15 manifestazioni fieristiche alle quali hanno partecipato 109 aziende della provincia di Caserta.

La Camera di commercio fornisce informazioni in merito agli incentivi per l'autoimprenditorialità e l'autoimpiego (prestito d'onore, microimpresa e franchising). In particolare è stato costituito il comitato per l'imprenditorie femminile resosi promotore di un progetto di informazione per l'assistenza e le agevolazioni all'imprenditoria femminile.

La Camera ha inoltre avviato contatti al fine di creare una collaborazione tra istituzioni scolastiche e soggetti rappresentativi della produzione e del lavoro dell'ambito provinciale.

Nel corso del 2002 sono stati realizzati i progetti previsti dal Fondo perequativo che hanno riguardato la borsa telematica del rifiuto, lo sportello per l'internazionalizzazione e la conciliazione. Al fine di esaminare il fenomeno della conciliazione è stato avviato un progetto sulla diffusione della cultura conciliativa attraverso attività di informazione e formazione.

Per quanto concerne l'accesso al credito è stato predisposto un regolamento relativo alla concessione di contributi a consorzi e cooperative di garanzia collettiva fidi che abbiano stipulato convenzioni con istituti di credito per affidamenti ad associati con loro garanzie.

Infine grande attenzione è stata dedicata alla formazione professionale come strumento di sviluppo attraverso convegni tematici e pubblicazioni contenenti elementi utili all'orientamento nel mondo del lavoro e alle dinamiche del mercato.

Camera di commercio di Napoli

L'attività svolta nel 2002 ha riguardato principalmente l'attuazione di 7 programmi, già delineati dalla relazione programmatica del 2001, per favorire e sostenere la modernizzazione della realtà produttiva locale, l'incremento della capacità competitiva delle imprese, la loro internazionalizzazione, la valorizzazione dei prodotti tipici locali, lo sviluppo del territorio, l'ampliamento della base occupazionale, la qualità globale.

I risultati sono stati ottenuti attraverso un'importante lavoro, come risulta anche dai dati relativi alle 199 deliberazioni di giunta, alle 154 determinazioni segretariali e alle 530 determinazioni dirigenziali.

Al fine di consentire un effettivo rinnovamento del sistema, anche con scelte innovative di metodo per l'elaborazione di linee di lavoro, hanno iniziato ad operare 4 commissioni consiliari, costituite dal Consiglio.

Il Collegio dei Revisori ha tenuto 10 riunioni con funzioni di verifica sulla regolarità della gestione, effettuato le revisioni contabili periodiche e partecipato costantemente alle riunioni del Consiglio e della Giunta.

Il nucleo di valutazione ha effettuato numerose riunioni, avviando le procedure per la consiliatura. Numerosi sono stati i contatti con le autorità di Governo e della Regione al fine di far conoscere le esigenze del sistema economico locale e i risultati conseguiti dal mondo imprenditoriale.

La collaborazione con le aziende speciali, l'ICE, la Provincia e la Regione ha portato al cofinanziamento di importanti progetti sull'internazionalizzazione su mercati comunitari ed extra comunitari con particolare riguardo al settore agroalimentare e al sistema moda e pelletteria.

L'Ufficio di Bruxelles ha fornito, alle aziende speciali e a tutti gli organismi camerali, documentazione e aggiornamenti sulle procedure relative alle politiche regionali, informazioni sulle pubblicazioni del libro verde sulla tutela dei consumatori e sulle politiche concernenti la sicurezza alimentare attraverso incontri con le istituzioni europee, con gli eurodeputati provenienti dalla regione Campania; è stata inoltre incrementata la presentazione di prodotti di particolare specificità.

Il comitato per l'imprenditoria femminile ha potenziato la sua attività promuovendo l'istituzione di un ufficio, con la collaborazione esterna di professionisti qualificati, con lo scopo di fornire informazioni e supporto per la costituzione di nuove imprese con le agevolazioni previste dalla normativa di settore. Gli interventi per facilitare l'accesso al credito sono continuati attraverso i Confidi.

I progetti, a valere sul Fondo di perequazione intercamerale, hanno riguardato:

- il miglioramento dell'assistenza alle imprese sui finanziamenti europei e nazionali per la ricerca;
- l'orientamento al lavoro e il raccordo formazione-imprese;
- i tirocini formativi;
- l'acquisizione telematica della dichiarazione di conformità degli impiantisti;
- l'allargamento dell'unione europea ad Est;
- lo sportello per l'internalizzazione;
- la qualificazione delle risorse umane;
- la diffusione di denominazioni di origine nel settore agroalimentare e la diffusione di marchi di qualità nel settore dell'artigianato tipico.

Grande attenzione è stata riservata al settore del turismo attraverso uno studio sui distretti turistici per garantire l'aumento dei flussi turistici, anche quelli crocieristici, attraverso manifestazioni che hanno illustrato i prodotti tipici dell'artigianato e attraverso una valorizzazione dei siti locali.

Non sono state trascurati gli aspetti legati alla tutela del consumatore e più in generale gli aspetti della comunicazione affidati al potenziamento del sito web, a incontri con i giornalisti, conferenze stampa, comunicati, convegni e dibattiti che hanno consentito di far conoscere gli orientamenti dell'ente camerale e le azioni di supporto a favore del sistema imprenditoriale e dello sviluppo locale.

Sono stati inoltre migliorati i contatti con l'utenza attraverso un servizio di controllo delle clausole vessatorie e la predisposizione di contratti tipo ed è stata altresì acquisita la gestione del servizio di conciliazione delle controversie per risarcimento danni nelle quali risulti parte il comune di Napoli. È stata inoltre disposta la riorganizzazione degli uffici e sono state avviate le procedure per ottenere la certificazione di qualità per le attività svolte dalla Camera di commercio.

Camera di commercio di Salerno

Internazionalizzazione:

L'ente camerale si è impegnato nell'organizzazione e nella partecipazione a numerose manifestazioni fieristiche in Italia (VINITALY – Verona, CIBUS – Parma, FLORMART – Padova, BIT – Milano, BMT – Napoli) e all'estero (INTERMODAL - Rotterdam, ITB – Berlino, CIS TRAVEL MARKET – San Pietroburgo) con particolare attenzione al settore agroalimentare e al settore del turismo.

Finanza alle imprese

Sono stati concessi contributi finanziari ai Consorzi di garanzia Fidi, importante sostegno per le piccole e medie imprese provinciali, per abbattimento dei tassi di interesse e per la costituzione dei fondi di garanzia rischi.

La gamma degli interventi a favore dei Consorzi si è ampliata con la costituzione di fondi in applicazione della legge n.108/96 (anti-usura).

Sono stati inoltre disposti ulteriori contributi per la realizzazione di progetti di formazione e di assistenza tecnica e contributi per la costituzione di fondi rischi con risorse comunitarie (fondi FESR e FEOGA) nell'ambito degli interventi regionali.

Formazione e occupazione

I principali progetti hanno riguardato l'istituzione di 20 borse di studio, le attività di orientamento per laboratori didattici sull'artigianato e sui prodotti tipici, e l'alfabetizzazione informatica degli imprenditori.

Promozione del territorio e valorizzazione prodotti tipici

L'Ente ha partecipato a numerose manifestazioni nazionali e internazionali. Sono stati disposti contributi finanziari finalizzati all'abbattimento dei costi di trasporto e all'incentivazione dei flussi turistici.

Sono stati inoltre erogati contributi finanziari per manifestazioni culturali e di spettacolo al fine di promuovere il territorio. I finanziamenti in questione hanno riguardato 18 iniziative.

Assistenza tecnica

L'assistenza viene fornita attraverso un progetto specifico (SETAV) finalizzato all'acquisizione di servizi reali da parte di imprese del settore manifatturiero e turistico favorendo il miglioramento qualitativo dei processi aziendali.

Infrastrutture

Sono stati disposti contributi di gestione di lavori, realizzati progetti preliminari di realizzazione di lavori e effettuati studi sulla mobilità.

Studi, seminari, convegni

Il principale evento, connesso al sistema camerale, ha riguardato la IX Convention delle camere di commercio all'estero; sono state inoltre effettuate numerose iniziative a sostegno dell'imprenditoria femminile, e progetti a valere su fondi comunitari, nazionali e regionali.

L'Ente non ha limitato l'impegno al contributo finanziario, intervenendo nella gestione diretta delle iniziative al fine di potenziarne l'impatto nella realtà economica locale.

Regione Friuli Venezia Giulia**Camera di commercio di Trieste**

Il Consiglio camerale, insediatosi il 20.11.2000, consta di n. 21 componenti.

La Camera dispone di una sede centrale, di una Camera arbitrale, di un laboratorio chimico - merceologico e di tre aziende speciali.

Per quanto riguarda il personale, l'ente camerale dispone di n. 75 unità in servizio su n. 76 unità previste in pianta organica.

Da segnalare, oltre alle partecipazioni in altre strutture camerali, la partecipazione della Camera di commercio a società, consorzi, associazioni ed organismi, tra l'altro, nei settori della cultura e della ricerca, della formazione e dell'innovazione tecnologica, della tutela e della valorizzazione delle produzioni locali, del turismo e delle strutture aeroportuali, stradali e intermodali.

Servizi amministrativo – anagrafici*Iscrizioni*

REC	27.156
Ruolo mediatori	417
Rappresentanti	1.819
Periti ed esperti	488
Registro imprese	20.213

Servizi promozionali**a) Promozione della commercializzazione in Italia**

La Camera ha organizzato direttamente n. 4 fiere e mostre per un totale di n. 40 partecipanti. Ha anche partecipato ad una fiera/mostra fuori provincia.

In collaborazione con altri soggetti o istituzioni locali, la Camera di commercio ha partecipato a n. 3 campagne pubblicitarie a vantaggio di produzioni agroalimentari locali; alla valorizzazione di prodotti agroalimentari attraverso azioni di sostegno per il riconoscimento di denominazione d'origine; a n. 4 promozioni (non solo del settore agroalimentare) di produzioni locali tramite web. Su tali iniziative sono state impegnate n. 2 unità e ha contribuito direttamente per la somma di € 52.000,00.

b) Tecnologie ed e-government

L'Ente ha elaborato alcune schede di rilevazione della infrastruttura informatica e ha avviato progetti su firma digitale, protocollo informatico e servizi tramite web, svolgendo indagini di tipo statistico sul gradimento dei servizi da parte delle imprese.

c) Internazionalizzazione

L'attività ha riguardato:

- la partecipazione a una iniziativa in Paesi della U.E., per un totale di n. 8 partecipanti ed € 22.330,00 impegnati;
- la partecipazione a n. 3 iniziative in Paesi extra U.E. per un totale di n. 22 aziende partecipanti ed € 22.110,00 di impegno finanziario;
- l'organizzazione di una missione commerciale in Paesi extra U.E. per un totale di n. 8 aziende partecipanti ed € 5.000,00 di impegno finanziario;
- l'organizzazione di n. 4 missioni commerciali in Paesi extra U.E. per un totale di n. 32 aziende partecipanti ed € 11.379,00 di impegno finanziario;
- ricevimento di n. 8 delegazioni di Paesi extra U.E. per un totale di n. 50 aziende partecipanti ed € 13.228,00 di impegno finanziario.

In tema di internazionalizzazione delle imprese, si segnala inoltre l'attività divulgativa a mezzo dei bollettini specializzati e l'attività di formazione ad hoc.

d) Supporto all'innovazione

La Camera di commercio ha svolto le seguenti attività :

- informazioni banche dati
- assistenza e consulenza tecnologia alle imprese
- formazione manageriale

attraverso pubblicazioni, convegni, mostre e sportelli informativi dedicati.

e) Sviluppo locale e progettazione comunitaria

La Camera di commercio ha promosso o attuato interventi a favore delle imprese derivanti da leggi comunitarie, nazionali o regionali. L'Ente è stato peraltro coinvolto all'interno dei patti territoriali in veste di soggetto promotore o sottoscrittore.

f) Turismo

Gli investimenti della Camera di commercio di Trieste per lo sviluppo infrastrutturale del settore hanno riguardato centri congressuali, punti di accoglienza e di informazioni per i turisti. Gli interventi per l'assetto del territorio si sono indirizzati alle sponsorizzazioni. Sono stati pure organizzati convegni, seminari e meeting con operatori stranieri.

Camera arbitrale

Ufficio camerale costituito nel 1975.

Commissione di conciliazione

La Camera di commercio triestina ha adottato il nuovo regolamento unico di conciliazione presentato dall'Unioncamere nel giugno 2002.

Studio, ricerca e documentazione

L'attività statistica e di studio della Camera di commercio si è concretizzata nell'elaborazione di report periodici sull'andamento congiunturale dell'economia, nell'analisi dei fabbisogni occupazionali previsti dalle imprese, nella rilevazione degli indici del costo della vita, dei prezzi al consumo ed all'ingrosso, nei censimenti generali della popolazione e delle attività economiche.

Aziende speciali

La camera si avvale dell'attività di tre aziende speciali: "ARIES", "Trieste benzina agevolata" e "Trieste on line".

L'Azienda "ARIES", costituita nel 1991, si occupa di promozione di attività commerciali all'estero, supporto alle nuove imprese, promozione di aziende locali in Italia, attività riguardante la tutela ambientale.

L'Azienda "Trieste benzina agevolata", costituita nel 1988, si occupa di introduzione, assegnazione e ripartizione della benzina agevolata ex lege n. 47/1988 nella provincia di Trieste, oltre a gestire benzina regionale a prezzo ridotto, gasolio agevolato e gasolio ex UMA.

L'Azienda "Trieste on line", costituita nel 1998, svolge attività di formazione per la gestione d'impresa e di promozione del commercio elettronico.

Camera di commercio di Udine

Il Consiglio camerale, insediatosi il 1° 10.1998, consta di n. 24 componenti.

La Camera dispone di una sede centrale e di n. 4 sedi distaccate (Tolmezzo, S. Giorgio di Nogaro, Pradamano e S. Giovanni al Natisone), di una Camera arbitrale, di una sala contrattazione, di un laboratorio chimico – merceologico (gestito da un'azienda speciale) e di due aziende speciali. Presso la Camera di commercio è operativo un Eurosportello, con due sedi distaccate presso la Camera di Pordenone e quella di Gorizia.

Per quanto riguarda il personale, l'ente camerale dispone di n. 91 unità in servizio su n. 107 unità previste in pianta organica.

Da segnalare, oltre alle partecipazioni in altre strutture camerali, la partecipazione della Camera di commercio a società, consorzi, associazioni ed organismi, tra l'altro, nei settori dell'innovazione tecnologica, della commercializzazione dei prodotti agroalimentari, delle manifestazioni fieristiche ed espositive e del turismo.

Servizi amministrativo – anagrafici*Iscrizioni*

REC	26.876
Ruolo mediatori	728
Rappresentanti	4.033
Periti ed esperti	257
Registro imprese	55.188

Servizi promozionali**a) Promozione di nuove imprese**

La Camera di commercio di Udine ha realizzato una serie di iniziative a favore della creazione di nuove imprese e della diffusione della cultura d'impresa. Gli strumenti adottati sono stati convegni (1), seminari (3), riunioni e incontri tecnici.

I servizi informativi per gli aspiranti imprenditori hanno trattato:

- informazioni (mercato, accesso al credito, agevolazioni offerte dalla normativa comunitaria, nazionale o regionale)
- formazione (su progetti di fattibilità, su fase di avvio all'impresa).

b) Tecnologie ed e-government

L'Ente ha elaborato alcune schede di rilevazione della infrastruttura informatica e ha avviato progetti su firma digitale, protocollo informatico e servizi tramite web, svolgendo indagini di tipo statistico sul gradimento dei servizi da parte delle imprese.

c) Internazionalizzazione

Nel corso del 2002 la Camera ha partecipato a n. 3 fiere/mostre in Paesi extra-U.E. per un totale di n. 4 aziende partecipanti. Sono state ricevute n. 4 delegazioni di Paesi extra U.E. con un totale di n. 198 partecipanti ed un impegno finanziario di € 26.677,00. Sono stati erogati n. 6 contributi per attività promozionali a Camere di commercio italiane all'estero, a consorzi export e a terzi per partecipare a fiere, missioni all'estero e mostre, per un impegno complessivo di € 39.655,00. Sono stati anche organizzati n. 7 seminari/convegni con 416 partecipanti, oltre a n. 2 corsi di specializzazione con n. 17 partecipanti.

d) Formazione per l'impresa

La Camera di commercio si avvale di un proprio Ufficio per la formazione imprenditoriale e manageriale. La formazione per l'impresa è promossa anche attraverso l'Azienda speciale "Ricerca & Formazione".

e) Promozione della commercializzazione

La Camera ha :

- organizzato una fiera/mostra con n. 16 imprese partecipanti;
 - partecipato a n. 5 fiere/mostre entro la provincia e a n. 5 fiere/mostre fuori provincia, quasi tutte nel settore agroalimentare;
 - organizzato n. 4 missioni e visite guidate nel settore agroalimentare.
- Insieme ad altri soggetti/istituzioni la Camera di commercio di Udine ha:
- partecipato alla promozione di prodotti locali attraverso campagne pubblicitarie;
 - promosso prodotti locali agroalimentari attraverso consorzi;
 - valorizzato prodotti locali dell'agroalimentare attraverso azioni di sostegno per il riconoscimento della denominazione d'origine;
 - promosso la produzione locale attraverso il web.

Per la realizzazione di tali iniziative sono stati impegnati complessivamente € 1.108.000,00.

f) Supporto all'innovazione

La Camera di commercio ha svolto le seguenti attività :

- informazioni banche dati
- assistenza e consulenza tecnologia alle imprese
- formazione manageriale

attraverso pubblicazioni, convegni, mostre e sportelli informativi dedicati.

g) Sviluppo locale e progettazione comunitaria

La Camera di commercio ha promosso o attuato interventi a favore delle imprese derivanti da leggi comunitarie, nazionali o regionali. Ha partecipato formalmente a progetti con finanziamento comunitario nei programmi operativi nazionali per le regioni Ob.3, l'iniziativa comunitaria INTERREG e l'iniziativa comunitaria EQUAL.

h) Turismo

Gli investimenti della Camera di commercio di Udine hanno riguardato interventi per la valorizzazione del territorio e del patrimonio artistico. Ha pubblicato guide e materiale promozionale a carattere turistico e promosso la partecipazione a manifestazioni fieristiche in Italia dedicate al settore. Sono stati impegnati complessivamente € 315.000,00.

Camera arbitrale

Ufficio camerale costituito nel 1996, nel 2002 ha effettuato n. 2 arbitrati nazionali tra imprese riguardanti il settore immobiliare e il settore commerciale.

Commissione di conciliazione

Costituita nel 2001, nel 2002 sono state gestite n. 5 conciliazioni tra imprese e n. 35 tra imprese e consumatori, nei settori dell'artigianato, del commercio, del turismo, delle telecomunicazioni, dell'industria edile, etc.

Laboratorio chimico – merceologico

Gestito dall'Azienda speciale "Servizi laboratorio e CRAD", conta n. 9 addetti e ha emesso n. 975 certificati nel settore ambiente, n. 6.787 certificati nel settore agroalimentare, n. 29 certificati nel settore industria.

Studio, ricerca e documentazione

L'attività statistica e di studio della Camera di commercio si è concretizzata nell'elaborazione di report periodici sull'andamento congiunturale dell'economia, nell'analisi dei fabbisogni occupazionali previsti dalle imprese, nella rilevazione degli indici del costo della vita, dei prezzi al consumo ed all'ingrosso, nei censimenti generali della popolazione e delle attività economiche.

Aziende speciali

La Camera di commercio di Udine si avvale dell'attività di due aziende speciali: "Servizi laboratorio chimico merceologico, centro di ricerca, altri servizi" e "Ricerca e formazione".

La prima, con sede a Pradamano e costituita nel 1996, si occupa prevalentemente di analisi e certificazioni merceologiche, ma anche di attività di informazione e promozione per la tutela dell'ambiente.

La seconda, costituita nel 1995, svolge attività di sostegno all'internazionalizzazione e di formazione per la gestione d'impresa.

Camera di commercio di Pordenone

Il Consiglio camerale, insediatosi il 29.10.1998, consta di n. 22 componenti.

La Camera dispone di una sede centrale e di n. 4 sedi distaccate (Sacile, S. Vito al Tagliamento, Spilimbergo e Maniago), di una Camera arbitrale (in collaborazione con la Camera di commercio di Treviso), di uno Sportello di conciliazione e di due aziende speciali.

Per quanto riguarda il personale, l'ente camerale dispone di n. 56 unità in servizio su n. 59 unità previste in pianta organica.

Da segnalare, oltre alle partecipazioni in altre strutture camerali, la partecipazione della Camera di commercio a società, consorzi, associazioni ed organismi, tra l'altro, nei settori della commercializzazione dei prodotti agroalimentari, della promozione e dell'assistenza all'export, dell'innovazione tecnologica, delle manifestazioni fieristiche ed espositive.

Servizi amministrativo – anagrafici

Iscrizioni

REC	18.989
Ruolo mediatori	285
Rappresentanti	3.108
Periti ed esperti	38
Registro imprese	29.566

Servizi promozionali

a) Tecnologie ed e-government

L'Ente ha elaborato alcune schede di rilevazione della infrastruttura informatica e ha avviato progetti su firma digitale, protocollo informatico e servizi tramite web, svolgendo indagini di tipo statistico sul gradimento dei servizi da parte delle imprese.

b) Internazionalizzazione

Nel corso del 2002 la Camera ha ricevuto n. 3 delegazioni di Paesi U.E. in Italia con un totale di n. 15 aziende partecipanti. Ha pubblicato riviste periodiche in tema di scambi con l'estero e organizzato direttamente n. 3 seminari/convegni per un totale di n. 90 partecipanti.

c) Formazione per l'impresa

Nel corso del 2002 l'Ente camerale si è servita prevalentemente dell'Azienda speciale PROMECOM per promuovere l'attività di formazione. La spesa complessiva per l'attività di formazione dell'impresa organizzata direttamente dalla Camera ammonta a € 12.203,00 (di cui € 10.360,00 da quote di partecipazione). Nel corso dell'anno di riferimento si sono tenuti n. 24 corsi/seminari per un totale di n. 489 partecipanti.

d) Supporto all'innovazione

La Camera di commercio ha svolto le seguenti attività :

- informazioni banche dati
- assistenza e consulenza tecnologia alle imprese attraverso pubblicazioni, convegni, mostre e sportelli informativi dedicati.

e) Sviluppo locale e progettazione comunitaria

La Camera di commercio ha promosso o attuato interventi a favore delle imprese derivanti da leggi comunitarie, nazionali o regionali. Ha partecipato formalmente a progetti con finanziamento comunitario nei programmi operativi nazionali per le regioni Ob.3, l'iniziativa comunitaria INTERREG e l'iniziativa comunitaria EQUAL.

Camera arbitrale e Commissione di conciliazione

Entrambe presso la Camera di commercio di Treviso, nel corso del 2002 la Camera arbitrale ha formato n. 32 arbitri.

Studio, ricerca e documentazione

L'attività statistica e di studio della Camera di commercio si è concretizzata nell'elaborazione di report periodici sull'andamento congiunturale dell'economia, nell'analisi dei fabbisogni occupazionali previsti dalle imprese, nella rilevazione degli indici del costo della vita, dei prezzi al consumo ed all'ingrosso, nei censimenti generali della popolazione e delle attività economiche.

Aziende speciali

La Camera di commercio di Pordenone si avvale dell'attività di due aziende speciali: il "Centro studi, formazione e promozione economica" e il "Centro regionale della sub-fornitura del Friuli Venezia Giulia".

La prima, costituita nel 1986, svolge attività concernenti gli scambi con l'estero. Nel 2002 ha partecipato ad una iniziativa (fiera/mostra) in Paese U.E., per un totale di n. 35 partecipanti; ha anche organizzato una missione commerciale con operatori in Paese U.E., con n. 35 aziende partecipanti, e ha ricevuto una delegazione estera da Paese extra – U.E., con un interessamento di n. 20 aziende locali. Il "Centro studi" si occupa tra l'altro di promozione della commercializzazione in Italia e delle attività del settore turismo.

La seconda Azienda speciale della Camera di commercio di Pordenone, costituita nel 1991, effettua attività concernenti scambi con l'estero. In particolare, nel 2002 ha partecipato a n. 4 iniziative (fiere/mostre) in Paesi U.E., con n. 26 aziende partecipanti, e a due workshop in Paesi U.E., con n. 7 aziende partecipanti. Inoltre ha organizzato il convegno internazionale, tenutosi a Udine, sul tema "Subfornitura industriale: evoluzione e sfide".

Camera di commercio di Gorizia

Il Consiglio camerale, insediatosi l'11.12.1998, consta di n. 22 componenti.

La Camera dispone di una sede centrale e di una sede distaccata (Monfalcone), di una Camera arbitrale e di tre aziende speciali.

Per quanto riguarda il personale, l'ente camerale dispone di n. 47 unità in servizio su n. 53 unità previste in pianta organica.

Da segnalare, oltre alle partecipazioni in altre strutture camerali, la partecipazione della Camera di commercio a società, consorzi, associazioni ed organismi, tra l'altro, nei settori della formazione, della cultura e della ricerca, della promozione e dell'assistenza all'export e del turismo.

Servizi amministrativo – anagrafici*Iscrizioni*

REC	3.817
Ruolo mediatori	164
Rappresentanti	1.291
Periti ed esperti	163
Registro imprese	11.652

Servizi promozionali**a) Tecnologie ed e-government**

L'Ente ha elaborato alcune schede di rilevazione della infrastruttura informatica e ha avviato progetti su firma digitale, protocollo informatico e servizi tramite web, svolgendo indagini di tipo statistico sul gradimento dei servizi da parte delle imprese.

b) Promozione di nuove imprese

L'attività si è concretizzata :

- nella realizzazione di una iniziativa promozionale a favore della creazione di nuove imprese e della diffusione della cultura d'impresa, mediante finanziamenti a valere sul "Fondo Gorizia";
- nell'attuazione dei servizi informati per gli aspiranti imprenditori.

L'attenzione dei partecipanti si è rivolta in particolare alle modalità di accesso ai contributi e ai finanziamenti.

E' stata anche supportata con informative e formazione ad hoc l'iniziativa imprenditoriale femminile.

c) Promozione della commercializzazione in Italia

La promozione della commercializzazione in Italia è stata attuata mediante la partecipazione della Camera di commercio a due iniziative fieristiche agroalimentari fuori provincia.

Insieme ad altri soggetti/istituzioni l'Ente camerale ha:

- partecipato alla promozione di prodotti locali attraverso campagne pubblicitarie;
- promosso prodotti locali attraverso consorzi;
- valorizzato prodotti locali attraverso azioni di sostegno per il riconoscimento della denominazione d'origine;
- promosso la produzione locale attraverso il web.

Le risorse complessive impegnate sono ammontate a € 700.000,00.

d) Internazionalizzazione

L'attività in questione si è concretizzata nelle seguenti iniziative:

- partecipazione ad un'iniziativa in un Paese U.E. per un totale di n. 16 aziende partecipanti ed un impegno finanziario di € 56.300,00;
- partecipazione ad un'iniziativa in un Paese extra - U.E. per un totale di n. 16 aziende partecipanti ed un impegno finanziario di € 18.500,00;
- ricevimento di due delegazioni di Paesi U.E. per un impegno complessivo di € 5.000,00.

Le iniziative hanno avuto come obiettivo il raggiungimento di accordi di distribuzione e collaborazione commerciale.

La Camera ha anche erogato un contributo pari a € 5.000,00 per attività promozionali a camere di commercio italiane all'estero e ha organizzato due seminari/convegni con n. 50 partecipanti.

e) Ambiente

L'attività svolta riguardo alla tutela e alla salvaguardia del patrimonio ambientale è consistita nell'assistenza/consulenza offerta alle imprese e nella consultazione di apposite banche dati attraverso lo sportello ambiente.

f) Sviluppo locale e progettazione comunitaria

La Camera di commercio ha promosso o attuato direttamente interventi a sostegno delle imprese sfruttando offerte dalle leggi comunitarie, nazionali o regionali. L'Ente camerale ha partecipato formalmente a progetti con cofinanziamento comunitario del programma "Documenti unici di programmazione per le Regioni Ob.2 (DOCUP).

g) Turismo

La Camera ha pubblicato guide/materiale promozionale a carattere turistico e organizzato convegni, seminari e meeting con operatori stranieri.

Camera arbitrale e Commissione di conciliazione

La Camera arbitrale si trova presso la Camera di commercio di Treviso. La Commissione, denominata "Sportello di conciliazione", si trova presso la Camera di commercio goriziana. Nel corso del 2002 sono state gestite e concluse n. 2 conciliazioni tra imprese e consumatori.

Studio, ricerca e documentazione

L'attività statistica e di studio della Camera di commercio si è concretizzata nell'elaborazione di report periodici sull'andamento congiunturale dell'economia, nell'analisi dei fabbisogni occupazionali previsti dalle imprese, nella rilevazione degli indici del costo della vita, dei prezzi al consumo ed all'ingrosso, nei censimenti generali della popolazione e delle attività economiche.

Aziende speciali

La Camera di commercio di Gorizia si avvale della collaborazione di tre aziende speciali: "Fiere, convegni e organizzazioni", "Porto di Monfalcone" e "Zona Franca".

La prima, costituita nel 1985, svolge attività promozionale a sostegno dell'internazionalizzazione, attraverso la partecipazione a manifestazioni fieristiche ed espositive o campagne pubblicitarie. Gestisce inoltre una infrastruttura a carattere permanente per conto della Camera di commercio (quartiere fieristico comprendente un centro congressi).

L'Azienda speciale "Porto di Monfalcone", costituita nel 1975 con sede a Monfalcone, si occupa principalmente di regolazione e promozione del mercato locale, attraverso la gestione delle infrastrutture, le borse contrattazione e merci, il cedcamera. Tra l'altro, l'Azienda svolge attività di promozione a favore delle imprese commerciali che gravitano intorno all'attività portuale. Ha gestito anche infrastrutture a carattere permanente (palazzina servizi, piazzali e magazzini - deposito) per conto della Camera, in collaborazione con la Compagnia Portuale.

L'Azienda "Zona Franca", costituita nel 1968, presenta come attività istituzionale la gestione dei contingenti agevolati di Zona Franca e la gestione delle benzine a prezzo ridotto.

REGIONE BASILICATA**UNIONCAMERA BASILICATA**

L'attività di Unioncamere Basilicata si è sviluppata seguendo i seguenti percorsi:

- attività di studio;
- attività promozionali;
- implementazione progetti finanziati del Fondo di perequazione;
- rapporti con l'Ente Regione.

Nel 2002 sono stati pubblicati 5 rapporti congiunturali di cui 3 a carattere tematico riguardanti il settore dell'edilizia, gli strumenti agevolativi regionali e l'impatto sulle imprese e i settori in cerca di lavoro analizzando i fabbisogni professionali nei diversi settori di attività. Sono stati inoltre approfonditi, in collaborazione con strutture di ricerca a carattere nazionale, temi riguardanti il settore del turismo, del commercio e dell'artigianato. I risultati degli studi in questione sono stati oggetto di presentazioni e dibattiti a cura dell'Ente regione.

Le attività promozionali hanno riguardato principalmente la partecipazione a numerose manifestazioni fieristiche che hanno consentito il rafforzamento di rapporti di collaborazione altre Camere di commercio (Parma e Mantova), attivando, nel settore agroalimentare con particolare riferimento al settore olivicolo, canali di conoscenza dei prodotti locali da parte di realtà internazionali, collegamenti con il settore della ristorazione e iniziative di carattere culturale.

Il Centro studi regionale, attraverso la rilevazione e l'elaborazione di dati statistici, ha consentito un miglior impegno nello sviluppo del territorio.

Attraverso l'Osservatorio Economico Congiunturale e l'Osservatorio sulle piccole e medie imprese sono stati pubblicati rapporti sulla rete distributiva e indagini sul carattere strutturale turistico e sull'artigianato.

In particolare nel settore turismo è stato attivato lo sportello informativo per le imprese turistiche che ha raccolto e individuato informazioni in merito alle dimensioni e alla tipologia dell'offerta ricettiva e alla gestione alberghiera consentendo un rapido adeguamento dell'offerta in termini di competitività. I dati raccolti hanno consentito di conoscere aspetti quali l'occupazione, l'attività formativa, il finanziamento alle imprese, i progetti finanziati dall'Unione europea.

Lo sportello credito e finanza intende favorire lo sviluppo del sistema imprenditoriale locale attraverso una crescita della trasparenza del mercato e il miglioramento del ricorso ai nuovi strumenti finanziari. Al fine di diffondere le informazioni riguardanti le procedure di accesso ai crediti agevolati da parte delle piccole e medie imprese sono stati costituiti dei punti di informazioni (Matera e Potenza) coordinati dall'Unione regionale.

Con il progetto "sportello informativo regionale per il marketing territoriale" sono state proseguite due progetti finanziati negli anni precedenti dal Fondo di perequazione. La fase operativa è stata realizzata attraverso le aziende speciali (CESP di Matera e Promosviluppo di Potenza) presso le quali è stato istituito lo sportello permanente sulle opportunità localizzative offerte dal territorio lucano. Lo sportello ha svolto funzioni di raccordo di tutte le iniziative di promozione del territorio, ponendosi come riferimento per potenziali investitori stranieri, provenienti soprattutto da paesi comunitari.

Tutte le iniziative e gli eventi sono stati realizzati con il contributo finanziario dell'Ente regione in un percorso di avvicinamento che oltre all'aspetto promozionale ha riguardato anche la collaborazione nella predisposizione di studi economici e di settore.

Camera di commercio di Potenza

Sono stati assegnati complessivamente n.21371 protocolli.

Gli uffici tributi hanno proseguito la riorganizzazione delle procedure finalizzate al recupero di contributi dovuti e non pagati.

Servizi amministrativi

I principali servizi amministrativi hanno riguardato la conversione in euro del capitale sociale delle società e cooperative, le procedure di trasmissione telematica delle pratiche societarie e la firma digitale.

Servizi promozionali

Le attività promozionali hanno contribuito allo sviluppo del tessuto produttivo provinciale favorendo la costituzione di nuove imprese e l'inserimento delle imprese nei mercati nazionali ed esteri. La promozione di nuove imprese si è realizzata in particolare attraverso l'assistenza agli aspiranti imprenditori, l'utilizzo di banche dati e la diffusione delle principali leggi agevolative.

L'attività di formazione ha riguardato analisi sugli aspetti gestionali delle imprese e la partecipazione a manifestazioni fieristiche.

Promozione commercializzazione prodotti

L'azienda speciale For.Im. ha promosso una azione di valorizzazione delle produzioni tipiche e biologiche del territorio pubblicando un catalogo delle produzioni della provincia di Potenza con l'indicazione delle produzioni di qualità realizzate dal produttore, una guida gastronomica dei ristoranti e attivando un sito internet.

Internalizzazione delle imprese

Gli uffici hanno provveduto alla regolarizzazione di documentazione concernente le procedure per l'esportazione delle merci. La Camera di commercio ha inoltre organizzato 2 missioni in Romania e ha aderito ad accordi con il Ministero degli Affari Esteri e Unioncamere per favorire lo sviluppo delle attività di internazionalizzazione.

Il supporto all'innovazione è stato realizzato attraverso l'assistenza e la consulenza tecnologica alle imprese, l'utilizzo di banche dati, convegni e diffusione di pubblicazioni.

Le informazioni statistiche, fornite attraverso sportello, telefono, e-mail, hanno riguardato principalmente le domande di lavoro, l'occupazione, i prezzi, la demografia delle imprese.

L'attenzione della Camera di commercio ai problemi ambientali deriva, in particolare, da alcune specifiche funzioni attribuite in materia di smaltimento dei rifiuti.

L'attività di promozione di leggi nazionali, comunitarie, regionali per il finanziamento delle piccole e medie imprese ha interessato i settori dell'imprenditoria giovanile e dell'imprenditoria femminile.

E' stata inoltre rinnovata la linea di intervento a favore delle piccole e medie imprese che prevede contributi per le operazioni di finanziamento attraverso i consorzi Fidi.

Lo sportello agricoltura ha curato in particolare le produzioni di uve e vini con la tenuta dell'albo dei vigneti, con la costituzione delle commissioni di degustazione, con l'istruzione delle pratiche per il rilascio del marchio nazionale di esportazione alle partite di vino.

L'ufficio di statistica si occupa delle rilevazioni per conto dell'ISTAT e del Ministero delle Attività Produttive nonché delle istruzioni agli uffici per i campioni per le rilevazioni sulle forze lavoro.

Camera arbitrale e sportello di conciliazione

La Camera di commercio ha definito l'elenco degli arbitri, le procedure e le tariffe e ha svolto un'attività di diffusione al fine di far conoscere un istituto poco utilizzato dagli utenti; ha inoltre aderito ad un'iniziativa proposta dall'associazione Adiconsum nel settore del turismo.

I progetti del fondo perequativo

I progetti ammessi dall'Unioncamere al Fondo perequativo sono stati 9 fra i quali la Borsa telematica per il recupero dei rifiuti, la qualificazione delle risorse umane per l'internazionalizzazione, la diffusione dei marchi di qualità e denominazione di origine, la diffusione della giustizia alternativa e il potenziamento della conciliazione on-line.

Le aziende speciali:**FOR.IM. – FORMAZIONE IMPRESA**

L'azienda ha svolto 14 corsi con 251 partecipanti, con successivo monitoraggio degli esiti occupazionali conseguiti dai corsi. L'azienda ha promosso contatti, anche con istituti scolastici della provincia, per l'incontro tra le domande e le offerte di lavoro e l'informazione e l'orientamento al lavoro.

L'attività di supporto all'innovazione tecnologica è stata attuata attraverso la creazione di banche dati su aree giuridico/normative, sulla ricerca e lo sviluppo, sul mercato. Sono stati inoltre effettuati studi e interventi per la valorizzazione delle produzioni agroalimentari tipiche e biologiche della provincia di Potenza.

L'azienda offre servizi per lo sviluppo di nuove imprenditorialità con particolare riferimento alle agevolazioni normative, alle procedure burocratiche, ad informazioni sulla concorrenza, sulle collaborazioni con altre imprese, sulla diversificazione delle attività e sul lavoro autonomo con specifiche guide in determinati settori.

PROMOSVILUPPO

L'azienda si occupa di interventi nel settore della promozione e valorizzazione delle risorse territoriali e di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, instaurando rapporti sistematici con altre organizzazioni regionali e nazionali.

In particolare, attraverso lo sportello informativo regionale per il marketing territoriale, sono state raggruppate le attività collegate ad eventi promozionali e le modalità di accoglienza e assistenza di potenziali investitori stranieri, provenienti soprattutto dall'Unione europea.

E' stata inoltre definita la partecipazione al progetto "Desk Mediterraneo" al fine di favorire i legami con i mercati dei paesi del bacino del Mediterraneo, area individuata dal ministero degli Affari esteri, di particolare interesse per le produzioni italiane.

La Camera di commercio di Potenza partecipa inoltre ad un progetto per lo sviluppo dell'area dei Balcani con il partenariato delle Camere di commercio di Salerno, Napoli, Chieti, Caserta, Bari, Isernia e Campobasso.

L'azienda speciale è impegnata nella gestione di banche dati specializzate in attività di supporto alla progettazione e creazione di interventi nei mercati nazionali e internazionali.

L'azienda ha infine collaborato alla realizzazione del progetto "Sportello credito e Finanza" coinvolgendo gli istituti di credito e i consorzi fidi e creando un sito internet contenente le informazioni relative all'offerta di prodotti finanziari suddivisi per categoria e con il dettaglio delle condizioni praticate.

Camera di commercio di Matera

Sono stati assegnati complessivamente n.15.545 protocolli.

Gli uffici tributi hanno intensificato l'attività di informazione relativamente alla nuova modalità di pagamento del diritto annuale.

I temi che hanno maggiormente impegnato gli uffici hanno riguardato l'adeguamento alle nuove procedure informatiche e telematiche, la conversione in euro del capitale sociale delle aziende e la certificazione di qualità.

Promozione nuove imprese:

Sono state realizzate iniziative promozionali a favore della creazione di nuove imprese e della diffusione della cultura d'impresa attraverso politiche di informazione sul mercato e sulle modalità di accesso al credito. Sono stati registrati 200 contatti da parte dei giovani.

Formazione per l'impresa:

Le attività di informazione, orientamento al lavoro e preformazione sono state realizzate attraverso l'azienda speciale CESP; si è tenuto un seminario per i temi relativi all'imprenditoria femminile.

Promozione commercializzazione prodotti:

Oltre a numerose azioni di sostegno per la valorizzazione di prodotti locali, è stata registrata la partecipazione di 20 imprese a fiere e mostre; sono state inoltre organizzate 2 missioni all'estero che hanno coinvolto 50 imprese locali.

Internazionalizzazione delle imprese:

E' stato particolarmente seguito il settore degli scambi con la Romania con la sottoscrizione di un protocollo d'intesa con Camere di commercio rumene e l'organizzazione di numerosi contatti con associati di categoria e imprenditori interessati ad investire in Romania.

Il supporto all'innovazione è stato garantito attraverso l'assistenza e la consulenza tecnologica alle imprese e attraverso iniziative, pubblicazioni e convegni, nel campo della sicurezza e della qualità.

L'ufficio statistico ha provveduto a fornire dati sui temi della domanda di lavoro, della demografia delle imprese e dei prezzi.

Sono state inoltre fornite informazioni alle imprese in merito alle agevolazioni per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile e alle agevolazioni per i finanziamenti regionali, nazionali e comunitari.

Il settore agricolo è stato interessato con particolare riguardo al comparto vitivinicolo e olivicolo.

Servizio di studi e statistica:

Gli uffici raccolgono i dati statistici per l'ISTAT e il Ministero delle Attività Produttive; inoltre sono state effettuate rilevazioni mensili sulla grande distribuzione e sul censimento della popolazione, dell'industria e dei servizi. All'Istituto Tagliacarne è stata commissionata un'indagine sullo stato dell'economia provinciale.

Camera arbitrale e sportello di conciliazione:

Gli strumenti dell'arbitrato e della conciliazione sono stati rilanciati attraverso una campagna promozionale che ha utilizzato canali radiotelevisivi e l'organizzazione di un convegno. Lo sportello del consumatore ha fornito assistenza ai consumatori; è stato inoltre predisposto un nuovo servizio che ha il compito di controllare l'utilizzo di clausole vessatorie e la predisposizione di contratti-tipo.

I progetti del Fondo perequativo:

I progetti ammessi sono stati 11, in particolare la Borsa telematica del recupero, la diffusione e promozione dei marchi di qualità doc e tipici – Settore artigianato, il Marketing territoriale.

Le aziende speciali

CESP Centro servizi piccole e medie imprese

L'azienda ha proseguito le azioni relative ai progetti già approvati a valere sul Fondo perequativo Unioncamere 2000.

1) Qualità per le PMI:

Il progetto ha comportato l'individuazione di due settori ritenuti rappresentativi dell'economia locale, il settore edile e il settore della carpenteria metallica, al fine di coinvolgere, oltre alle associazioni di categoria, anche le aziende interessate nella predisposizione di un manuale e delle linee guida utili alla certificazione di qualità.

2) Implementazione del sistema qualità nelle aziende speciali:

Il progetto, realizzato con la collaborazione di un consulente tecnico individuato al termine di una gara, ha portato alla redazione del manuale della qualità, delle procedure gestionali e dei documenti tipici e di controllo. Le aziende speciali CESP, MOSA e Agri 2000 hanno conseguito la certificazione di qualità che ha durata triennale (fino al giugno 2005).

3) Sportello informativo di marketing territoriale:

E' proseguita l'attività dello sportello informativo attraverso l'aggiornamento del sito internet e la diffusione di materiale promozionale anche nelle diverse iniziative che hanno interessato la Camera di commercio.

4) Olimpo II annualità:

L'azienda ha completato la sistemazione dei dati concernenti le opportunità di costituzione di nuove imprese nei servizi dell'informatica, della new economy, dei servizi ricreativi e sportivi, consultabili nelle apposite banche dati.

L'azienda ha inoltre avviato alcuni progetti, a valere sul Fondo perequativo 2001, e in particolare un progetto "internet facile" concernente le nuove tecnologie al servizio delle imprese e un progetto relativo alla promozione e diffusione di marchi doc e tipici nel settore dell'artigianato.

Sono state svolte le attività connesse ai seguenti servizi proposti:

lo sportello del consumatore, la conciliazione on-line, la preparazione del sistema camerale per le piccole e medie imprese nella fase di transizione dell'euro, l'istituzione di un controllo sulle clausole vessatorie.

E' continuata la collaborazione con gli istituti scolastici nelle fasi relative alla formazione, all'orientamento e al coordinamento del tirocinio presso le aziende con la redazione di progetti a valere sui bandi del Ministero dell'Istruzione.

MO.SA.

L'azienda ha attivato un servizio di consulenza alla Camera di commercio di Vibo Valentia per lo svolgimento di indagini concernenti il settore turistico, ha gestito spazi pubblicitari e a partecipato a manifestazioni di settore.

Ha inoltre realizzato, sul Fondo perequativo 2000, un progetto relativo al marchio di qualità per le imprese turistiche, assegnato a 8 aziende; è in corso di realizzazione una guida degli agriturismi che hanno ottenuto il marchio di qualità. Sono state inoltre ampliate le attività del sistema informativo per la gestione dell'offerta e della domanda turistica raccogliendo dati sulla struttura occupazionale, sulle possibilità di nuova occupazione, i profili professionali richiesti e le necessità formative.

L'azienda ha inoltre partecipato alle iniziative concernenti il sistema di qualità delle aziende speciali.

Sono proseguiti inoltre i progetti relativi all'attribuzione del marchio di qualità, a garanzia di alcuni standard qualitativi, per le imprese della ristorazione e per le imprese alberghiere. Il marchio è stato attribuito a 16 imprese della ristorazione aderenti al progetto e 8 imprese alberghiere che verranno inserite in una guida pubblicata dall'Azienda.

AGRI 2000

L'azienda si è occupata di informazione e di attività promozionali. L'attività di informazione è stata svolta attraverso incontri, anche presso gli istituti scolastici, al fine di diffondere un progetto di educazione nell'alimentazione. Le partecipazioni a manifestazioni fieristiche hanno interessato 9 manifestazioni nazionali e una missione in paesi non comunitari.

L'azienda ha proseguito nello svolgimento di progetti, a valere sul Fondo di perequazione 2000, concernenti in particolare la certificazione dei prodotti agroalimentari, l'applicazione di tecnologie informatiche e telematiche alla negoziazione dei prodotti alimentari e un servizio di informazione ed orientamento per il settore agricolo e agroalimentare.

Centro Estero Regionale

Il ruolo del CER si è dimostrato decisivo nel settore promozionale perseguendo l'obiettivo di rafforzare forme di collaborazione nelle elaborazioni di iniziative verso l'estero e ricercando un legame attivo con l'Ente Regione, con le associazioni di categoria e con il sistema camerale. L'impegno del Centro si è concretizzato nella ricerca di partners per le aziende locali, nell'individuazione delle occasioni di investimento nei paesi esteri e nell'assistenza per la realizzazione di nuovi progetti.

Sono stati tenuti seminari e convegni sui problemi del mercato e della distribuzione. E' stata garantita la partecipazione a manifestazioni fieristiche in paesi comunitari e non comunitari. Sono state organizzate missioni di operatori economici e missioni commerciali in paesi non comunitari. Il Centro ha partecipato a 2 progetti di cooperazione internazionale e a 8 programmi e progetti comunitari.

Regione Marche

La Regione Marche ha rimesso la relazione di cui trattasi, quale allegato alla nota n. 41672/DIP1/R-M/1CM/P del 13.10.2004.

Si tratta di una relazione che riassume l'attività di ciascuno dei quattro enti camerali delle Marche e dell'Unione regionale delle Marche.

Camera di commercio di Ancona

Il Consiglio camerale consta di n. 20 componenti.

Da segnalare, la partecipazione della Camera di commercio in tutte le strutture più rilevanti per l'economia provinciale (Interporto, Porto Turistico, Aerdorica, ZIPA, ERF) nonché in nuove iniziative di grande interesse per lo sviluppo della competitività del territorio, come Rete Marche, I Patti Territoriali, il PRUSST del Comune di Ancona, i COICO provinciali, FOR.MA s.r.l. e, da ultimo, nella Fondazione Muse.

Servizi anagrafici

La Camera dispone di tre aziende speciali.

Per quanto riguarda il personale, l'ente camerale dispone di n. 85 unità in servizio su n. 97 unità previste in pianta organica.

Da segnalare, la partecipazione della Camera di commercio in tutte le strutture più rilevanti per l'economia provinciale (Interporto, Aerdorica, ZIPA) nonché in nuove iniziative di grande interesse per lo sviluppo della competitività del territorio, come Rete Marche, I Patti Territoriali, il PRUSST del Comune di Ancona, i COICO provinciali, FOR.MA s.r.l. e, da ultimo, nella Fondazione Muse.

Servizi anagrafici

Registro imprese

L'analisi dei dati del 2002 evidenzia, rispetto all'anno precedente:

- a) incremento del numero delle domande presentate sia tramite supporto informatico (+240%) che per via telematica (+20%), che hanno raggiunto rispettivamente il 70% e il 5% del totale delle domande;
- b) aumento del numero delle richieste (+50%) e del numero di elenchi rilasciati. Tale incremento, che non ha prodotto un maggiore introito per diritti di segreteria, ha comunque comprovato una notevole diffusione del servizio;
- c) sostanziale equilibrio del numero delle domande (+2%);
- d) rilascio di n. 1.905 certificati di sottoscrizione e relative smart card (+ 114%);
- e) nessuna variazione di rilievo del numero di certificati e visure agli utenti.

Protesti

L'Ufficio preposto ha registrato un incremento del 20% di cancellazioni effettuate rispetto a quelle dell'anno precedente. Si è anche istituito un registro informatico delle istanze per una più rapida verifica delle posizioni

Servizio metrico

L'Ufficio ha effettuato verifica prima e, soprattutto, verifica periodica sugli strumenti di misura utilizzati con il pubblico. Si è concretizzata, con delibere delle Giunte camerali di Ancona e Macerata n. 92/2002 e n. 95/2002, l'azienda speciale "R.P.Q. Real Precious Quality" per il saggio, il marchio e la certificazione della produzione degli oggetti in metallo prezioso.

All'Ufficio sono state conferite altre funzioni di controllo, come quella ispettiva su amidi e zuccheri e quella sulle manifestazioni a premio.

Servizio commercio e agricoltura*Osservatorio sul commercio*

E' stata ultimata la prima fase dell'Osservatorio sul commercio che ha visto la raccolta dei al 31.12.2000, nel settore del commercio al dettaglio dei prodotti alimentari e non alimentari. I dati raccolti, con la collaborazione dei Comuni della provincia, sono stati poi trasmessi alla Regione.

Marchio Qualità dei panifici

Due sottocomitati ad hoc, riunitisi durante tutto il 2002, hanno gettato le basi programmatiche per l'elaborazione del Disciplinare e per il Regolamento da presentare alla Giunta Camerale entro il primo quadrimestre 2003.

Albo Vigneti

Nel 2002 la Camera ha provveduto a:

- applicare il nuovo programma Infocamere per semplificare la procedura dell'inserimento dati;
- riscontrare la corrispondenza dei dati "storici" nel passaggio al nuovo sistema informatizzato;
- è stato applicato, in via sperimentale, il programma di denuncia telematica DENTEL, fornito da Infocamere, a una delle cantine più rappresentative per numero di associati e a una delle associazioni di categoria più rappresentative per numero di iscritti.

REC

Nel 2002 si sono riscontrati notevoli ritardi sull'inserimento dei dati dovuti a difficoltà applicative della nuova procedura informatica ARCA, fornita da Infocamere. Nel corso dell'anno, si sono avute n. 318 iscrizioni e sono stati esaminati n. 143 candidati.

Servizio Ambiente**Albo Gestori Rifiuti**

L'Ufficio ha provveduto, oltre che alla corrente gestione dell'Albo, a:

- effettuare la revisione delle iscrizioni scadenti entro l'anno (circa 100 revisioni);
- adeguare i codici CER dei rifiuti ai sensi della Decisione 2001/118/CE del 16.01.2001 in vigore dal 1°.01.2002. A seguito di ciò, l'Ufficio ha revisionato codici e documentazione di n. 700 posizioni;
- organizzare un terzo corso, con la collaborazione di IFOA Marche, per la preparazione di un Responsabile tecnico qualificato per la gestione dei rifiuti, come previsto dalla Deliberazione del Ministero ambiente n. 3/CN/Albo del 30.07.1999;
- organizzare un servizio di consulenza anche on-line.

Ufficio MUD

Nel 2002 sono pervenute oltre n. 5.000 dichiarazioni in materia ambientale da parte di Enti, aziende, studi e laboratori medici, etc. della provincia di Ancona. E' stata, tra l'altro, organizzata una giornata di formazione, in collaborazione con Ecocerved, cui hanno partecipato Enti locali, consulenti, imprese, oltre che il personale dell'Ufficio.

Borsa del recupero

Nel 2002 il SIMEA (Servizio Telematico Borsa Rifiuti) si è trasformato in Borsa del Recupero, ai sensi della legge n. 93/2001; sono stati pertanto seguiti dal personale specifici corsi di formazione organizzati a Bologna da Ecocerved.

si è provveduto a promuovere attraverso una campagna informativa presso la Fiera “Ricicla 2002” di Rimini le iniziative connesse alla Borsa del recupero.

Il Servizio Ambiente, nel corso dell'anno, ha partecipato alle seguenti iniziative:

- Progetto “Valorizzazione dei rifiuti provenienti dal settore edile”, organizzato dalla Regione Marche in collaborazione con Enti locali e imprese. Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha premiato tale progetto nell'ambito della IV edizione dei “100 progetti al servizio dei cittadini”, in occasione del Forum P.A. 2002.
- Progetto “Agenda 21” – Comuni di Ancona e Senigallia, sottoscritto da 173 Paesi nel 1992 a Rio de Janeiro, finalizzato alla realizzazione, attraverso una continua collaborazione e consultazione, di un piano di risanamento ambientale in grado di generare cambiamenti concreti nell'organizzazione di una città e nella vita quotidiana dei suoi abitanti. La Camera ha partecipato alla realizzazione, con il Comune di Ancona, del “Report 2001 sullo stato dell'ambiente” e ai lavori del Gruppo produttori e consumatori;
- Progetto “Ricicla 2002”, tenutosi presso la Fiera di Rimini, appuntamento di notevole importanza per tutte le imprese che operano nel settore del trattamento dei rifiuti.

Albi*Ruolo Agenti e Rappresentanti*

Nel 2002 si registrano n. 294 iscrizioni, n. 63 variazioni, n. 49 cancellazioni su richiesta. Inoltre si è provveduto, nell'ambito di una revisione generale del Ruolo, ad effettuare n. 1.456 cancellazioni d'ufficio. Sono stati anche organizzati e gestiti n. 6 corsi abilitanti per agenti e rappresentanti.

Ruolo Agenti di affari in mediazione

Nel 2002 si registrano n. 39 domande di iscrizione, n. 10 variazioni e n. 16 cancellazioni. Da segnalare è il gran numero di esposti pervenuti alla Commissione preposta alla vigilanza da utenti o da agenti immobiliari per il comportamento non corretto da parte di mediatori del settore.

Si sono svolti, tra l'altro, anche n. 2 corsi diretti alla preparazione professionale di agente di affari in mediazione, che hanno visto n. 35 iscritti.

La Camera svolge, inoltre, attività di gestione del Ruolo Periti ed Esperti, del Ruolo dei Pesatori, dell'Elenco degli agenti marittimi raccomandatari, dell'Elenco degli Spedizionieri, del Ruolo dei Mediatori marittimi, nonché attività di vigilanza sui Magazzini generali.

Servizi promozionali

E' stato sviluppato il progetto di “Marketing territoriale”, affidando la fase esecutiva a Mediacamere.

Sono state realizzate, in collaborazione con la Confcommercio e la Provincia, una serie di azioni presso le manifestazioni più rappresentative per la promozione turistica in Italia (Riva del Garda, Verona, Bergamo) ed all'estero (in Germania) e realizzate guide illustrative dell'offerta delle strutture alberghiere provinciali.

L'Ente è entrato a far parte dei due Sistemi Turistici Locali, creati in provincia a seguito della riforma della legge sul turismo (legge n. 135/2001).

Sono stati realizzati cospicui interventi a sostegno dell'attività creditizia svolta dai Confidi per i settori industria, artigianato e commercio.

Al Fondo per la sicurezza a favore delle PMI maggiormente esposte ai fenomeni criminosi, è stato aggiunto un Fondo per le imprese del settore autoriparazione al fine di incentivare la certificazione della qualità, predisponendo il relativo regolamento.

per i trasporti, è stato creato un Osservatorio del Porto di Ancona, in collaborazione con l'ISTAO e l'Autorità Portuale, al fine di fornire un'analisi permanente sui traffici marittimi, sulle opportunità e i vincoli per lo sviluppo del porto, sui servizi necessari per sviluppare il cabotaggio internazionale

Sono state avviate significative forme di collaborazione con altri enti (Provincia e Comuni), che hanno portato alla realizzazione di rilevanti interventi di promozione del territorio (Pane Nostrum, Vivere il Mare, Giornate mediterranee dell'olio di oliva, Salone del Gusto di Torino, Salone dell'olio di Milano), progetto PRUSST con il Comune di Ancona.

Iniziativa di grande rilievo è stata rappresentata dalla Scuola EMAS, che nel 2002 ha realizzato il primo corso per consulenti e revisori ambientali, dedicato ai settori del mobile e dell'agroalimentare.

La Camera, attraverso la sua Azienda speciale ASPeA, impegnata nell'attività promozionale dell'agricoltura e della pesca, ha organizzato l'Incontro Euromediterraneo sulla pesca tra i rappresentanti delle ambasciate dei Paesi del Mediterraneo, nonché la conferenza Euromed sulle problematiche della pesca.

Regolazione del mercato

Obiettivo conseguito dall'Ente camerale è stato quello di completare l'offerta degli strumenti di A.D.R. (alternative dispute resolution) creando una Camera arbitrale, gestita direttamente dall'ente camerale. Sono stati anche avviati due importanti progetti: uno per la costituzione di una Camera arbitrale internazionale dell'Adriatico ed un altro per costruire una Camera arbitrale regionale.

La Camera di commercio di Ancona è stata inserita nel gruppo di lavoro nazionale Unioncamere (con le Camere di Milano, Torino, Roma, Treviso e Firenze), che ha portato alla redazione di un regolamento, tariffario e codice deontologico unitari, adottato da Unioncamere ed esteso a tutto il sistema camerale.

Nell'ottobre 2002 è stata avviata, tra i primi in Italia, la conciliazione on-line, che rappresenta lo sviluppo telematico della conciliazione tradizionale, in conformità agli indirizzi comunitari in tema di risoluzione delle controversie relative al commercio elettronico e alle telecomunicazioni. Per realizzare tale progetto la Camera si è servita dell'apporto tecnico di E-xtrategy.

E' stato realizzato anche un corso di quattro giornate sull'arbitrato in collaborazione con l'ISDACI di Milano, che ha visto la partecipazione di n. 160 iscritti.

Il Centro Pat-LIB., che ha ottenuto l'accreditamento dell'Ufficio Europeo Brevetti ed è entrato a far parte di una rete di 140 biblioteche brevettuali, ha curato la promozione del nuovo servizio per far conoscere le opportunità e le problematiche relative alla tutela della proprietà industriale. Il Centro consente di effettuare ricerche di anteriorità, sullo stato della tecnica e visionare tutta la documentazione relativa ai brevetti europei.

Studio, ricerca e documentazione

L'Ufficio Statistica ha incrementato la propria attività attraverso la partecipazione a sistemi di rete (Starnet), a progetti di collaborazione con altri enti del territorio (Gruppo permanente di statistica, coordinato dalla Prefettura, per il quale è stato creato un sito web comune), nonché con pubblicazioni specifiche (Sportello economico – statistico).

Tra le attività dell'Ufficio, vanno ricordate la pubblicazione del "Bollettino Economico", la ricostituzione della Commissione dei prezzi all'ingrosso l'analisi economico-statistica del tessuto produttivo manifatturiero della provincia.

Servizio nuove imprese

E' stato realizzato un Convegno sull'imprenditoria femminile, nel corso del quale sono stati presentati i risultati di una ricerca su questo tema, condotta in collaborazione con l'Ufficio Statistica e il Comitato per l'imprenditoria femminile. Tale ricerca è stata presa a riferimento da Unioncamere per il monitoraggio di questo settore trasversale. Il Servizio Nuove Imprese ha consolidato l'azione di orientamento dei giovani delle scuole superiori verso il mondo dell'impresa e del lavoro, svolgendo inoltre una significativa azione di assistenza per la creazione di nuove imprese e per la formazione su varie tematiche (avvio di impresa, agriturismo, servizi alle persone ed alle famiglie, creazione di imprese in agricoltura). E' stata realizzata la seconda edizione del Premio E-Capital, promosso da Marche Capital, a sostegno di idee innovative per la creazione di impresa.

Internazionalizzazione

E' stato organizzato il secondo Forum delle Camere di commercio dell'Adriatico e dello Jonio a Portonovo di Ancona ed avviati i lavori di tre tavoli tematici (pesca, turismo, trasporti); è stato inoltre organizzato un incontro preparatorio tra le Camere transfrontaliere propedeutico al terzo Forum e alla costituzione di una associazione ad hoc.

In esecuzione di un accordo di programma stipulato tra Regione, Unioncamere Marche e Ministero delle attività produttive per l'internazionalizzazione, al quale partecipa anche lo sportello della Camera di Ancona.

Sono stati intensificati anche i rapporti con la Camere di commercio italiane all'estero, tramite l'associazione con quelle ritenute di maggiore interesse su mercati ritenuti strategici.

E' stato realizzato il primo corso per Tecnico del commercio estero, di 1.500 ore, in collaborazione con IFOA, l'Università di Ancona, la Fondazione CARIFAC e l'Istituto Morea di Fabriano. Ciò costituisce il primo passo per l'organizzazione permanente per la formazione di queste figure professionali, richieste dalle imprese.

Sono state infine organizzate due giornate, di cui una sul Vietnam e una sulla Serbia, in collaborazione con le rispettive ambasciate (nell'ambito del progetto ISEO).

E' stato realizzato il primo programma promozionale dell'Azienda speciale "Ancona promuove", che è nata nel 2001 proprio con il compito di promuovere le aziende locali all'estero.

"Ancona promuove" ha quindi organizzato le partecipazioni collettive a n. 12 manifestazioni fieristiche internazionali in Europa, Asia, Emirati Arabi, Mediterraneo, relative a settori prevalenti della provincia e curato, su delega della Camera, due partecipazioni a fiere internazionali in Italia nel settore agroalimentare.

Sono state realizzate nuove iniziative come:

- due workshop con incontri mirati tra operatori a Nizza ed in loco con buyers russi per il settore tessile – abbigliamento;
- un evento collaterale alla MusicMesse di Francoforte per la promozione del settore degli strumenti musicali con l'organizzazione di un concerto per fisarmonica;
- una missione a Kuala Lumpur e a Singapore, propedeutica ad un progetto sull'area del sud-est asiatico;
- con la consulenza della Conceive di Milano, uno studio sulla strategia e sull'offerta di servizi dell'Azienda speciale.

Progetti comunitari

Sono stati studiati nuovi bandi ed iniziative ed effettuati incontri con Enti ed istituzioni locali, oltre che con Unioncamere, al fine di presentare tre proposte sulla prima scadenza della legge n. 84/2001 (arbitrato internazionale e servizi giuridici per la macro regione adriatica, formazione a distanza e orientamento all'imprenditoria), una sulla P.A.C. (progetto "Informa") e tre sul programma "Leader Plus" (informazione sugli strumenti organizzativi e conoscitivi di commercializzazione sui mercati esteri, organizzazione di un workshop all'estero nel settore della meccanica, sensibilizzazione verso

l'uso degli strumenti A.D.R.).

Camera di commercio di Macerata

Il Consiglio camerale consta di n. 22 componenti.

Nel corso del 2002, la Camera di commercio ha organizzato una serie di iniziative, convegni e seminari su vari argomenti:

- incontro con i Comuni e le aziende municipalizzate incentrati sul coordinamento delle public utilities;
- presentazione di uno studio di fattibilità di un modello di gestione delle public utilities;
- incontro del sistema camerale, promosso dall'Unione regionale delle Camere di commercio delle Marche con il Segretario Generale del CENSIS, sul nuovo Statuto della Regione Marche e sul ruolo delle autonomie funzionali;
- presentazione del progetto "Comitato Network Subfornitura"
- Premio fedeltà al lavoro e Progresso economico;
- 2^a Conferenza programmatica dell'economia locale;
- Diffusione e analisi dati Excelsior 2001/2002;
- "Fai del Turismo il tuo business";
- "Le nuove frontiere dell'Europa";
- "Le medie imprese industriali italiane"
- "La sfida dell'eccellenza per lo sviluppo del territorio – Pubblico e Privato insieme";
- "Web Marketing – decidere quale presenza in rete è necessaria";
- Normativa sulla sicurezza dei prodotti elettrici;
- Seminari formativi sulle procedure informatiche per il R.I.:Fedra, trasmissione telematica di pratiche e bilanci e uso della firma digitale (n. 34 giornate complessive)

Per quanto riguarda il personale, l'ente dispone di n. 66 unità in servizio, di cui n. 7 unità a tempo parziale.

Nel corso del 2002 oltre al lavoro del progetto del Sistema di Qualità secondo il modello EFQM, è proseguito il processo di introduzione del controllo di gestione per il monitoraggio della spesa per centri di costo, funzioni, responsabilità, ecc. Da segnalare l'indagine "People satisfaction", finalizzata a sondare gli elementi che caratterizzano il livello di soddisfazione del personale interno. L'attività dei contributi, che costituisce un servizio finanziario di promozione indiretta in quanto si tratta di iniziative realizzate esternamente alla Camera, si è sostanziata in partecipazioni economiche in settori economici vari, consorzi, enti e associazioni nei settori più importanti a livello locale (turismo, cultura, eno-gastronomico, etc.)

Sportello unico attività produttive

Costituito nel 2001, nel corso del 2002 ha visto l'adesione della Comunità montana Zona I, portando complessivamente a 25 il numero dei comuni coinvolti. Ha lo scopo di semplificare le procedure, unificare la modulistica, concertare i tempi di evasione dei procedimenti istruttori per l'avvio di un'attività economica.

Camera arbitrale e Sportello di conciliazione

Costituita nel 2000, ha predisposto un elenco di Arbitri formato da persone di comprovata professionalità ed esperienza in campo giuridico, economico e commerciale, designate dai Presidenti degli Ordini professionali della provincia e dall'Università di Macerata e Camerino. L'attività della Camera arbitrale nel 2002 è stata ampia pubblicizzata al fine di incentivare il ricorso a questo tipo di servizio.

Clausole inique e contratti tipo

Nell'ambito delle iniziative adottate ai sensi dell'art. 2, co. 4, lett. c) della legge n. 580/1993 per individuare eventuali clausole inique nei contratti tipo, è stato istituito un nuovo servizio per tentare di risolvere situazioni di squilibrio contrattuale sia nei rapporti tra imprese, che nei rapporti tra imprese e consumatori.

Specialitaly

Questo progetto si propone di promuovere e valorizzare i prodotti tipici di qualità diffusi sul territorio provinciale attraverso un apposito sito Internet gestito da Infocamere con la collaborazione di tutte le camere di commercio italiane. Sul sito è possibile trovare una descrizione qualitativa di questi prodotti, sia artigianali che agro-alimentari della provincia, con le relative aziende produttrici.

Servizi anagrafici

Nel corso del 2002 l'attività del Settore anagrafico è stata volta al perseguimento degli obiettivi prefissati, in particolare in vista dell'obbligo di presentazione delle pratiche in via telematica o su supporto informatico al Registro Imprese, in attuazione dell'art. 31 della legge n. 340/2000. La legge finanziaria 2002 ha poi rinviato tale obbligo al 09.12.2002.

Nel 2002 è iniziato il lavoro di progettazione dello Sportello unico, non solo come punto di elaborazione dei dati relativi alle attività anagrafiche, ma anche come punto di contatto con gli utenti. A tale scopo, nel corso del 2002 sono stati attivati i collegamenti con diversi Comuni della provincia.

Registro imprese

I dati relativi al Registro Imprese nel periodo di riferimento sono i seguenti:

- imprese iscritte	44.620
- di cui attive	40.828
- certificati rilasciati	10.521
- visure	12.567
- protocolli atti	18.828
- altre operazioni	1.336

Rispetto all'anno precedente, nel 2002 si è riscontrato un aumento del numero delle imprese iscritte e in particolare delle società di capitali, oltre che un aumento complessivo di attività.

Per quanto riguarda il REC e gli Albi, risultano per il 2002 n. 682 tra iscrizioni, cancellazioni, ecc.

Commercio con l'estero

L'Ufficio offre i seguenti servizi nel settore del commercio internazionale:

- Certificati d'origine: nel 2002 sono stati emessi n. 6.206 certificati d'origine per merci destinate all'esportazione. Sono state rilasciate n. 4.038 legalizzazioni della firma e n. 6.130 visti su fatture di merci destinate all'export. Si tratta principalmente di merci destinate ai Paesi terzi.
- Carnet ATA – CPD Taiwan – Carnet TIR : sono stati rilasciati n. 40 Carnet ATA, n. 1 CPD Taiwan e n. 550 Carnet TIR (si tratta di documenti che rendono più veloci i controlli doganali).
- Numero meccanografico e marchio INE: utili ai fini di identificare le ditte import/export sul territorio, sono stati attribuiti n. 28 numeri meccanografici; sono pervenute n. 3 domande di autorizzazione all'uso del marchio INE (per l'esportazione dei vini in Canada, Messico e USA).

Agricoltura

La Camera espleta una serie di adempimenti relativi al settore agricolo, quali:

- Vidimazione dei bollettari per i trasportatori di acido acetico (per il 2002: 0)
- Albo dei vigneti, per la cui gestione l'Ente camerale è passato alla procedura Infocamere; risultano n. 8 iscrizioni, 886 ettari di vigneti, n. 446 conduttori iscritti, n. 286 denunce di uve DOC.
- Vini da tavola IGT: risultano n. 93 dichiarazioni di produzione, 459,51 ettari dedicati, 43.420,17 q.li prodotti.
- Commissione degustazione VQPRD: n. 13 riunioni, n. 73 campioni esaminati.
- Tecnici ed esperti degli oli di oliva extravergini e vergini (nel 2002 nessuna domanda);
- Concorso per il Premio "Ercole Oliario": sono state istruite n. 2 domande di partecipazione al concorso nazionale, organizzato dall'Unioncamere, che si tiene presso la Camera di commercio di Perugia.
- Commissione provinciale per il controllo sui mangimi medicati: nessun sopralluogo nel 2002;
- Disciplina della panificazione: n. 151 panifici; n. 4 autorizzazione nuovo impianto, n. 3 nuove licenze; la Commissione consultiva per i nuovi impianti si è riunita n. 5 volte; la Commissione tecnica ha effettuato n. 6 sopralluoghi.
- Disciplina della macinazione: n. 52 molini esistenti; n. 1 modifiche di licenze; n. 3 revoche.

Ufficio metrico e del saggio dei metalli preziosi

L'Ufficio nel corso del 2002 ha effettuato i controlli previsti dalla legge e ha provveduto a legalizzare gli strumenti metrici riparati o rimessi a nuovo. Si è provveduto al rinnovo di n. 93 marchi di identificazione dei metalli preziosi e a rilasciare una nuova concessione di marchi.

Altre attività

La Camera ha provveduto ad emanare pareri, su richiesta della Prefettura, in merito all'installazione o alla modifica di depositi di oli minerali ad uso commerciale o industriale. Inoltre, ha provveduto alla verbalizzazione di n. 2 di manifestazioni a premio nel territorio della provincia, verificando il corretto svolgimento di tutte le operazioni concorsuali, ai sensi del D.P.R. n. 430/2001. L'Ente ha pure provveduto ad emanare le sanzioni amministrative in relazione alle competenze di vigilanza e di controllo che erano svolte dagli ex UU.PP.I.C.A., ora trasferite alle Camere di commercio.

Studio, ricerca e documentazione

L'attività statistica e di studio della Camera di commercio si è concretizzata nell'elaborazione di report periodici sull'andamento congiunturale dell'economia, nell'analisi dei fabbisogni occupazionali previsti dalle imprese, nella rilevazione degli indici del costo della vita, dei prezzi al consumo ed all'ingrosso, nei censimenti generali della popolazione e delle attività economiche.

Servizi Promozionali

Nel corso del 2002, la Camera di commercio di Macerata ha accresciuto l'impegno a supporto delle economie territoriali, rafforzando non solo i canali di promozione diretta delle imprese, ma anche realizzando, in stretta collaborazione con i sistemi associativi locali e nazionali, nuove piattaforme di servizio per migliorare la competitività delle imprese.

Un altro settore in cui si sono concentrati gli interventi dell'Ente camerale è quello della *filiera*, in particolare quella ambiente - prodotti enogastronomici - beni culturali e architettonici.

In tema di infrastrutture, la Camera di commercio si è impegnata, assieme alla Fondazione CARIMA e alla Provincia di Macerata, per promuovere e sostenere il completamento della SS.77 in progetto di finanza.

Il Servizio promozione ha inoltre curato l'attività istruttoria e ha collaborato alla realizzazione del Progetto "Agenda 21 locale", finalizzato alla costruzione di processi e alla promozione di iniziative per lo sviluppo territoriale sostenibile e quindi compatibile con la tutela dell'ambiente e la qualità della vita dei cittadini.

Formazione

La Camera ha realizzato i seguenti corsi:

- Corso di specializzazione "Comunicazione ed immagine turistica – Promoter del territorio" (prima edizione);
- Percorso formativo "Fai del turismo il tuo business".

Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile

Il Comitato, costituito nel 1999, ha istituito il premio "Donna Impresa" allo scopo di diffondere la cultura d'impresa tra le donne e valorizzare l'imprenditoria femminile. La cerimonia di consegna del premio si è svolta a dicembre, nell'ambito del Premio Fedeltà al Lavoro.

Il Comitato ha, tra l'altro, realizzato una ricerca sull'imprenditorialità femminile nella provincia di Macerata che ha posto in evidenza potenzialità e risorse messe in campo dalle donne a livello imprenditoriale.

Progetto Meteora

La Camera di Macerata ha aderito alla fase di sperimentazione di 12 mesi delle negoziazioni per via telematica dei prodotti agroalimentari. Sono state approvate le "Norme tecniche di gestione, vigilanza e accesso alle negoziazioni di beni" ed è stata firmata una convenzione con Meteora spa, società del sistema camerale che gestisce una esclusiva piattaforma telematica per la contrattazione dei prodotti agricoli, agroalimentari e ittici.

Commercio elettronico

La Camera di commercio, in collaborazione con la sua Azienda speciale "Ex.it", ha realizzato numerosi interventi volti ad informare e sensibilizzare le imprese attraverso attività d'informazione agli imprenditori circa le nuove tecnologie, l'apertura dello Sportello E-commerce Point per accogliere e sostenere la presenza delle aziende della provincia nel mercato globale.

Turismo

I progetti intrapresi dal Servizio promozione nel 2002 si inseriscono nell'ambito della valorizzazione integrata del territorio, nel miglioramento qualitativo delle produzioni tipiche e nell'adesione ai sistemi turistici locali.

Nell'ambito delle iniziative finalizzate a promuovere il turismo enogastronomico, vanno ricordate:

- valorizzazione e promozione del carciofo di Montelupone;
- realizzazione della pubblicazione sul "Ciauscolo e la sua tradizione";
- concorso a premi per ristoranti
- programma radiofonico per la valorizzazione dei prodotti tipici locali;
- progetto "Valorizzazione dei prodotti tipici e della ristorazione certificata"
- "Vivimeglio", prodotti tipici minori: ricchezze che valorizzano il territorio.

La Camera di commercio ha inoltre sostenuto l'avvio dei Sistemi Turistici Locali, nati ad opera della legge di riforma del turismo n. 135/2001, finalizzati alla valorizzazione delle risorse artistiche e naturalistiche e delle tradizioni storiche locali. Da ricordare anche la mappatura dei giacimenti enogastronomici della provincia, realizzata a cura di Idea Plus srl. In collaborazione con

l'Amministrazione provinciale e la Fondazione CARIMA è stato realizzato il progetto della "Guida Verde di Macerata e provincia", edita dal Touring. Nel corso dell'estate 2002, l'Ente camerale ha effettuato un'indagine sul flusso turistico presente a Macerata durante la Stagione lirica.

Sviluppo del territorio

Nautica da diporto

Nel rispetto del proprio ruolo istituzionale, la Camera di commercio maceratese dopo aver contribuito alla costituzione dell'associazione Assonautica provinciale (cui partecipano soggetti pubblici, associazioni e privati), ha finanziato il progetto per la realizzazione di un impianto distributore di carburante nell'area portuale di Civitanova Marche, per la nautica da diporto. Tale progetto, attraverso il Comune di Civitanova M., verrà presentato tra quelli rientranti nei finanziamenti comunitari 2003.

Settore ittico

La Camera di Macerata, raccogliendo le richieste degli operatori del settore in ordine alle problematiche connesse alla commercializzazione dei prodotti, ha realizzato, avvalendosi della collaborazione scientifica e tecnologica dell'Università di Camerino, il progetto "VA.PE.FRE.", una indagine sulla valorizzazione del pescato.

Aziende speciali

La Camera di commercio si avvale dell'attività dell'Azienda speciale "EX.IT". L'Azienda nasce nel 1990 con la missione istituzionale di promuovere al conoscenza, la valorizzazione e il sostegno alla commercializzazione delle produzioni locali delle piccole e medie imprese, sia in Italia che all'estero.

Il 2002 ha visto un rafforzamento dei servizi informativi resi alle imprese mediante la conclusione del progetto dello Sportello Unico per l'internazionalizzazione, presentato dalla Camera di commercio a valere sul fondo perequativo Unioncamere 2000 e affidato alla propria Azienda speciale.

Lo Sportello per l'internazionalizzazione di Macerata aderisce a Globus, la rete di Sportelli cui fanno parte più di cento Camere di commercio italiane e estere.

Lo Sportello, affiancandosi all'attività svolta dall'EuroInfoCentre, operativo dal 2001 in materia di strumenti comunitari a sostegno delle PMI, ha consentito, a fronte dell'evoluzione dei fabbisogni delle aziende orientate all'export nella soluzione delle problematiche legate alle attività sui mercati esteri, l'incontro tra domanda e offerta di servizi per l'internazionalizzazione.

Nel corso del 2002 si sono rivolti agli Sportelli n. 141 clienti, per lo più PMI, e sono stati individuati ed erogati 275 servizi. Gli argomenti dei quesiti hanno riguardato prevalentemente la ricerca del partner, informazioni sui mercati esteri e finanziamenti per l'internazionalizzazione.

Parallelamente all'attività di Sportello, è stata avviata anche la formazione alle imprese mediante l'organizzazione di un ciclo di sei seminari sul tema "Il commercio internazionale". Si segnalano anche, nell'ambito delle attività in collaborazione con l'Ufficio promozione camerale, l'Internet Help Desk e il seminario "Web marketing: decidere quale tipo di presenza in rete è necessario". Inoltre, è stato organizzato l'incontro "come lavorare con la Banca Mondiale", in accordo con il Private Liaison Officer della Banca Mondiale, presso l'Azienda speciale PROMOS di Milano.

La EX.IT ha realizzato un calendario di eventi e promosso la partecipazione di imprese locali ad alcune importanti manifestazioni fieristiche, quali ad esempio "Moda made in Italy" di Monaco, "Mosshoes" di Mosca, "Shoes & Leather" di Canton, "ANPIC" di Guadalajara, "Moda Italia" di Tokio/Osaka, "MIA" di Rimini, "Anuga Spezial" di Colonia, "Cibus" di Parma, "Salone del Gusto" di Torino.

Nel corso del 2002, la “EX.IT” ha organizzato una missione in Vietnam, in occasione manifestazione fieristica “Shoes & Leather Vietnam” e ha accolto alcune delegazioni estere provenienti da aree di particolare interesse, come la Romania, la Grecia e la Colombia.

Camera di commercio di Pesaro e Urbino

Servizi promozionali

Nel corso del 2002 sono state realizzate alcune importanti iniziative, quali:

- *nuovo sito internet della Camera*, aggiornato nei contenuti, nella dinamicità e nella grafica;
- *realizzazione di spazi informativi per pubblicizzare attività e servizi camerali*, con particolare riferimento al Rapporto Marche 2002 pubblicato da Il Sole 24 ore;
- *realizzazione di stand istituzionali presso il quartiere fieristico di Campanara*: con particolare riferimento a SUMOB, SAMP, Expo Turismo e Borsa del Turismo del Mare e Promomarche;
- *organizzazione, in collaborazione con le associazioni del settore artigiano, del convegno “Viabilità e autotrasporto merci”*;

Inoltre, la Camera di commercio ha prestato il proprio sostegno ad iniziative organizzate dalle associazioni di categoria, quali:

- convegno sul tema “Immigrati, occupati, integrati – lavoratori e imprenditori stranieri: nuova risorsa per il territorio” organizzato dalla CNA di Pesaro e Urbino;
- indagine conoscitiva sul tema degli “Esiti occupazionali delle scuole tecnico – professionali nella provincia di Pesaro e Urbino”, della CNA di Pesaro e Urbino;
- progetto per la diffusione della cultura e dell’implementazione di tecniche di conduzione aziendale delle PMI della provincia di Pesaro e Urbino, della Confartigianato di Pesaro e Urbino;
- terza fase del progetto “Febo – lo sviluppo e la qualità della vita nel territorio attraverso lo sviluppo sostenibile: applicazione sul territorio”, promosso da API di Pesaro e Urbino;
- progetto “Rivitalizzazione dei centri storici”, promosso dall’Assindustria.

La Camera di commercio ha, tra l’altro, partecipato all’iniziativa promozionale della “Certificazione etica”, in collaborazione con la facoltà di sociologia dell’Università di Urbino e la Fondazione Cassa di Risparmio di Pesaro; al Progetto pilota “I valori storici e culturali ed il diritto degli usi civici come strumenti di valorizzazione e conservazione dell’ambiente naturale della dorsale appenninica”, iniziativa a cura dell’associazione Medit – Silva (Centro studi Appennino per la foresta dell’area mediterranea).

Tra le azioni per la regolazione del mercato va segnalata l’adesione al sistema di conciliazione della rete camerale marchigiana.

Tra le azioni per lo sviluppo dell’attività turistica, si segnala:

- la presentazione della Guida Verde della provincia di Pesaro e Urbino, del Touring Club Italiano;
- la definizione del programma di iniziative promozionali per il 2002, comprendenti iniziative e manifestazioni fieristiche in Italia e all’estero, interventi diretti sul mercato straniero e italiano, manifestazioni con città gemellate e aree di interesse economico, iniziative promo-pubblicitarie a sostegno del settore e delle attività del territorio;
- sostegno all’attività degli Uffici IAT di Pesaro e Urbino;
- sostegno all’organizzazione del workshop internazionale “Turismo del mare”;

- sostegno ad iniziative di promozione e di destagionalizzazione turistica realizzate dalle associazioni di categoria o da altri soggetti;
- sostegno al progetto di rivitalizzazione del centro storico di Urbino;

Tra le azioni per lo sviluppo delle produzioni tipiche dell'agroalimentare, si segnala:

- promozione delle produzioni tipiche dell'agroalimentare e del turismo tramite la rivista "Ulisse" di Alitalia;
- partecipazione al Consorzio "Terre di Rossini e Raffaello";
- organizzazione della 48^a Mostra mercato dei fiori e delle piante ornamentali di Pesaro e sostegno alla tradizionale Festa dei fiori organizzata dal Comune di Fano;
- spazi pubblicità istituzionale per promuovere le produzioni tipiche del settore agroalimentare;

Tra le azioni di contribuzione diretta alle imprese, si segnala l'adozione del bando per l'erogazione di contributi diretti alle imprese della provincia per la partecipazione a fiere all'estero. Per aderire a questa iniziativa sono pervenute nel 2002 n. 90 domande.

Tra le azioni in materia di credito, si segnala l'adozione del disciplinare per l'assegnazione di contributi in conto interesse sui finanziamenti garantiti dalle cooperative di garanzia.

Tra le iniziative in materia di imprenditoria femminile, occorre ricordare;

- la pubblicizzazione degli strumenti attivati dal Comitato per favorire l'accesso al credito delle imprese a gestione femminile;
- l'organizzazione di "Mani in pasta – l'arte e l'imprenditorialità delle donne nella ceramica e nel cibo".

Nell'ambito delle azioni indirette in collaborazione con il sistema associativo e altre istituzioni, la Camera di commercio ha prorogato di un altro anno la convenzione con la Provincia destinando una somma di € 206.600 alle attività di studio di una serie di opere infrastrutturali inserite nel Piano triennale di sviluppo ecosostenibile, considerate strategiche per le attività produttive locali.

E' di indubbio rilievo anche l'adesione all'accordo di programma – tra Regione, Provincia e Comuni di Pesaro, Urbino, Fano, Fossombrone e Pergola – per la definizione di studi di fattibilità su grandi infrastrutture di trasporto di rilevanza regionale, quali i collegamenti ferroviari interni con la linea Falconara – Fabriano – Orte e quella di Sant'Arcangelo di Romagna, nonché il potenziamento dell'aeroporto di Fano per le emergenze di tipo sanitario e di protezione civile.

Internazionalizzazione

In questo settore, si segnalano le seguenti iniziative:

- *missioni istituzionali nel New Jersey*, in particolare per quanto attiene ai comparti mobili e arredamento;
- *missioni istituzionali a Rostov sul Don e a Kiev*
- *accoglienza di delegazioni straniere* (USA, Russia, Ucraina, Cina e Germania);
- *contributo straordinario al Centro estero delle Marche per la partecipazione alla Fiera Index di Dubai.*

Statistica

A seguito dell'entrata in vigore della legge n.235/2000, l'attività di gestione degli elenchi dei protesti cambiari ha subito una profonda trasformazione.

L'Ufficio protesti, una volta recuperato tutto l'arretrato relativo all'anno 2000, ha provveduto a passare all'archivio informatico tutte le pratiche esistenti. Nel 2002 si è concluso il Censimento della popolazione ed è proseguita la rilevazione per conto dell'ISTAT su vari settori economici.

Studi

Come richiesto dalla locale Prefettura sono state elaborate le relazioni sulla situazione economica della Provincia relative al 1° e al 2° semestre dell'anno 2002. Tali relazioni sono state elaborate

basandosi su dati raccolti dall'Ufficio Statistica e provenienti da diverse fonti: ISTAT, Unioncamere, Associazioni, Istituto G. Tagliacarne e Centri Studi.

Prezzi

Per l'anno 2002 si sono regolarmente tenute tutte le riunioni relative alla Commissione e il listino prezzi è stato regolarmente divulgato.

Registro delle imprese e dei servizi di regolazione del mercato

Per quanto attiene l'attività svolta nel corso dell'anno 2002 dal Servizio Registro delle Imprese, sono stati trattati n. 26.414 procedimenti di apertura pratiche. Complessivamente, sono stati rilasciati n. 7.951 certificati e n. 20.284 visure.

Gestione finanziaria e personale

Il settore dei servizi di gestione finanziaria ed economico patrimoniale, del controllo di gestione e del trattamento giuridico ed economico del personale è stato impegnato nell'anno 2002, in aggiunta agli ordinari e consolidati adempimenti derivanti da legge o regolamento che fortemente caratterizzano l'attività dell'area anche nella impostazione e realizzazione di ulteriori interventi di tipo innovativo.

Diritto annuale

In merito alla gestione del pagamento da parte delle imprese del diritto annuale, occorre sottolineare che l'ufficio è transitato al servizio in oggetto proprio nei primi mesi dell'anno e che l'attività dell'ufficio è stata resa ancor più gravosa dall'acquisizione di nuove competenze legate alla riforma del diritto annuale relativa alla determinazione del diritto, alle scadenze previste per il pagamento, alle modalità di versamento del diritto ed infine all'avvio di una procedura sanzionatoria in caso di omesso versamento del creditore entro il termine fissato dal Regolamento ministeriale, che si affianca alla tradizionale procedura di recupero del credito mediante invio del ruolo dei creditori morosi all'esattore. In questo contesto di riforma è stata data la massima diffusione della conoscenza delle nuove regole di determinazione e versamento del diritto, mediante messaggi a mezzo stampa e l'organizzazione di incontri di approfondimento rivolti agli utenti ed in particolare ai professionisti appartenenti al Collegio ed all'Ordine professionale dei ragionieri e commercialisti ed alle Associazioni di categoria.

Tra le notevoli innovazioni introdotte in materia, risulta il nuovo strumento di pagamento che le imprese devono utilizzare, il modello F24, già impiegato per i versamenti fiscali. Infocamere, per la gestione degli introiti del diritto annuale, ha realizzato il nuovo software "Diana", ancora in versione provvisoria e soggetta a continui aggiornamenti ed implementazioni delle funzioni. Ad oggi non rileva i pagamenti effettuati in contanti o con bollettino di conto corrente postale, modalità spesso utilizzate in caso di prima iscrizione qualora il pagamento del diritto avvenga contestualmente all'iscrizione nel Registro delle Imprese. Ciò ha portato ad una rideterminazione delle modalità di copertura contabile degli incassi, anche tenuto conto che i caricamenti, che prima venivano gestiti dalla società Infocamere dagli estratti del conto corrente postale, dal 2001 sono passati alle Camere, così come anche la regolazione del pagamento in contanti presso lo sportello, tutte operazioni che richiedono necessariamente l'intervento manuale di caricamento del pagamento e la tenuta di una contabilità degli incassi complementare a quella informatica di "Diana".

Sanzioni amministrative e diritto annuale

E' stata esaminata la normativa relativa all'applicazione della sanzione amministrativa nel caso di omesso o tardivo pagamento del diritto introdotta dall'art.18 comma 3 della Legge di Riforma delle Camere di Commercio n° 580 del 29/12/1993, così come modificata dall'art.17 comma I della Legge n°488 del 23/12/1999, e prevista nella misura dal 10% al 100% del diritto dovuto.

Considerato che il Ministero delle Attività Produttive non ha disciplinato il nuovo regime sanzionatorio nel Regolamento sul diritto annuale approvato con D.M. n°359 del 11/05/2001, che dopo un iter lungo e travagliato è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 02/10/2001, questa Camera ha proceduto alla redazione di un verbale di accertamento della violazione relativa all'art.18 comma 3 della Legge 580/93 che sancisce l'obbligo di pagamento del diritto annuale, ed ai successivi decreti del Ministero emanati ogni anno per determinarne la misura. Nel verbale in oggetto è stata inserita la proposta di pagamento in misura ridotta, pari al doppio del minimo della sanzione prevista dall'art.16 della Legge 689/81 e la facoltà per il soggetto chiamato in causa di presentare ricorso al Prefetto, ai sensi dell'art.18 comma 1 della medesima legge. Tali verbali, però, non sono stati ancora inoltrati poiché, anche su parere dello stesso Ministero delle Attività Produttive si rimane in attesa del collegato fiscale anno 2002, in cui è prevista una modifica normativa in materia di procedimento sanzionatorio che dovrebbe superare le incertezze e le lacune dell'attuale impianto normativo. L'ufficio ha comunque provveduto alla istruttoria delle pratiche sanzionabili, al fine di intervenire tempestivamente al momento della notifica dei verbali di accertamento ai soggetti trasgressori e per procedere al recupero del diritto annuale omesso o versato in misura insufficiente.

Recupero crediti pregressi

Sul fronte del recupero dei crediti pregressi, regolarmente iscritti in una posta dello stato patrimoniale in sede di rendiconto consuntivo, la Camera di commercio ha predisposto due delibere relative ad alcuni discarichi di posizioni messe a ruolo dalla SE.RI.T. di Pesaro per inesigibilità del credito ai sensi dell'art.19 comma 1, del d.lgs.112/99, previa verifica da parte del competente ufficio della sussistenza e delle ragioni dell'inesigibilità del credito. L'espletamento periodico di tale adempimento riveste particolare importanza poiché consente di conoscere con maggiore esattezza l'ammontare del credito esigibile dalla Camera nei confronti delle imprese e di predisporre le relative scritture di rettifica del valore del credito nel bilancio camerale.

Inoltre permette un migliore monitoraggio dell'andamento degli incassi relativi al diritto annuale anni precedenti iscritto nei crediti del bilancio, effettuato di regola ogni trimestre ai sensi dell'art.10 del vigente Regolamento di cui al D.M. 287/97. Parallelamente si stanno effettuando i controlli a campione su di un centinaio di pratiche provenienti dalla SE.RI.T. per il discarico automatico ai sensi dell'art.79 collegato fiscale per il 2000 approvato con legge n. 342/2000. Entro il mese di novembre è stato predisposto, da parte del Servizio centrale di riscossione di Roma, il ruolo per il pagamento coattivo del diritto annuale relativo all'anno 2000, che è stato controllato e riscontrato dagli uffici camerali.

Monitoraggio delle entrate finanziarie e delle spese ripartite per centri di costo ed obiettivi

Nell'ambito degli adempimenti previsti dal Regolamento degli uffici e dei servizi, sono state disciplinate le procedure di programmazione dell'Ente e del sistema di controllo da attuare ai sensi del d. lgs. n. 286/99.

Camera di commercio di Ascoli Piceno

Il Consiglio camerale consta di n. 27 componenti.

Il personale in servizio conta n. 65 unità su n. 74 previste in pianta organica.

Gestione finanziaria

Il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario è stato approvato dal Consiglio Camerale con delibera n. 8 del 23.06.2003.

Dai dati contabili emerge una conferma dell'autonomia finanziaria dell'Ente, attestata al 93,31% delle entrate correnti e dovuta in gran parte al diritto annuale, accertato per il 2002 in € 6.142.217,94 che da solo copre il 75,55% delle entrate correnti.

Il Registro imprese

L'attività dell'Ufficio Registro imprese si è incentrata principalmente su:

- formazione del personale e dell'utenza circa le problematiche connesse all'introduzione della firma digitale e alla trasmissione telematica delle domande;
- rilascio di certificati, visure ed elenchi merceologici, nonché apertura di sportelli decentrati (n.18.156 certificati, n. 21.453 visure);
- lavoro istruttorio delle domande;
- miglioramento qualità del Registro imprese.

Servizi amministrativi

Vanno messi in rilievo i seguenti punti:

- o è stata confermata la capacità della Camera di porsi quale interlocutore delle imprese nel campo degli adempimenti amministrativi in materia di ambiente: nella massima regolarità e senza disagi per l'utenza sono stati ricevuti e registrati circa 5.000 modelli unici di dichiarazioni ambientali;
- o REC: n. 306 pratiche di iscrizione, n. 8 di cancellazione;
- o Ruolo Agenti e Rappresentanti di Commercio: n. 214 domande di iscrizione, n. 10 riunioni di Commissione;
- o Ruolo Agenti di affari in mediazione: n. 25 iscrizioni, n. 4 riunioni di Commissione;
- o Ruolo Periti ed Esperti: n. 4 iscrizioni, n.2 riunioni di Commissione.

Nel settore della panificazione sono state rilasciate n. 21 licenze, si è riunita n. 5 volte la Commissione per l'esercizio della panificazione e n. 32 volte la Commissione per i collaudi dei panifici.

Nel settore dell'agricoltura, sono stati effettuati n. 167 prelievi di campioni di vino DOC e si sono tenute n. 32 riunioni della Commissione di degustazione dei vini DOC.

Nel settore del Commercio estero, previa regolare istruttoria di tutta la documentazione pervenuta, l'Ente camerale ha provveduto al rilascio di n. 628 Carnet Tir, n. 34 Carnet ATA, 1.392 Certificati di origine. Ha provveduto, inoltre, ad effettuare n. 30 iscrizioni meccanografiche, n. 525 autentiche di firme su fatture e n. 286 autentiche di firme ex UPICA.

Nel settore Marchi e brevetti, sono state registrate n. 128 domande di brevetto per marchio d'impresa, n. 12 domande di brevetto per invenzioni, n. 15 domande di brevetto per modelli di utilità e n. 4 domande di brevetto per modelli ornamentali; sono stati anche rilasciati n. 40 attestati di brevetto e di registrazione di marchio.

Servizi promozionali

Nel 2002 le funzioni di supporto e promozione degli interessi delle imprese sono state realizzate soprattutto attraverso le due Aziende Speciali "Eurospostello" e "Piceno Promozione".

Per quanto riguarda le funzioni di supporto e promozione realizzate direttamente dalla Camera, si segnala l'iniziativa "Wine Food Tasting". Tale evento è stato realizzato con il supporto paritetico della Regione Marche ed ha coinvolto 56 imprese del settore agroalimentare regionale.

Internazionalizzazione

Si segnalano le seguenti iniziative:

- accoglienza delle delegazioni russa e croata;
- contributo alla Confcommercio per partecipare alla fiera "Gastroden" (Repubblica Ceca);
- contributo all'U.P.A. per l'iniziativa "Terra picena nel mondo".

Prodotto tipici

Si segnalano le seguenti iniziative:

- studio sulla riorganizzazione del settore vitivinicolo provinciale;
- richiesta al Ministero per le politiche agricole di nominare la Camera di commercio organismo pubblico di controllo per i vini DOC;

- promozione dei prodotti agroalimentari locali di qualità;
- contributi a varie iniziative tese a valorizzare prodotti di nicchia locali.

Turismo e artigianato

Si segnalano le seguenti iniziative:

- partecipazione alla “Fiera del turismo scolastico” di Genova;
- contributo alla Pro-loco di Roccafluvione per “Fiera delle piante”;
- contributo al Comune di Fermo per la partecipazione alla “Borsa internazionale del Turismo”;
- contributo a C.A.S.A. Gruppo sarti piccni per la rassegna “Moda su misura”;
- contributo alla Confartigianato e a CNA per la “Mostra mercato internazionale dell’artigianato”.

Altri settori

Si segnalano le seguenti iniziative:

- costituzione di un Fondo per la sicurezza a beneficio delle piccole imprese maggiormente esposte a fatti criminosi;
- assistenza fitopatologica alle aziende vitivinicole tramite televideo;
- contributo alle centrali cooperative delle Marche per “Copernico 2002”;
- contributo al Comune di Fermo per progetto “Valorizzazione e promozione centro storico”;
- contributo al Comune di Ascoli Piceno per “Piano di marketing urbano del centro storico”;
- contributo al Comune di San Benedetto del Tronto per “Piano di marketing urbano”.

STATISTICA E REGOLAZIONE DI MERCATO

STATISTICA

L’Ufficio di Statistica, diventato organo del SISTAN nel 1993, provvede a “rilevare”, “elaborare” e “diffondere” l’informazione statistica sui principali fenomeni economici e sociali a livello provinciale e comunale, sia per fini istituzionali sia a richiesta dei numerosi utenti esterni, pubblici e privati. Inoltre collabora con l’Istat, l’Unioncamere e il Ministero delle attività produttive nella gestione di alcune indagini previste dal Programma statistico Nazionale.

Attività di Rilevazione

Le rilevazioni statistiche realizzate nell’ambito del PSN (Programma Statistico Nazionale) nel corso del 2002 sono state le seguenti:

Attività Edilizia: rilevazione statistica mensile che prevede la raccolta e la revisione dei modelli compilati dai Comuni, l’elaborazione di un riepilogo dei risultati e la trasmissione di tutto il materiale all’ISTAT di Roma. E’ una rilevazione importante per monitorare la dinamica dell’economia locale.

Opere pubbliche: Rilevazione quadrimestrale dei lavori eseguiti per opere pubbliche e di pubblica utilità, realizzate dagli Enti della Pubblica Amministrazione e relative aziende, nonché da parte di altri soggetti nel caso in cui vi sia un finanziamento totale o parziale di Enti della PA.

Pesca nei laghi e nei bacini artificiali: rilevazione annuale che consiste nella raccolta delle informazioni riguardante la quantità e il valore della pesca nei comuni dove sono presenti laghi e bacini artificiali;

Grande distribuzione organizzata – rilevazione coordinata dal Ministero delle Attività Produttive
E’ una rilevazione con cadenza annuale per quanto riguarda la consistenza dei grandi magazzini,

supermercati ed ipermercati, mentre ha cadenza biennale la rilevazione dei Centri Commerciali. Questa rilevazione sulla GDO fornisce un quadro dettagliato delle medie e grandi strutture di vendita esistenti, permettendo così di conoscere sia l'evoluzione di questa particolare forma distributiva che di completare la conoscenza del settore "commercio interno" presente nel territorio provinciale.

Progetto Excelsior – VI annualità - rilevazione organizzata dall'Union camere

Il progetto Excelsior è un sistema informativo permanente per l'occupazione e la formazione, realizzato dal sistema delle Camere di Commercio e delle loro Unioni Regionali, a partire dall'anno 1997. E' un'indagine annuale che fornisce inedite informazioni sulla dinamica della domanda di professioni espressa dalle imprese per il breve e medio periodo, basandosi su dati ricavati dai principali archivi amministrativi (Registro Imprese, Inps, Inail) e da interviste effettuate ogni anno alle imprese. Sul piano conoscitivo gli obiettivi del progetto Excelsior sono due: misurazione dell'effettiva domanda di professioni nei diversi bacini territoriali del lavoro e supporto nell'orientamento delle scelte dei decisori istituzionali in materia di politiche della formazione scolastica e professionale.

Per quanto riguarda la sesta annualità, l'indagine campionaria è stata realizzata direttamente dal Servizio limitatamente alle imprese con oltre 250 addetti con sede in provincia.

Censimenti Generali delle Abitazioni, Popolazione e Industria e Servizi

Il Censimento è un'indagine statistica che ha l'obiettivo di rilevare puntualmente tutte le unità che compongono il collettivo che si intende conoscere (es. popolazione, patrimonio abitativo, imprese), rilevando per ciascuna di esse alcune caratteristiche fondamentali (sesso, stato civile, livello di istruzione, n. addetti...). I censimenti forniscono pertanto una fotografia dettagliata della società e servono a:

- cogliere le trasformazioni in atto da un punto di vista sociale, demografico ed economico, a capire cioè come siamo cambiati nell'ultimo decennio
- conoscere le caratteristiche principali del paese, delle persone che lo abitano, delle strutture familiari, del tessuto economico e produttivo
- agevolare la programmazione e la gestione delle strutture e dei servizi di cui i cittadini usufruiscono
- confrontare i dati di un paese con quelli di altri paesi

L'ISTAT regionale, in collaborazione con l'Ufficio di Statistica della Camera, che per i Censimenti assume la qualifica di UCP (Ufficio di Censimento Provinciale), ha avviato il Censimento generale delle Abitazioni, della Popolazione e dell'Industria e Servizi nel mese di settembre 2001 con alcune preliminari riunioni e corsi di formazione all'UCP e ai coordinatori provinciali, scelti tra i funzionari camerali e nominati dal Segretario Generale con determinazione n. 185 del 31/8/01.

I Cop (coordinatori provinciali) a loro volta, nelle prime settimane di ottobre 2001, hanno provveduto alla formazione degli Uffici di Censimento Comunali e a quella dei rilevatori.

Le operazioni censuarie hanno preso avvio con la consegna dei questionari e hanno avuto come data di riferimento il 21 ottobre 2001. Dopo l'avvio, si sono susseguite le fasi di raccolta dei questionari, di controllo e confronto censimento-anagrafe, che si sono protratti fino a metà anno 2002. Per tutto il periodo delle attività censuarie l'UCP della Camera ha assolto funzioni di stimolo, raccordo e controllo di tutte le attività censuarie sia dei coordinatori provinciali che degli Uffici di Censimento Comunali (UCC) relative a: la ricezione del materiale e lo smistamento dello stesso, la costituzione degli UCC, la formazione degli UCC, il monitoraggio attraverso il sito Internet dell'Istat delle attività svolte dai Comuni, l'assistenza nelle fasi di consegna e ritiro del materiale, la compilazione dei questionari e dei riepiloghi periodici.

Tra le pubblicazioni camerali vanno ricordati:

- l'Annuario statistico provinciale – ed. 2002;
- il Notiziario economico.

Area Mercato e Consumatori

Nell'ambito di tale area, le attività svolte sono state le seguenti:

- Commissioni sei prezzi all'ingrosso;
- Prodotti petroliferi;
- Borsa merci;
- Meteora;
- Borsa immobiliare dell'Adriatico;
- Tariffe idriche;
- Sportello di conciliazione.

UFFICIO METRICO

Nell'anno 2002, il personale camerale dell'Ufficio Metrico (una unità) ha effettuato ispezioni, collaudi e verifiche prime e periodiche, così come di seguito riportato:

- n. 29 verifiche prime per un totale di 801 strumenti metrici (778 strumenti per pesare e 23 complessi di misura per carburanti non fissi).
- n. 1.518 verifiche periodiche per un totale di 3.185 strumenti metrici verificati così suddivisi:
 - n. 73 masse e misure campioni; misure di capacità, comprese quelle montate su autocisterna.
 - n. 1.710 strumenti per pesare.
 - n. 1.181 complessi di misura per carburanti fissi (alcuni misuratori sono stati verificati più volte).
 - n. 121 complessi di misura per carburanti non fissi.
 - n. 26 misuratori di volumi di liquidi diversi da carburanti e dall'acqua.
 - n. 45 misuratori massicci di gas metano.
 - n. 29 convertitori di volumi di gas.
- > Per quanto concerne il Registro degli Assegnatari dei Marchi identificativi dei metalli preziosi, sono stati conclusi i seguenti procedimenti:
 - n. 8 nuove iscrizioni,
 - n. 5 cancellazioni,
 - n. 61 rinnovi della concessione.
- > Per quanto riguarda infine l'attività istruttoria prevista per il rilascio dell'autorizzazione al montaggio e riparazione dei cronotachigrafi alle officine meccaniche, è stata completata la procedura (parere, sopralluogo, vidimazione registri) per un'azienda.

ATTIVITA' ISPETTIVA

L'Ufficio ha effettuato nell'anno 2002 i seguenti accertamenti:

- n.62 visite ispettive a panifici rivolte a verificare la potenzialità produttiva degli impianti (legge 31.7.1956, n.1002);
- n. 8 controlli alle imprese interessate alla restituzione alla produzione per gli amidi.

PROTESTI

L'Ufficio nel 2002 ha registrato:

- n. 804 istanze di cancellazione per avvenuto pagamento
- n. 45 istanze di cancellazione a seguito di riabilitazione
- n. 21 cancellazioni a seguito di ricorsi di urgenza
- n. 2.061 effetti protestati cancellati
- n. 1.634 visure protesti rilasciate
- €17.869,00 entrate complessive per diritti di segreteria.

Aziende speciali

La Camera di commercio di Ascoli Piceno si avvale di due aziende speciali: l'“Eurosportello” e “Piceno Promozione”.

Nel corso del 2002 la struttura dell'Eurosportello (EIC IT356) ha rafforzato e consolidato i servizi più legati alla Commissione UE e alla missione istituzionale di Euro Info Centre.

L'Azienda Speciale Eurosportello si è impegnata infatti su tre obiettivi ritenuti prioritari:

- consolidamento dei servizi istituzionali;
- sviluppo di nuove iniziative e progetti sull'estero con particolare attenzione ai paesi balcanici e dell'Europa centro – orientale;
- formazione imprenditoriale giovanile.

In questo contesto l'Eurosportello ha avviato:

- un processo di alleanze e di partenariato con i soggetti che operano a livello locale in materia di politiche comunitarie;
- una specializzazione e una qualificazione dei propri servizi su tre settori strategici, quali i finanziamenti locali, nazionali e comunitari, l'e-business l'internazionalizzazione.

L'Azienda speciale Piceno Promozione nel corso del 2002 ha consolidato le politiche di promozione sui mercati esteri delle produzioni locali ed ha effettuato una sempre più intensa opera di coordinamento delle politiche di internazionalizzazione dei vari enti territoriali preposti a tale scopo impegnandosi in particolare su tre obiettivi ritenuti prioritari:

- il coinvolgimento del sistema imprenditoriale locale attraverso una efficace promozione economica nell'ottica di progetti settore/paese;
- le collaborazioni operative e finanziarie con gli enti preposti alla promozione;
- l'assunzione di una centralità di ruolo nelle politiche per l'internazionalizzazione del sistema regionale.

Sotto il primo profilo la Piceno Promozione ha organizzato n. 7 manifestazioni fieristiche, n. 5 incontri di partenariato fra imprese, n. 5 missioni istituzionali ed esplorative, n. 4 eventi di promozione all'immagine del territorio e n. 3 workshop sull'economia del territorio. Tali eventi hanno visto il coinvolgimento di 341 imprese del territorio provinciale e regionale, di cui 132 alla sola fiera Consumexpo di Mosca.

Unione regionale delle Camere di commercio delle Marche

L'Unione Regionale delle Camere di Commercio delle Marche ha attivato e realizzato nel corso del 2002 una serie nutrita di iniziative nei vari settori in cui si esplica la sua attività.

Il 2002 ha visto concludersi l'iter del nuovo Statuto dell'Unione, che sancisce, tra l'altro, il nuovo ruolo svolto dall'Ente nella cura e nella rappresentanza degli interessi generali delle Camere di commercio nei confronti dell'Ente Regione e nel sistema delle istituzioni regionali.

Negli ultimi anni l'azione dell'Unioncamere delle Marche, originariamente ancorata in via prioritaria alle produzioni scientifiche del suo Centro Studi e Ricerche Economico-Sociali, si è significativamente diversificata attraverso interventi di sostegno a favore dello sviluppo economico e dei settori produttivi della regione, in concertazione operativa con l'Ente regionale e con le associazioni di categoria.

Questo nuovo ruolo è stato ed è interpretato dall'Ente in modo dinamico e attivo, come testimoniano le diverse intese concluse e le presenze diffuse negli organismi regionali strategici, grazie anche ai buoni rapporti che intercorrono tra le due parti, e come più volte è stato riconosciuto dalla stessa Unioncamere italiana.

L'Unione in tal senso si è posizionata all'interno delle strutture “partecipate” che contano, con ciò venendo a condividere le strategie portanti di politica economica regionale di medio e lungo periodo.

Le occasioni di incontro “istituzionale” con la Regione Marche si sono realizzate attraverso la presenza attiva nei diversi tavoli comuni che attengono alla SVIM, la Società di Sviluppo Marche

S.p.A. a cui l'Unione partecipa in qualità di socio fondatore; al Patto per lo sviluppo, dove si discutono e si impostano le strategie di intervento a vantaggio del sistema produttivo; ai Fondi strutturali europei, posto che l'Unione fa ora parte in qualità di membro consultivo del Comitato di Sorveglianza del Documento Unico di Programmazione (DOC.U.P.) Marche Obiettivo2 per il periodo 2000/2006, alla concertazione sull'internazionalizzazione (tavolo politico e tavolo tecnico, per Progetti Paesi e Fiere) in ottemperanza al relativo Protocollo di intesa, e, soprattutto, allo Sportello Regionale per l'internazionalizzazione delle attività produttive della Regione Marche, nel cui Comitato di Coordinamento siede l'Unione accanto alla Regione, al Mincomes, all'ICE, alla Sace e alla Simest, che si articola sul territorio nella rete di Sportelli attivati a livello provinciale presso le quattro Camere di Commercio.

Attività promozionale

Da tempo si è instaurata una proficua collaborazione tra Unioncamere Marche, Regione (Assessorato all'Agricoltura) e Università di Ancona (Facoltà di Economia).

Su un settore innovativo e di peso come l'agroalimentare, è stata conclusa e presentata l'indagine, cofinanziata dall'Unione Regionale e dall'Assessorato all'Agricoltura e affidata mediante convenzione al Dipartimento di Economia dell'Università di Ancona, dal titolo "Il sistema agricolo e alimentare delle Marche – Rapporto 2001", edita da Franco Angeli.

Alla stessa Università è stato affidato l'incarico relativo alla stesura de "La filiera del freddo" e le "Prime riflessioni sull'evoluzione intercensuaria dell'agricoltura marchigiana".

E' stata inoltre assicurata attraverso l'Unioncamere regionale la presenza organizzata delle aziende vitivinicole alla manifestazione "Vinitaly" di Verona, una delle più importanti a livello mondiale.

Nel settore del commercio si è proceduto in sintonia operativa con le Camere e la Regione al completamento del progetto "Osservatorio regionale sul commercio".

In relazione al turismo, si è proseguita la politica di collaborazione avviata con la Regione in rapporto alle azioni promozionali da svolgere, alla presenza nell'ambito di manifestazioni di rilievo regionale e nazionale come la Borsa del Turismo, che si svolge a Pesaro, e alla nuova iniziativa riguardante i servizi di conciliazione ed arbitrato nel settore. Va anche ricordato l'impegno assunto dall'Unione con la Camera Italo-Albanese, su affidamento della Regione Marche, riguardante il Progetto "Masterplan del turismo nella Prefettura di Valona", nell'ambito del programma PASARP (attività di supporto e di aiuto alla popolazione albanese) promosso dal Ministero degli esteri italiano.

E' da sottolineare altresì la partecipazione tramite le più accreditate aziende olearie al Premio Concorso "Ercole Olivario" dell'Unioncamere, riservato ai migliori oli di oliva extravergine. Anche nell'edizione 2002 del Premio sono stati conseguiti piazzamenti di vertice dalle aziende locali.

La stessa partecipazione in qualità di socio di A.S.P.E.A., l'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Ancona per lo sviluppo della pesca e dell'agricoltura, ha comportato per l'Unione impegni di attenzione e di operatività in rapporto agli interventi necessari per il settore su scala regionale, di concerto con l'Azienda.

L'Ente è anche entrato a far parte di "Agroqualità", società a responsabilità limitata del sistema camerale e delle organizzazioni agricole per la certificazione della qualità nell'agroalimentare, per il quale, qui come in altre regioni, si sta ponendo e affrontando il problema della "rintracciabilità" lungo le diverse filiere produttive, con la messa a norma e la certificazione delle stesse per garantire la sicurezza alimentare e per rispondere alle nuove esigenze degli operatori lungo la catena dell'offerta.

L'Unione ha messo in cantiere un altro importante progetto, che deve concludersi nel 2003, in collaborazione con il Dipartimento di Biotecnologie Agrarie e Ambientali della Facoltà di Agraria dell'Università di Ancona: "Sviluppo di metodologie di identificazione delle varietà locali marchigiane di fagiolo comune", condotto nell'ambito delle tematiche dello sviluppo e della valorizzazione dei prodotti tipici e delle produzioni alimentari individuati come strumento di

valorizzazione del territorio.

Per quanto riguarda il settore industriale, sono particolarmente attivi i rapporti con la Confindustria regionale, specie per ciò che attiene alle consultazioni sui progetti-paese all'estero.

L'Unione, com'è noto, svolge ormai da tempo un ruolo e un'azione di coordinamento di tutte quelle attività delle Camere che si pongono in un'ottica di interesse regionale, come nel caso del Nucleo di Valutazione Regionale, istituito al fine di utilizzare uno strumento unico per il monitoraggio continuo delle prestazioni economico-finanziarie e delle prestazioni di efficacia, efficienza e qualità dei servizi delle Camere di Commercio: un progetto pilota del sistema camerale marchigiano che è stato particolarmente apprezzato in sede nazionale, e che anche nell'anno passato ha impegnato le strutture dell'Ente.

Su esplicita richiesta poi dei quattro Comitati per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile, istituiti presso le locali Camere di Commercio, e seguendo precisi indirizzi nazionali Unioncamere, è stato istituito un coordinamento degli stessi a livello di Unione, anche per semplificare e facilitare il rapporto con il competente Assessorato della Regione.

L'Unione ha avviato un progetto intercamerale, a valere sul Fondo perequativo 2001, relativo ai "servizi di monitoraggio su programmi, risorse e leggi regionali" di durata annuale, al fine tra l'altro di creare presso l'Unione regionale un Osservatorio Legislativo a livello regionale inteso non solo come strumento di monitoraggio "a monte" dell'attività normativa, ma anche quale strumento di comparazione legislativa e di "alerting" politico-istituzionale nell'ambito delle azioni di lobbying a favore della rete camerale e del complesso delle imprese.

Da sottolineare anche il contributo in termini di apporto organizzativo alle Camere con riguardo all'iniziativa sul Progetto EQI (marchio regionale di qualità) e sulla Società di gestione della telecomunicazione nelle Marche (Rete Marche).

In risposta poi alle esigenze di riorganizzazione degli organismi dell'Unione del Centro Estero, è proseguito il rapporto di consulenza con la Società Net Working S.r.l. (Rete di consulenti per lo sviluppo delle organizzazioni) per un progetto di analisi e sviluppo finalizzato alla riorganizzazione dei servizi e all'ottimizzazione della rete camerale.

Attività di ricerca e di studio

Nel 2002 la produzione scientifica diretta e periodica del Centro Studi dell'Unione — uno dei punti focali della sua attività — è stata come al solito articolata ed intensa, e ha riguardato le pubblicazioni di spicco della "Giuria della congiuntura", l'indagine campionaria sull'industria manifatturiera delle Marche in tre successivi volumi; "Le esportazioni ed importazioni delle Marche"; "I conti regionali sul reddito"; la monografia regionale del "Progetto Excelsior" Unioncamere sulla domanda e l'offerta di lavoro (l'Unione si è impegnata anche in alcune indagini provinciali); "Fiere e Mercati", sulle manifestazioni fieristiche e di mercato che si tengono in regione.

REGIONE AUTONOMA TRENTO-ALTO ADIGE

Il sistema camerale regionale è articolato nelle Camere di commercio di Trento (sede centrale e due sedi distaccate a Trento e Rovereto) e di Bolzano (sede centrale e sedi distaccate a Merano, Bressanone, Brunico, Silandro), associate nell'Unione regionale del Trentino-Alto Adige. L'azienda speciale "Accademia di commercio e turismo" di Trento svolge la sua attività prevalentemente nel settore della formazione delle risorse umane; l'azienda speciale "Istituto per la promozione dello sviluppo economico IPSE" di Bolzano svolge attività di studio e ricerca economica.

Camera di commercio di Trento

Servizi amministrativo anagrafici

Registro delle imprese:

Nel periodo considerato sono state effettuate n.3624 domande di iscrizione, n.13611 domande di modificazione e 2.2962 domande di cancellazione. Risultano pertanto iscritte 51.062 imprese di cui 46.635 attive.

E' proseguito il servizio di archiviazione ottica che mette i dati a disposizione dell'utenza sul territorio nazionale e il servizio dello sportello polifunzionale per gli esercenti attività commerciali ai fini assistenziali e previdenziali. Sono stati inoltre elevati 1100 verbali di contestazione per l'applicazione di sanzioni amministrative.

I servizi all'utenza:

Sono stati rilasciati agli utenti 34.076 certificazioni (certificati di iscrizione e visure camerali); si è riscontrato un calo nel rilascio delle certificazioni dovuto alla possibilità per gli utenti professionali di ricevere i documenti attraverso collegamenti telematici e informatici e all'entrata in vigore della normativa sulla semplificazione amministrativa che ha permesso agli utenti la certificazione diretta dei propri dati di iscrizione.

Le visure dei protesti cambiari, dal bollettino ufficiale dei protesti cambiari, costituiscono un utile strumento per la riduzione del rischio di insolvenza.

Sono state inoltre rilasciate copie di atti societari e bilanci ed è stato effettuato il servizio di bollatura sia obbligatoria che facoltativa.

Altro servizio di notevole importanza riguarda il rilascio di elenchi merceologici che consentono di soddisfare le richieste di utenti, le richieste per ricerche di carattere statistico o di enti pubblici concernenti informazioni relative al numero delle imprese di un settore determinato merceologico.

Il sistema camerale si avvale inoltre dell'innovazione tecnologica che ha riguardato le banche dati camerali anche con la realizzazione di transazioni con utilizzo della firma digitale.

L'ufficio statistico elabora inoltre la rilevazione e l'analisi dei prezzi all'ingrosso.

I servizi in campo ambientale:

E' stata fornita alle imprese assistenza nell'interpretazione delle norme ambientali attraverso:

- l'albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;
- la raccolta del modello unico di dichiarazione ambientale;
- la vidimazione dei formulari di identificazione dei rifiuti.

Agricoltura:

La Camera gestisce 66 denominazioni di origine controllata con relativi albi dei vigneti procedendo agli aggiornamenti e alle revisioni delle posizioni iscritte.

Un'altra importante competenza nel settore vitivinicolo riguarda i vini ad indicazione geografica tipica con il controllo sulla regolarità della denuncia di produzione per ciascuna tipologia di vino.

Oltre al controllo amministrativo spetta alla Camera di commercio il controllo fisico-chimico attraverso le commissioni di degustazione.

Il servizio brevetti:

Attraverso l'informatizzazione del servizio brevettuale è stato realizzato un collegamento con il sistema informativo del Ministero delle attività produttive che ha consentito l'inserimento dei dati dei brevetti registrati presso il proprio centro di raccolta e la possibilità di eseguire ricerche a favore di operatori interessati a conoscere brevetti specifici.

Servizi promozionali

La Provincia di Trento ha affidato, attraverso una apposita convenzione, l'attività di promozione istituzionale alla Camera di commercio di Trento per il sostegno dell'economia e della nuova imprenditorialità.

La Camera di commercio ha partecipato a 6 manifestazioni fieristiche, italiane ed europee, ed ha organizzato 3 eventi promozionali a Trento e Rovereto.

Il Comitato ortofrutticolo provinciale ha proseguito l'attività, quale organo consultivo della Giunta camerale, coordinando iniziative promozionali nel campo della produzione, della commercializzazione e della trasformazione dei prodotti ortofrutticoli. Il Comitato ha inoltre offerto assistenza per lavori di ricerca nel settore consentendo il confronto con altre province ortofrutticole a livello nazionale e di paesi dell'Unione europea per la qualificazione e la valorizzazione dei prodotti agricoli.

Per quanto concerne la formazione degli operatori, il Centro provinciale per la produttività è impegnato nella formazione degli operatori economici con particolare attenzione alle tematiche di carattere fiscale, tributario e amministrativo.

Nel corso del 2002 la Camera di commercio ha varato uno specifico progetto a sostegno dell'internazionalizzazione al fine di consentire al sistema imprenditoriale locale di interagire con i mercati esteri. È stato fornito un adeguato sostegno formativo alle imprese, è stata creata una rete di collegamenti con soggetti istituzionali e privati, sono state avviate relazioni con gli organismi della Commissione europea.

La Camera di commercio ha inoltre provveduto ad associarsi con importanti camere di commercio italiane all'estero ritenute di maggior interesse per la loro ubicazione geografica.

La Camera di commercio, associata al Centro estero Veneto dal 1986, ha consentito alle ditte locali di prendere parte a manifestazioni collettive, missioni economiche, seminari ed altre iniziative promosse dal centro medesimo.

Nel 2002 sono stati inoltre realizzati 4 incontri con delegazioni economiche straniere (Germania, Brasile, Sud-Est asiatico e Vietnam) e associazioni di categoria e imprenditori locali.

Servizi di studi e statistica

L'ufficio statistico realizza analisi economiche di settore (L'industria nei comprensori della provincia di Trento; l'artigianato nei comprensori della provincia di Trento; l'autotrasporto merci in provincia di Trento). Attraverso le indagini trimestrali vengono rilevati gli aspetti più significativi di settori quali l'industria manifatturiera, l'artigianato, i prezzi all'ingrosso e al dettaglio, il settore alberghiero e quello dei servizi alle imprese.

Il comparto manifatturiero è inoltre oggetto di una indagine sugli investimenti che rileva anche gli investimenti immateriali come ad esempio la ricerca e lo sviluppo, l'informatica, la formazione del personale, il marketing.

La partecipazione al progetto Excelsior, curato da Unioncamere, consente la raccolta di dati relativi alla domanda di lavoro e ai fabbisogni professionali delle imprese, nonché sulla formazione professionale richiesta.

Per conto del Ministero delle Attività produttive viene svolta annualmente l'indagine sulla grande distribuzione e i centri commerciali.

Lo sportello per l'informazione economico-statistica raccoglie i dati principali sui fenomeni economici nella realtà provinciale.

Servizi di regolazione del mercato:

Conciliazione:

Presso la Camera di commercio è attivo il servizio di conciliazione per le controversie in materia di subfornitura; nel corso del 2002 non sono state presentate domande di conciliazione.

Arbitrato:

Pur in assenza della struttura della Camera arbitrale, l'Ente camerale provvede, su richiesta, a designare arbitri per la risoluzione di controversie in materia commerciale; nel corso del 2002 sono state presentate e evase 4 richieste di designazione arbitrale.

Camera di Commercio di Bolzano

Nel 2002 si è provveduto al rinnovo degli organi statutari.

Servizi amministrativo/anagrafici:

La Camera di commercio ha provveduto ad informare i liberi professionisti e gli imprenditori in merito alle modalità di deposito di domande e atti per via telematica o supporto informatico, rilasciando circa 4.00 smart-card per la firma digitale. Inoltre è proseguita l'elaborazione delle domande di conversione del capitale sociale in euro.

Industria:

L'Ufficio si occupa di brevetti e marchi in qualità di ufficio periferico del competente Ufficio del Ministero delle Attività Produttive, collegato in via telematica; in materia ambientale, l'Ufficio svolge, attraverso pubblicazioni specifiche, attività di diffusione degli adempimenti fondamentali a carico delle imprese e provvede all'aggiornamento della sezione provinciale dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti.

Commercio estero:

La Camera di commercio svolge gli adempimenti in materia indicati dalla normativa nazionale e comunitaria; l'Azienda speciale si occupa dei servizi di promozione del commercio con l'estero.

Agricoltura:

Le competenze della Camera di commercio in materia di viticoltura hanno particolare rilevanza per quanto concerne la tutela dei vini a denominazione di origine controllata e il relativo controllo qualitativo. Nel settore delle attività promozionali l'Ufficio ha provveduto all'organizzazione tecnica delle degustazioni e all'organizzazione di fiere in Italia e all'estero.

Servizi promozionali e servizi della formazione:

Le attività promozionali, gestite dall'Azienda speciale IPSE, si rivolgono principalmente ai prodotti dell'artigianato, dell'industria e, nel settore agricolo (settore ortofrutticolo e viticoltura), a produzioni specifiche di qualità. L'agricoltura e l'industria hanno garantito un forte sviluppo dell'esportazione; l'artigianato è tuttora diretto principalmente al mercato locale. La partecipazione è stata garantita a 26 manifestazioni fieristiche in Italia e all'estero, principalmente in Germania, mercato estero più importante per l'attività della provincia. La diffusione dell'attività promozionale è stata effettuata attraverso pubblicazioni e campagne pubblicitarie anche nel settore della gastronomia in collaborazione con l'Unione albergatori della Regione.

Euro Info Center EIC:

L'attività svolta si divide in due categorie: informazione e consulenza e attività di progettazione. L'attività di informazione, in collegamento con analoghi centri della rete europea, ha riguardato principalmente la normativa nazionale ed europea, la contrattualistica, le tecniche di commercio internazionale e i pagamenti.

I principali progetti elaborati hanno riguardato:

- la diffusione dell'innovazione;
- le informazioni concernenti gli appalti pubblici;
- le cooperazioni aziendali;
- i mercati dell'Est.

Nella Regione sono presenti alcuni servizi decentrati della Commissione europea:

INFO POINT EUROPE (studenti), EURES (incontro della domanda e dell'offerta di lavoro), EUROCONS (informazione ai consumatori), EURO INFO CENTRE (promozione dello sviluppo economico per le piccole e medie imprese).

Sportello per la tecnologia e l'innovazione:

Il centro di informazione realizza, attraverso l'utilizzo di banche dati, ricerche su marchi e brevetti, su norme tecniche, offerte di collaborazione nel campo della tecnologia e promuove l'assistenza per la creazione d'impresa e l'internazionalizzazione.

Servizi per la formazione:

I programmi hanno riguardato principalmente l'attività di consulenza aziendale per la formazione interna e per la creazione di nuove imprese.

Servizi di studio e statistica:

Le ricerche effettuate hanno riguardato principalmente il settore del commercio e della produzione con particolare riferimento al settore dei prodotti agricoli di qualità.

Servizi di regolazione del mercato:

La Camera arbitrale ha concluso nel 2002 14 controversie attraverso collegi arbitrali e arbitri unici.

Fondo perequativo:

I progetti approvati dall'Unioncamere hanno riguardato la rilevazione dei fabbisogni formativi, la firma digitale, la collaborazione tra scuola e economia, il protocollo informatico, la valorizzazione di prodotti agricoli di qualità e la conciliazione nel settore assicurativo.

REGIONE ABRUZZO**IL SISTEMA CAMERALE NELLA REGIONE**

La Camera di Commercio di Pescara ha sede in via Conte di Ruvo, 2.

L'Ente è dotato di tre aziende speciali: l'Asip, Azienda Speciale Innovazione e Promozione, la Stat, Azienda Speciale servizi, Turismo, Ambiente e Territorio ed il Porto Turistico Marina di Pescara.

Altre strutture istituzionali presenti all'interno dell'Ente sono: la Borsa merci, il Laboratorio chimico merceologico, la Camera Arbitrale ed il Centro studi di ricerche giuridiche per la Pesca e la Navigazione.

Le partecipazioni detenute nell'anno 2002 sono le seguenti: Autostrade dei parchi Spa, SAGA Spa, Abruzzo informatica Spa, Tecno Holding Spa, Infocamere S.c.p.a., Tecnoborsa Consorzio per azioni, Meteora Spa, Consorzio ortofrutticoli dell'Abruzzo scarl, Centro Agro-alimentare la Valle della Pescara scarl, Asseforcamere scarl

L'ATTIVITA' SVOLTA DALLA CAMERA**Servizi interni**

Nell'anno 2002 le risorse umane assegnate ai servizi interni sono così ripartite:

- 1) segreteria n. 3 unità;
- 2) ragioneria n. 5 unità;
- 3) economato n. 3 unità.

L'attività di segreteria è diretta al disbrigo di tutti gli adempimenti inerenti gli atti posti in essere dagli Organi camerali (Consiglio, Giunta e Presidente) e dal Segretario generale nonché alla gestione degli aspetti legali dei rapporti con il personale. La ricezione e l'invio della corrispondenza è assegnato all'ufficio protocollo. Tutte le mansioni sono svolte mediante l'ausilio di mezzi informatici che garantiscono la protocollazione di tutta la documentazione in entrata ed in uscita, la possibilità di effettuare ricerche estremamente rapide ed una adeguata sicurezza dei dati.

L'ufficio di ragioneria provvede alla redazione del Bilancio preventivo e del rendiconto annuale. Al suddetto ufficio è, altresì, assegnata la gestione dei rapporti con l'Istituto di credito gestore dei servizi di tesoreria dell'Ente, l'elaborazione di tutti gli adempimenti di natura contabile, fiscale e previdenziale inerenti i dipendenti nonché, l'espletamento di tutte le formalità fiscali legate all'attività dell'Ente.

Anche per l'Ufficio di ragioneria tutte le operazioni sono svolte con l'utilizzo di mezzi informatici in modo tale da ridurre al minimo le possibilità di errore e velocizzare quanto più possibile le rilevazioni. L'ufficio economato ha in carico la gestione della cassa, dei contratti, dei rapporti con i fornitori, delle manutenzioni e provvede annualmente alla redazione dell'inventario dei beni della Camera. Anche per l'economato si è provveduto ove possibile alla informatizzazione delle procedure.

Servizi amministrativi/anagrafici

Al 31/12/2002 il numero degli iscritti presso il registro delle imprese è pari 27757 unità ed ha fatto segnare un incremento di circa l'8,13% rispetto all'anno 2001.

Le consistenze degli iscritti negli altri registri albi e ruoli sono i seguenti:

- 1) Ruolo Agenti e Rappresentanti il numero degli iscritti al 31/12/2002 è pari a 6704 unità ed ha fatto segnare un incremento del 3,31%;
- 2) Ruolo Agenti d'affari in mediazione il numero degli iscritti al 31/12/2002 è pari a 419 unità ed ha fatto segnare un incremento del 6,62%;
- 3) Ruolo Periti ed Esperti il numero degli iscritti al 31/12/2002 è pari a 302 unità ed ha fatto segnare un incremento del 2,72%;
- 4) Ruolo Conducenti il numero degli iscritti al 31/12/2002 è pari a 67 unità ed ha fatto segnare un incremento del 26,42 %;
- 5) Registro Esercenti commerciali il numero degli iscritti al 31/12/2002 è pari a 8273 unità ed ha fatto segnare un incremento del 2,30%;
- 6) Elenco Spedizionieri il numero degli iscritti al 31/12/2002 è pari a 59 unità come nell'anno 2001;
- 7) Albo Autoriparatori il numero degli iscritti al 31/12/2002 è pari a 935 unità come nell'anno 2001.

Per quel che attiene l'attuazione di quanto disposto dal D.P.R. 581 del 1995 questa Camera ha dato piena attuazione alle prescrizioni in esso contenuto.

Servizi promozionali

L'attività è stata rivolta in particolare alla promozione delle seguenti attività:

- 1) commercializzazione dei prodotti;
- 2) turismo;
- 3) supporto all'innovazione;
- 4) protezione ambientale;
- 5) leggi nazionali, comunitarie e regionali per il finanziamento delle PMI.

I servizi sono stati svolti in collaborazione con l'ausilio delle Aziende Speciali Asip e Stat. I programmi sono stati realizzati tenendo conto delle iniziative poste in essere dalle altre Camere di Commercio abruzzesi e nel rispetto, ove presenti, dei programmi governativi rivolti a particolari settori di attività o aree geografiche.

Servizi di studio e statistica

Il numero degli addetti al settore dei servizi di studio e statistica è il seguente: 2 unità.

L'Ufficio ha svolto tutte le rilevazioni previste dal Programma Statistico Nazionale ed ha fornito all'utenza informazioni di carattere socio economico relative al territorio provinciale e nazionale.

Servizi di regolazione del mercato

Presso l'Ente è stata istituita sin dall'anno 1986 una Camera arbitrale il numero degli arbitrati trattati nel corso dell'anno è pari a 5.

Presso la Camera è, altresì, attivo uno sportello di conciliazione, istituito nel 2001, che ha posto in essere nel corso del 2002 n. 2 procedure di conciliazione.

L'ORGANIZZAZIONE E LA STRUTTURA DELLA CAMERA DI COMMERCIO

Consiglio

Il Commissario Straordinario con determinazione 14 ottobre 1997 ha adottato, ai sensi dell'art. 24 della legge n. 580/93, la norma statutaria (art.10) relativa alla composizione del Consiglio, che prevede 20 seggi ripartiti tra i diversi settori economici:

L'ente è dotato di Statuto è quello attualmente in vigore è stato approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 13 del 3 giugno 1999.

I regolamenti di organizzazione

I regolamenti di organizzazione attualmente in vigore presso l'Ente sono i seguenti:

- 1) Regolamento per il funzionamento del Consiglio;
- 2) Regolamento per il funzionamento della Giunta;
- 3) Regolamento sull'organizzazione dei servizi e degli Uffici;
- 4) Regolamento per il reclutamento del personale;
- 5) Regolamento per l'accesso alla dirigenza camerale;
- 6) Regolamento per la concessione di contributi;
- 7) Regolamento della Borsa immobiliare;
- 8) Regolamento della Commissione marittima;
- 9) Regolamento per la concessione in uso della Sale riunioni di proprietà;
- 10) Regolamento per la concessione di borse di studio ai dipendenti camerali;
- 11) Regolamento concernente l'istituzione ed il funzionamento del servizio per il controllo sulla presenza di clausole vessatorie;
- 12) Regolamento per l'esecuzione della verifica periodica metrica.

Le risorse umane

Le risorse umane in forza presso l'Ente alla data del 31/12/2002 sono pari 59 unità.

Le stesse sono così suddivise in ragione dei livelli di inquadramento:

LIVELLO	UNITA'
A	3
B1	4
B3	4
C1	32
D1	10
D3	4
Dirigenti	2
Totale	59